Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 7

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 15 febbraio 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 5

2 0 0 6

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

Udine

PARTE SECONDA
LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 19 del 24 gennaio 2006)

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 agosto 2005, n. 2076.

Legge regionale 16/2002, articolo 57, comma 4. Riduzione del canone demaniale relativo all'estrazione di materiali litoidi in relazione a esigenze di ripristino dell'officiosità di corsi di acqua nell'area montana della Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 luglio 2002, n. 16;

CONSIDERATO che, l'articolo 57, comma 4, della predetta legge regionale 16/2002, prevede che la Giunta regionale, in relazione a esigenze di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua nell'area montana della Regione, può fissare canoni inferiori a quelli vigenti, con limite inferiore pari a zero, individuando altresì i tratti dei corsi d'acqua dove detti canoni trovano applicazione;

CONSIDERATO che nell'area montana del territorio regionale, numerose aste fluviali manifestano la naturale tendenza alla sedimentazione di rilevanti quantità di materiale litoide in alveo, in conseguenza del regime idrologico e delle caratteristiche geolitoliche dei rispettivi bacini idrografici;

RAVVISATA pertanto la necessità di favorire l'asporto di sedimenti dalle suddette tratte fluviali, con l'obiettivo generale del ripristino dell'officiosità degli alvei e della tutela dei territori limitrofi, laddove interventi finanziati dall'Amministrazione regionale per le medesime finalità risulterebbero molto onerosi per l'Amministrazione stessa, e di impegno finanziario maggiore rispetto agli introiti dei corrispondenti canoni demaniali;

RITENUTO che l'applicazione di canoni ridotti ai sensi del citato articolo 57, comma 4, della legge regionale 16/2002, potrebbe aumentare l'interesse all'asporto di materiali litoidi dai corsi d'acqua di cui trattasi, a vantaggio delle finalità sopraddette;

RAVVISATA altresì l'opportunità, in ordine alle medesime finalità di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua nella zona montana, di prevedere l'abbattimento del canone demaniale al valore nullo, ai sensi del medesimo articolo 57, comma 4, della legge regionale 16/2002, nei casi in cui, contestualmente all'esecuzione di opere pubbliche di qualsiasi natura, per effetto del contratto ovvero di accordi tra gli enti coinvolti, l'appaltatore sia tenuto ad effettuare il prelievo e l'asporto di materiale litoide dai corsi d'acqua di cui sopra, secondo le modalità e per i quantitativi stabiliti dall'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO, nell'attesa di più precise determinazioni, che sono stati individuati i seguenti tratti fluviali della zona montana aventi tendenza al sovralluvionamento e le cui caratteristiche morfologiche, le difficoltà di accesso e la rilevante distanza dalle zone di prevalente impiego, rendono onerose le operazioni di prelievo e di trasporto:

- torrente Cellina, a monte dello sbarramento di Ponte Antoi (Barcis), e affluenti del bacino idrografico sotteso;
- torrente Meduna, a monte della traversa di Ponte Maraldi e affluenti del bacino idrografico sotteso;
- fiume Tagliamento, a monte dello sbarramento di Caprizzi e affluenti del bacino idrografico sotteso;
- torrente Degano, a monte del ponte di Muina, e affluenti del bacino idrografico sotteso;
- torrente But, a monte del ponte di Zuglio, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

– torrente Chiarsò, a monte del ponte in località Piedim (Arta Terme), e affluenti del bacino idrografico sotteso

– fiume Fella, a monte del ponte che conduce a Raccolana, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

– torrente Raccolana, a monte del ponte della strada provinciale, in località Raccolana, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

– torrente Resia, a monte del ponte della strada proveniente da Prato di Resia, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

– torrente Aupa, a monte del ponte in località Pradis, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

– torrente Torre, a monte del ponte in località Vedronza, e affluenti del bacino idrografico sotteso;

RITENUTO, per i motivi anzidetti, di applicare ai corsi d'acqua sopraindicati le seguenti riduzioni di percentuale sui canoni demaniali vigenti:

torrente Cellina	80%
torrente Meduna	80%
fiume Tagliamento	70%
torrente Degano	70%
torrente But	70%
torrente Chiarsò	70%
fiume Fella	70%
torrente Raccolana	70%
torrente Resia	70%
torrente Aupa	70%
torrente Torre	70%

all'unanimità

DELIBERA

1. In applicazione dell'articolo 57, comma 4, della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16, sono applicate le seguenti riduzioni percentuale sui vigenti canoni demaniali relativi al prelievo di materiali litoidi, lungo i rispettivi corsi d'acqua di seguito indicati:

- torrente Cellina, a monte dello sbarramento di Ponte Antoi (Barcis), e affluenti del bacino idrografico sotteso; 80%

- torrente Meduna, a monte della traversa di Ponte Maraldi e affluenti del bacino idrografico sotteso; 80%

- fiume Tagliamento, a monte dello sbarramento di Caprizzi e affluenti del bacino idrografico sotteso; 70%

- torrente Degano, a monte del ponte di Muina, e affluenti del bacino idrografico sotteso; 70%

- torrente But, a monte del ponte di Zuglio, e affluenti del bacino idrografico sotteso; 70%

- torrente Chiarsò, a monte del ponte in località Piedim, e affluenti del bacino idrografico sotteso; 70%

- fiume Fella, a monte del ponte che conduce a Raccolana, e affluenti del bacino idrografico sotteso;	70%
- torrente Raccolana, a monte del ponte della strada provinciale, in località Raccolana, e affluenti del bacino idrografico sotteso;	70%
- torrente Resia, a monte del ponte della strada proveniente da Prato di Resia, e affluenti del bacino idrografico sotteso;	70%
- torrente Aupa, a monte del ponte in località Pradis, e affluenti del bacino idrografico sotteso;	70%
- torrente Torre, a monte del ponte in località Vedronza, e affluenti del bacino idrografico sotteso;	70%

2. Nei casi di esecuzione di opere pubbliche di qualsiasi natura, laddove, per effetto del contratto ovvero di accordi tra gli enti coinvolti, l'appaltatore sia tenuto ad effettuare il prelievo e l'asporto di materiali litoidi dai corsi d'acqua di cui all'articolo 1, secondo le modalità e per i quantitativi indicati dall'Amministrazione regionale, il canone demaniale è pari a zero.

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

2006

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 gennaio 2006, n. 08/Pres.

Regolamento concernente il tesserino regionale di caccia per il Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 26 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30. Approvazione modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, concernente «Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia»;

VISTO, in particolare, l'articolo 26 della legge regionale medesima che prevede il possesso del tesserino regionale di caccia in corso di validità per poter esercitare la caccia nel Friuli Venezia Giulia;

ATTESO CHE il «Regolamento concernente il tesserino regionale di caccia per il Friuli Venezia Giulia» previsto dalla legge regionale sopra indicata è stato approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 20 aprile 2000, n. 0128/Pres. e successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2003, n. 0359/Pres. e con decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2004, n. 0319/Pres;

CONSTATATO CHE con il citato decreto del Presidente della Regione 6 ottobre 2004, n. 0319/Pres è stato sostituito il Modello di tesserino regionale di caccia di cui all'allegato A al D.P.G.R. 20 aprile 2000, n. 0128/Pres;

RAVVISATA la necessità di modificare l'aspetto grafico del tesserino attualmente in uso al fine di rendere più agevole l'annotazione delle scritture previste nonché di integrarne il contenuto in relazione alle informazioni che necessariamente devono essere riportate sul tesserino stesso;

RITENUTO di dover indicare esplicitamente che, nel caso ricorra la necessità di provvedere a correzioni delle annotazioni riportate sul tesserino, le stesse debbano essere effettuate in modo da consentire la lettura della scrittura originale;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3468 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Sono approvate le modifiche e le integrazioni al «Regolamento concernente il tesserino regionale di caccia per il Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 26 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare dette disposizioni quali modifiche e integrazioni a Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 gennaio 2006

ILLY

Modifiche ed integrazioni al «Regolamento concernente il tesserino regionale di caccia per il Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 26 della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30» emanato con D.P.G.R. 20 aprile 2000, n. 0128/Pres.

Art. 1

(Modifica del modello di tesserino regionale di caccia)

1. Il modello di tesserino regionale di caccia di cui all'allegato A del D.P.G.R. 20 aprile 2000, n. 0128/Pres., già sostituito dal D.P.R.eg. 6 ottobre 2004, n. 0319/Pres., è sostituito dal modello di cui all'allegato A al presente regolamento.

Art. 2

(Integrazioni al D.P.G.R. 20 aprile 2000, n. 0128/Pres.)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1 del D.P.G.R. n. 0128/2000 è aggiunto il seguente comma:

«1-bis. Il tesserino regionale di caccia di ciascuna annata venatoria si compone delle pagine previste dal modello di cui al comma 1, in numero adeguato e progressivamente numerate.»

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 10 del D.P.G.R. n. 0128/2000, così come modificato dall'articolo 2 del D.P.Reg. 6 ottobre 2004, n. 0319/Pres è aggiunto il seguente comma:

«1-bis. Le annotazioni sul tesserino regionale di caccia devono essere effettuate in modo leggibile, completo e con scrittura ad inchiostro indelebile. Eventuali cancellature e correzioni devono essere effettuate in modo da consentire la lettura della scrittura originale.»

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A

Art. 1 D.P.G.R. 20 aprile 2000, n. 0128/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

Modello di tesserino regionale di caccia.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TESSERINO

PER L'ESERCIZIO DELLA

ATTIVITÀ VENATORIA

NELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
E NEL TERRITORIO NAZIONALE

N°

ANNATA VENATORIA

/

NOTA

Il presente tesserino, di proprietà regionale, deve essere:

1. esibito a richiesta degli agenti di vigilanza;

2. presentato in visione ad ogni richiesta del Direttore della riserva di caccia o legale rappresentante di Azienda faunistico-venatoria;

3. restituito a ____________________

entro la data del ____________________

e comunque prima del ritiro del tesserino per l'annata venatoria successiva.

Le annotazioni sul presente tesserino devono essere effettuate in modo leggibile, completo e con scrittura ad inchiostro indelebile. Eventuali cancellature e correzioni devono consentire la lettura della scrittura originale.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

RISERVA DI CACCIA DI.......................................

TESSERINO N. ....

Rilasciato in data ....a

Cognome..

Nome ....

Nato a ....

il ....

Res. ....

Via.. n. ....

Verificati i requisiti di legge.

Parte da trattenere dall'Ente rilasciante.

Firma del cacciatore

....

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

RISERVA DI CACCIA DI...

TESSERINO N....

Rilasciato in data ... a

Cognome...

Nome ...

Nato a ...

il ...

Res. ...

Via ... n.

Verificati i requisiti di legge.

**Timbro
Ente
rilasciante**

Il titolare del presente tesserino è autorizzato ad esercitare l'attività venatoria nel territorio del Friuli Venezia Giulia in qualità di:

☐ assegnato a Riserva di caccia
☐ fruitore di Azienda faunistico-venatoria
☐ aspirante a Riserva di caccia
☐ altro ______________________________

Data ________________

Timbro e firma
Ente rilasciante

Forma di **caccia agli ungulati** prescelta nella Riserva di assegnazione o Azienda di appartenenza (art. 4 Legge regionale 15.05.1987, n. 14):

☐ selettiva ☐ tradizionale

La caccia alle specie camoscio, muflone e daino è ammessa esclusivamente in forma selettiva da parte di tutti i cacciatori, purchè in possesso dei titoli di legge per effettuare tale forma di prelievo.

Il Direttore
o legale rappresentante

CALENDARIO VENATORIO REGIONALE
Caccia tradizionale
1 2° dom. 3° dom. 1 5 30 10 2° dom. 31 10 31
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE
GENNAIO
quaglia, tortora
alzavola, beccaccino, colombaccio, marzaiola
cinghiale (max 90 gg. a scelta del D.V.)
capriolo
allodola, coniglio selvatico, lepre comune, merlo, minilepre, pernice rossa, starna
beccaccia, canapiglia, cesena, codone, germano reale, combattente, cornacchia grigia, cornacchia nera, fagiano, fischione, folaga, frullino, gazza, gallinella d'acqua, ghiandaia, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella, porciglione, tordo bottaccio, tordo sassello, volpe
cervo, coturnice, fagiano di m. maschio, lepre bianca, pernice bianca

Caccia di selezione

SPECIE	CLASSI DI SESSO ED ETÀ	15 MAG.	15 GIU.	16 AGO.	01 SET.	01 OTT.	15 OTT.	31 OTT.	01 NOV.	15 NOV.	01 DIC.	15 DIC.	31 DIC.	15 GEN.
CAPRIOLO	Maschio													
	Femmina sottile di circa 1 anno													
	Femmina di qualsiasi età													
	Piccoli dell'anno													
	Femmina con piccolo													
CAMOSCIO	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													
CERVO	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													
CINGHIALE	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccoli													
DAINO	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													
MUFLONE	Tutte le classi di sesso ed età													
	Femmina con piccolo													

Effemeridi solari ____ / ____

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
MAGGIO	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
GIUGNO	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
LUGLIO	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
AGOSTO	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
SETTEMBRE	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
OTTOBRE	1ª quindicina		
	2ª quindicina da (inizio ora solare)		
NOVEMBRE	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
DICEMBRE	1ª quindicina		
	2ª quindicina		
GENNAIO	1ª quindicina		
	2ª quindicina		

*** = ora legale**

L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, con le seguenti eccezioni
La caccia di selezione a Daino, Camoscio e Muflone si effettua un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto
La caccia di selezione al Cinghiale, Cervo e Capriolo si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto
La caccia alla posta agli acquatici è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE GIORNATE DI CACCIA

Prima di iniziare l'attività venatoria il cacciatore è tenuto a compilare a penna indelebile la scheda "calendario delle giornate di caccia" indicando la data corrispondente alla giornata e la forma di caccia prescelta apponendo una X negli spazi previsti.

Il cacciatore è altresì tenuto ad indicare il Distretto, la Riserva, l'Azienda (nel caso di caccia in regione) in cui intende praticare l'esercizio venatorio, **ma solo se diversi da quelli di assegnazione o appartenenza**. In caso di caccia fuori Regione dovrà annotare la Provincia, l'Ambito territoriale di caccia, il Comprensorio alpino o l'Azienda.

I codici e le sigle dei Distretti venatori, Riserve di caccia e Aziende venatorie del Friuli Venezia Giulia sono riportati nel foglio allegato al presente tesserino.

Nel caso di **caccia agli ungulati** nella Riserva di assegnazione o nell'Azienda di appartenenza, il cacciatore è tenuto anche ad indicare la zona o la località in cui pratica tale caccia.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE GIORNATE DI CACCIA

Nel caso di caccia agli ungulati in forma tradizionale andrà tracciata una X sotto la colonna TRA. Tale giornata va computata nel numero di quelle consentite per la caccia alla fauna stanziale.

Nel caso in cui nella medesima giornata si intendano abbattere altre specie di fauna stanziale andrà tracciata una X anche sotto la colonna STA.

LEGENDA

*	uscita di caccia
STA:	caccia alla fauna stanziale (esclusi gli ungulati)
MIG:	caccia alla fauna migratoria
APP:	caccia da appostamento fisso
VAG:	caccia vagante o da appostamento temporaneo
UNG:	caccia agli ungulati
SEL:	caccia di selezione agli ungulati
TRA:	caccia tradizionale agli ungulati
Distretto:	distretto venatorio
Provincia:	provincia extraregionale
Riserva:	riserva di caccia
ATC:	ambito territoriale di caccia
CA:	comprensorio alpino
Azienda venatoria:	azienda venatoria

RIEPILOGO GIORNATE E FORME DI CACCIA PRATICATE

TOTALE GIORNATE N. ....

	STA	MIG		UNG	
		VAG	APP	SEL	TRA
Riserva di caccia di assegnazione					
Riserva di caccia in Regione					
Azienda faunistico-venatoria in Regione					
Ambito territoriale di caccia o comprensorio alpino fuori Regione					
Azienda venatoria fuori Regione					

CALENDARIO DELLE GIORNATE								
GIORNATA			Distretto - Riserva - Zona o Località di caccia	FORME DI CACCIA				
*	DATA		Distretto - Azienda venatoria	STA	MIG		UNG	
			Provincia - ATC o CA		VAG	APP	SEL	TRA
	LUN							
	MER							
	GIO							
	SAB							
	DOM							
	LUN							
	MER							
	GIO							
	SAB							
	DOM							

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI

IL CACCIATORE È TENUTO A:

- annotare a penna indelebile ogni abbattimento sulla scheda "Abbattimenti di stanziale e migratoria" utilizzando progressivamente ogni spazio disponibile;

- indicare la data, la specie abbattuta, e con un segno **(X)**, i capi di fauna cacciati subito dopo l'abbattimento nello spazio quadrettato (un capo abbattuto per ogni quadretto);

- compilare, prima della restituzione del tesserino il prospetto riassuntivo dei capi abbattuti nella stagione venatoria, esclusi gli abbattimenti in caccia di selezione, che devono essere riportati nell'apposito prospetto;

- **in caso di mancati abbattimenti nel corso della giornata la scheda non va compilata.**

PROSPETTO RIASSUNTIVO ABBATTIMENTO FAUNA STANZIALE		
SPECIE	IN RISERVA DI ASSEGNAZIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	ALTROVE IN REGIONE
Coniglio selvatico		
Fagiano		
Pernice rossa		
Starna		
Volpe		
Capriolo		
Cervo		
Cinghiale		
Coturnice		
Fagiano di monte		
Lepre bianca		
Lepre comune		
Pernice bianca		
Minilepre		

PROSPETTO RIASSUNTIVO ABBATTIMENTO FAUNA MIGRATORIA		
SPECIE	IN RISERVA DI ASSEGNAZIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	ALTROVE IN REGIONE
Allodola		
Alzavola		
Beccaccia		
Beccaccino		
Canapiglia		
Cesena		
Codone		
Colombaccio		
Combattente		
Cornacchia grigia		
Cornacchia nera		
Fischione		
Folaga		
Frullino		
Gallinella d'acqua		
Gazza		
Germano reale		
Ghiandaia		
Marzaiola		
Merlo		
Mestolone		
Moretta		

PROSPETTO RIASSUNTIVO ABBATTIMENTO FAUNA MIGRATORIA		
SPECIE	IN RISERVA DI ASSEGNAZIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	ALTROVE IN REGIONE
Moriglione		
Pavoncella		
Porciglione		
Quaglia		
Tordo bottaccio		
Tordo sassello		
Tortora		

ABBATTIMENTI DI STANZIALE E MIGRATORIA	
DATA	DATA
SPECIE	SPECIE
DATA	DATA
SPECIE	SPECIE
DATA	DATA
SPECIE	SPECIE
DATA	DATA
SPECIE	SPECIE

CACCIA DI SELEZIONE AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEGLI ABBATTIMENTI

IL CACCIATORE È TENUTO A:

- compilare con penna indelebile la scheda spari - abbattimenti subito dopo lo sparo;

- comunicare senza ritardo al Direttore della Riserva di caccia ogni sparo effettuato;

- annotare con penna indelebile l'eventuale abbattimento del capo precedentemente ferito.

CACCIA DI SELEZIONE PROSPETTO RIASSUNTIVO ABBATTIMENTI		
SPECIE	IN RISERVA DI ASSEGNAZIONE O AZIENDA DI APPARTENENZA	ALTROVE IN REGIONE
Camoscio		
Capriolo		
Cervo		
Cinghiale		
Daino		
Muflone		

CONTRASSEGNI PER LA MARCATURA DEGLI UNGULATI ABBATTUTI
(da compilarsi a cura del Direttore della Riserva di caccia
o Legale rappresentante di Azienda faunistico-venatoria)

NUMERO CONTRASSEGNO	DATA CONSEGNA	DATA UTILIZZO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

RICEVUTA DI CONSEGNA
(solo per cacciatori assegnati a Riserva di caccia)

ANNATA VENATORIA ______-______

TESSERINO REGIONALE DI CACCIA N.

RISERVA DI CACCIA

COGNOME

NOME

IN DATA

HA PROVVEDUTO ALLA RESTITUZIONE DEL TESSERINO

TIMBRO RISERVA

Il Direttore o delegato ____________________

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 gennaio 2006, n. 010/Pres.

Regolamento di attuazione del regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in applicazione del RECE 1493/1999 e del RECE 1227/2000. Approvazione modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.Reg. di data 3 agosto 2004, n. 0258/Pres., con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, in applicazione dei Regolamenti (CE) 1493/1999 e 1227/2000 e in particolare l'articolo 4 del Regolamento medesimo il quale dispone che le domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti vengano presentate entro il 30 novembre di ciascun anno che precede la campagna nel corso della quale è prevista la ristrutturazione o riconversione del vigneto;

VISTO il D.P.Reg. di data 11 novembre 2004, n. 0369/Pres., con il quale è stato fissato per la campagna viticola 2005-2006 il termine per la presentazione delle domande al 28 febbraio 2005;

ATTESO che per la campagna viticola 2005-2006, causa l'attuale situazione congiunturale negativa in cui versa il mercato vitivinicolo, sono pervenute da parte dei viticoltori istanze in numero largamente inferiore rispetto a quelle che potrebbero essere finanziate con le consuete risorse assegnate dal Ministero per le politiche agricole e forestali;

CONSIDERATO che un ridotto utilizzo delle risorse potrebbe incidere negativamente sulle eventuali future assegnazioni ministeriali e che, pertanto, è opportuno porre in essere ogni azione conveniente per utilizzare compiutamente le risorse assegnate alla regione;

ATTESO che le istanze di contributo che pervengono all'Amministrazione regionale entro il 30 novembre 2005 a termini del D.P.Reg. 0258/Pres./2004, fanno riferimento a lavori da realizzarsi nella campagna viticola 2006-2007, campagna per la quale, allo stato attuale, non è possibile ipotizzare l'entità dell'assegnazione;

RITENUTO, una volta soddisfatte le istanze di contributo pervenute entro il 28 febbraio 2005, relative alla campagna vitivinicola 2005-2006, di far ricadere in quest'ultima campagna vitivinicola anche le istanze pervenute entro il 30 novembre 2005, accordando loro il contributo fino all'esaurimento delle restanti risorse;

RITENUTO altresì necessario modificare alcune parti del regolamento in ordine alla richiesta di aggiornamento delle superfici vitate, di ultimazione dei lavori di estirpazione dei vigneti nel caso di contributo anticipato e di entità di rendicontazione della spesa;

VISTO il D.P.Reg. di data 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, così come modificato con D.P.Reg. di data 21 aprile 2005 n. 0110/Pres.;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3458 di data 29 dicembre 2005;

DECRETA

Sono approvate le modifiche al «Regolamento di attuazione al regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in applicazione del RECE 1493/1999 e del RECE 1227/2000 approvato con D.P.Reg. n. 0258/Pres./2004», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare dette disposizioni quali modifiche a Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

Modifiche al «Regolamento di attuazione del regime di sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in applicazione del RECE 1493/1999 e del RECE 1227/2000» approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0258/Pres./2004.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 4 del D.P.Reg. n. 0258/Pres./2004)

1. Dopo il comma 1/bis dell'articolo 4 è aggiunto il seguente comma:

«1/ter: Le domande di contributo presentate nel periodo tra il 1º marzo e il 30 novembre 2005, concorrono per le risorse finanziarie residue della campagna viticola 2005-2006, una volta soddisfatte le esigenze della graduatoria delle istanze presentate a termini del comma 1/bis.»

Art. 2

(Modifiche all'articolo 5 del D.P.Reg. n. 0258/Pres./2004)

1. Al comma 1, lettera c), dell'articolo 5, le parole «all'aggiornamento delle superfici vitate», sono sostituite dalle parole «alla richiesta di aggiornamento delle superfici vitate».

Art. 3

(Modifiche all'articolo 10 del D.P.Reg. n. 0258/Pres./2004)

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 10 è aggiunto il seguente comma:

«8/bis: L'estirpo del vigneto di cui al comma 8 deve concludersi entro la fine della campagna vitivinicola nel corso della quale è concesso l'anticipo di cui al comma 7.»

Art. 4

(Modifiche all'articolo 11 del D.P.Reg. n. 0258/Pres./2004)

1. Al comma 1 dell'articolo 11, le parole «non inferiore al 50% del finanziamento», sono sostituite dalle parole «che copra almeno il doppio dell'entità del contributo; in detto importo l'IVA non è computata».

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 31 gennaio 2006, n. 022/Pres.

Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 12, comma 16 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, come modificato dall'articolo 13 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 21, che istituisce presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, la Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche;

ATTESO che occorre procedere, ai sensi delle leggi innanzi citate, alla costituzione di detta Commissione;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, recante disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le note autorizzative degli enti di appartenenza dei componenti pubblici, agli atti della Direzione centrale salute e protezione sociale;

VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti come sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina, nonchè di condizioni di incompatibilità previste dalla normativa antimafia;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 18, della legge regionale 13/2002, ai lavori della Commissione possono partecipare esperti nelle materie trattate;

PRECISATO che:

- ai componenti della Commissione, non dipendenti dell'Amministrazione regionale, verrà corrisposto, in relazione all'attività da svolgere, all'impegno ed alla professionalità richiesti, un gettone di presenza, pari a euro 70,00;
- i componenti sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente;

VISTA la delibera n. 3327 di data 19 dicembre 2005;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, è costituita, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, la Commissione regionale di coordinamento per le attività diabetologiche, con la seguente composizione:

Presidente: l'Assessore regionale alla salute e alla protezione sociale o suo delegato

Componenti:

a) dott. Claudio Noacco - A.O. «S.M. Misericordia» - esperto;

b) dott. Claudio Taboga - A.O. «S.M. Misericordia» - esperto;

c) dott. Marco Castelletto - ASS n. 6 «Friuli Occidentale» - esperto;

d) dott. Carlo Fachin - ASS n. 6 «Friuli Occidentale» - esperto;

e) prof. Luigi Cattin - AOU «Ospedali Riuniti di Trieste» - esperto;

f) dott. Giorgio Tonini - IRCCS «Burlo Garofolo» Trieste - esperto;

g) prof. Antonio Ceriello - P.U.G.D. di Udine - esperto;

h) dott. Paolo da Col - ASS n. 1 «Triestina» - esperto;

i) sig.ra Rossana Galvani - ASS n. 1 «Triestina» - esperto;

j) dott. Romano Paduano - Medico di Medicina Generale - esperto;

k) dott.ssa Francesca Tosolini - Direzione centrale salute e protezione sociale - funzionario;

l) dott.ssa Nora Coppola - Direzione centrale salute e protezione sociale - funzionario;

m) dott. Sandro Baldissera - Agenzia Regionale Sanità - funzionario;

n) il presidente dell'Associazione degli Operatori Sanitari Diabetologici Italiani - Sezione Friuli Venezia Giulia;

o) il presidente dell'Associazione Friulana Famiglie Diabetici;

p) il presidente del Comitato Regionale Associazione Diabetici;

q) il presidente dell'Assodiabetici Trieste;

Segretario: sig.ra Graziella Bernobic, dipendente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale.

2. I componenti della Commissione restano in carica tre anni, e comunque fino al rinnovo della stessa, ai sensi dell'articolo 12, comma 18 della legge regionale 13/2002;

3. il Direttore centrale della Direzione salute e protezione sociale provvederà, qualora risulti necessaria la partecipazione in relazione alle problematiche da trattare, ad individuare di volta in volta i componenti esperti, che all'uopo dovranno produrre le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed ai sensi dell'articolo 7bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75;

4. ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 70,00 per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente; la relativa spesa graverà sul cap. 4721 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2005-2007 e per l'anno 2005 nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.2310.1.1619, nonchè sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documento tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 gennaio 2006

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2006, n. 023/Pres.

Legge regionale 47/1996 - Rideterminazione delle riduzioni del prezzo alla pompa dei carburanti nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 come modificato con l'articolo 5 quater del D.L. 28 dicembre 2001, n. 452, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2002 n. 16 che, nel consentire la riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione nel territorio regionale, ha stabilito che detto prezzo non sia inferiore a quello praticato negli stati confinanti, e che inoltre la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;

VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 7 marzo 1997, n. 076/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 14 marzo 1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 26 marzo 1997, con il quale è stato suddiviso il territorio regionale in numero cinque fasce;

ATTESO che con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 febbraio 1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17 marzo 1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 dell'1 aprile 1998, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dall'1 aprile 1998;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2005, è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta e che detta variazione decorre dal 9 agosto 2005;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 17 maggio 2002, n. 0135/Pres. con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati D.P.G.R. sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0439/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 21 dicembre 2005 con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della

legge regionale 3/1998, e dell'articolo 2 della legge regionale 4/1999, sulla base delle segnalazioni dell'Ambasciata d'Italia a Lubiana indicative dei prezzi dei carburanti per autotrazione vigenti nella Repubblica di Slovenia, nonché in relazione ai prezzi praticati nella Regione, sono state da ultimo determinate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 16 dicembre 2005 e per la durata di almeno mesi due, come di seguito riportato:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,242	0,150
II	0,229	0,142
III	0,212	0,131
IV	0,178	0,109
V	0,152	0,079

ATTESO che il prezzo dei carburanti per autotrazione praticati nella Repubblica di Slovenia a partire dal 17 gennaio 2006, come risulta dalla comunicazione pervenuta dall'Ambasciata italiana a Lubiana in data medesima, in relazione al cambio del Tallero con l'euro fissato dalla ECB in data 19 gennaio 2006, è il seguente:

- benzina a 95 ottani 227,60 Talleri per litro, corrispondenti a € 0,950;
- gasolio autotrazione 220,80 Talleri per litro, corrispondenti a € 0,922;

CONSIDERATO che, per ottemperare al disposto normativo, laddove prevede che il prezzo al pubblico dei carburanti praticato in regione, comprensivo della riduzione di prezzo massima praticata e cioè quella di prima fascia, non possa mai essere inferiore al corrispondente prezzo praticato nello stato confinante, è necessario prendere come riferimento il prezzo minimo praticato al pubblico in ambito regionale;

ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato in regione, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data del 19 gennaio 2006 è di € 1,229 per la benzina e di € 1,135 per il gasolio;

ATTESO che secondo quanto stabilito dal comma 4 bis dell'articolo 2 della legge regionale 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti per un periodo minimo di mesi due, salvo che in detto periodo le variazioni delle condizioni di mercato comportino una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia pari all'8 per cento in più o meno;

RILEVATO che la differenza tra i prezzi minimi praticati alla pompa in regione, comprensivi della riduzione di prezzo applicata alla 1ª fascia ed i prezzi praticati nella Repubblica di Slovenia è di € 0,037 per la benzina e di € 0,063 per il gasolio;

RILEVATO che sulla base di quanto sopra esposto, il prezzo minimo alla pompa in regione, comprensivo della riduzione di prezzo per la prima fascia risulta, sia per il prodotto benzina che per il gasolio, superiore al corrispondente praticato in Slovenia oltre il limite dell'8 per cento;

CONSIDERATO che, per ottemperare al disposto normativo, e al fine di ridurre la concorrenzialità delle rivendite di carburanti nello stato confinante, risulta opportuno aumentare la misura delle vigenti riduzioni di prezzo sia per il prodotto benzina che per il gasolio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto e in attuazione del disposto del già citato articolo 2, comma 4 bis della legge regionale 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di dover modificare le riduzioni di prezzo attualmente vigenti sia per la benzina che per il gasolio, per la prima fascia in relazione al prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia e al prezzo minimo praticato in regione, nonché di determinare in misura analoga le riduzioni di prezzo delle altre fasce, come sotto riportato:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,260	0,200
II	0,246	0,188

III	0,228	0,175
IV	0,191	0,145
V	0,163	0,105

RITENUTO inoltre di dover disporre, in attuazione del suddetto articolo 2 della legge regionale n. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che le nuove riduzioni di prezzo rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che entro detto periodo non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminarle;

VISTA la legge regionale 18/1996;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 30 gennaio 2006;

DECRETA

Articolo 1

In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 3 della legge regionale 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non sia mai inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono determinate come segue:

Fascia	*Riduzione benzina*	*Riduzione gasolio autotrazione*
I	0,260	0,200
II	0,246	0,188
III	0,228	0,175
IV	0,191	0,145
V	0,163	0,105

Articolo 2

In attuazione del comma 4 bis dell'articolo 2 della legge regionale 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 resteranno vigenti per un periodo di almeno mesi due, salvo che, entro detto periodo, non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato comportanti la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione dell'otto per cento in più o in meno.

Articolo 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 7 febbraio 2006.

Trieste, 1 febbraio 2006

ILLY

DECRETO DEL CAPO UFFICIO STAMPA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE 31 gennaio 2006, n. 2/DEC/US.

Adozione dell'elenco concernente le emittenti televisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale per l'anno 2006.

IL CAPO UFFICIO STAMPA

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 (Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.), ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possano affidare la realizzazione di programmi e di servizi radiotelevisivi, sulla base di convezioni, alle emittenti radiotelevisive private locali, che producono e diffondono programmi e servizi giornalistici anche di carattere locale, individuate secondo modalità e criteri definiti con regolamento regionale, sentito il parere del Co.Re.Com.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2001, n. 0493/Pres., che, come previsto dal citato articolo 5, comma 1, ha approvato il regolamento concernente la disciplina delle modalità e dei criteri per la formazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive private locali convenzionabili con l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi televisivi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del regolamento di cui trattasi, le emittenti interessate all'inserimento nel summenzionato elenco devono presentare all'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita istanza di inserimento corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti e le indicazioni di cui a medesimo articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c);

ATTESO che, come previsto dall'articolo 3, comma 2, del citato regolamento, l'elenco e la documentazione di cui sopra devono essere trasmessi al Co.Re.Com., che deve esprimere il proprio parere entro il successivo 31 gennaio;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 3, comma 2, l'elenco delle emittenti televisive convenzionabili è adottato con provvedimento del Capo Ufficio stampa della Presidenza della Regione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, per quanto sopra, all'adozione dell'elenco in menzione, per l'anno 2006, secondo le modalità di cui al richiamato articolo 3, commi 1 e 2;

PRESO ATTO che, entro il termine del 31 dicembre 2005, sono pervenute all'Ufficio stampa le domande di inserimento concernenti le emittenti di seguito indicate, corredate dalla relativa, prevista documentazione: Telequattro-Retenord (Telequattro S.r.l.); Telechiara (Gestione Telecomunicazioni S.r.l.); Video Pordenone S.r.l. (Video Pordenone S.r.l.); Canale Italia (Canale Italia S.r.l.); Radio Tele Pordenone S.r.l. (Radio Tele Pordenone S.r.l.); Telefriuli (Telefriuli S.p.A); Telemare (G.S.G. Groupe Space Globe Mitteleuropa S.r.l.);

TENUTO CONTO che, come emerso a seguito della prevista verifica da parte dell'Ufficio stampa della Presidenza, cinque emittenti sono risultate in possesso di tutti i requisiti previsti dal citato regolamento, e precisamente le seguenti: Telequattro-Retenord; Telechiara; Canale Italia; Radio Tele Pordenone S.r.l. e Telefriuli;

PRESO ATTO altresì che le emittenti Video Pordenone S.r.l. e Telemare non dispongono del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del regolamento (personale composto da almeno quattro dipendenti, dei quali almeno due con rapporto di lavoro giornalistico con contratti FNSI e FRT, a tempo pieno o parziale o di collaborazione) e che l'emittente Telemare non ha altresì fornito il dato relativo al fatturato conseguito nell'anno precedente a quello della formazione dell'elenco;

VISTA in proposito la propria nota prot. 19/GEN/US del 11 gennaio 2006 e la relativa, annessa documentazione, trasmessa dall'Ufficio stampa al Co.Re.Com., ai sensi del richiamato articolo 3, comma 2 del regolamento in menzione;

VISTA la nota di riscontro del Co.Re.Com., prot. n. IVC/180/06 del 26 gennaio 2006, con la quale detto Comitato comunica di avere espresso, con deliberazione n. 15 del 16 gennaio 2006, parere favorevole in merito all'inserimento nell'elenco delle emittenti televisive private locali convenzionabili con l'Amministrazione regionale, per l'anno 2006, relativamente alle emittenti di seguito indicate:

Emittente	*Società*
Telequattro - Retenord	Telequattro S.r.l.
Telechiara	Gestione Telecomunicazioni S.r.l.
Canale Italia	Canale Italia S.r.l.
Radio Tele Pordenone S.r.l.	Radio Tele Pordenone S.r.l.
Telefriuli	Telefriuli S.p.A.

TENUTO CONTO che, con la medesima deliberazione, il suddetto Comitato ha confermato l'esclusione dall'inserimento nell'elenco di cui trattasi delle emittenti Video Pordenone S.r.l , in quanto non in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del succitato regolamento e Telemare, in quanto non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) ed e) del medesimo regolamento;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di adottare l'elenco delle emittenti televisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale per l'anno 2006, ai sensi del richiamato articolo 3, comma 2 del regolamento approvato con il citato D.P.Reg. 0493/Pres./2001;

DECRETA

1) È adottato l'elenco concernente le emittenti televisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale, per l'anno 2006, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2001, n. 0493/Pres., come evidenziato nella sotto riportata tabella:

Emittente	*Società*
Telequattro - Retenord	Telequattro S.r.l.
Telechiara	Gestione Telecomunicazioni S.r.l.
Canale Italia	Canale Italia S.r.l.
Radio Tele Pordenone S.r.l.	Radio Tele Pordenone S.r.l.
Telefriuli	Telefriuli S.p.A.

2) Sono escluse dall'inserimento in detto elenco le emittenti Video Pordenone S.r.l. e Telemare, per i motivi in premessa illustrati.

3) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 gennaio 2006

BAGGI

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 27 gennaio 2006, n. ALP/11/66/VIA/231.

Legge regionale 43/1990 - Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza. Progetto relativo all'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Cellina nei Comuni di Cordenons e Vivaro (PN), con estrazione di materiali inerti per un volume complessivo pari a circa 3.740.000 m^3. Proponente: Consorzio Estrazione Inerti Pordenonese C.E.I.P. di Cordenons (PN) e

Consorzio Pordenonese Inerti di Pordenone. Provvedimento di individuazione del pubblico e delle autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'»Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale»;

VISTO il Regolamento di esecuzione, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, della norma predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni recante «Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale»;

VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 18 luglio 2002 «Indirizzi operativi in materia di valutazione d'incidenza»;

VISTA l'istanza depositata in data 26 ottobre 2005, con la quale il Consorzio Estrazione Inerti Pordenonese C.E.I.P. di Cordenons (PN), ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza relativa al progetto relativo all'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Cellina nei Comuni di Cordenons e Vivaro;

VISTO l'annuncio di deposito pubblicato sul quotidiano «Il Gazzettino» di data 28 dicembre 2005 come da comunicazione pervenuta al Servizio V.I.A. in data 10 gennaio 2006;

RILEVATO che l'intervento in questione è localizzato entro il perimetro del SIC IT 3310009 «Magredi del Cellina» e che quindi all'interno del procedimento di VIA di cui alla legge regionale 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 7 «Opere per la canalizzazione e la regolazione dei corsi d'acqua» dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della legge regionale 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle «Aree sensibili» di cui al Regolamento medesimo;

CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla legge regionale 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'articolo 13 della predetta legge regionale 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;

RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Pordenone, nel territorio dei Comuni di Cordenons e Vivaro, risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto competente in materia di tutela del paesaggio, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna competente in materia di tutela delle aree di interesse naturalistico relativamente alla valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 in relazione alla localizzazione dell'intervento nel SIC predetto e alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone competente per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;

RILEVATO che il proponente prevede di utilizzare per la lavorazione degli inerti estratti due impianti, situati rispettivamente in Comune di Zoppola e di Arzene, per cui tali Comuni risultano individuati come Autorità interessate;

VISTO il primo comma dell'articolo 13 della ricordata legge regionale 43/1990;

DECRETA

1) In base all'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto relativo all'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Cellina nei Comuni di Cordenons e Vivaro, con estrazione di materiali inerti per un volume complessivo pari a circa 3.740.000 m^3, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Arzene;
- Comune di Cordenons;
- Comune di Vivaro;
- Comune di Zoppola;
- Provincia di Pordenone;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale»;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e corpo forestale regionale;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia n. 75/1, Trieste e presso la Segreteria dei precitati Comuni di Arzene, Cordenons, Vivaro e Zoppola, sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 gennaio 2006

CARTAGINE

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 27 gennaio 2006, n. ALP.11/112/VIA/241.

Legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di interventi di bonifica e recupero ambientale - paesaggistico dell'area degradata della cava dismessa di Valcollina - Portocozzi, in Comune di Paluzza (UD). Proponente: RT Cave S.r.l., con sede a Paluzza (UD). Provvedimento di individuazione delle Autorità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

VISTA l'istanza depositata in data 22 dicembre 2005 con la quale la Ditta RT Cave S.r.l. di Paluzza, ha chiesto all'Amministrazione regionale il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza relativo al progetto di interventi di bonifica e recupero ambientale - paesaggistico dell'area degradata della cava dismessa di Valcollina - Portocozzi, in Comune di Paluzza (UD);

VISTO l'annuncio di deposito pubblicato sul Messaggero Veneto del 8 gennaio 2006, come da comunicazione pervenuta al Servizio V.I.A. in data 9 gennaio 2006;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Paluzza;

RILEVATO che l'intervento proposto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 42/2004, a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 ed a vincolo di cui alla legge regionale 22/1982 per la presenza di superfici boscate;

RILEVATO che l'intervento proposto ricade all'interno del SIC IT 3320001 «Gruppo del Monte Coglians» e nella ZPS IT 3321001 «Alpi Carniche» per cui va espletata anche la procedura della valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi II - Industria estrattiva, punto 1, del Regolamento di attuazione della legge regionale 43/1990, in quanto ricade in area sensibile;

CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla legge regionale 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;

RILEVATO pertanto che risultano Enti interessati alla valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto in argomento il Comune di Paluzza, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture trasporto per quanto attiene alla materia della tutela del paesaggio, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo per quanto attiene alle materie del vincolo idrogeologico e la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale per quanto concerne la procedura di valutazione di incidenza;

VISTO il primo comma dell'articolo 13 della ricordata legge regionale 43/1990;

DECRETA

1) In base all'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza del progetto, presentato dalla Ditta RT Cave srl di Paluzza, di interventi di bonifica e recupero ambientale - paesaggistico dell'area degradata della cava dismessa di Valcollina - Portocozzi, in comune di Paluzza (UD), gli Enti di seguito indicati:

- il Comune di Paluzza;
- la Provincia di Udine;
- l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli»;

- la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture trasporto;
- l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo;
- la Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale.

2) A cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, n. 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Paluzza sarà depositata copia dello studio di impatto ambientale per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 gennaio 2006

CARTAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 114.

Legge regionale 43/1990 - Pronuncia sulla valutazione di impatto ambientale e sulla valutazione di incidenza relativa al progetto - presentato dalla Società Golf Laguna di Grado S.r.l. - riguardante il progetto per la lottizzazione del comprensorio ex Valle Cavarera: opere di urbanizzazione primaria stralci I e II bis, in Comune di Grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTO il D.P.R. 357/1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE costituente il quadro di riferimento per la valutazione di incidenza;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 15 febbraio 2005 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza da parte della Società Golf Laguna di Grado S.r.l. per l'esame, ai sensi della legge regionale 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, del progetto riguardante la lottizzazione del comprensorio ex valle Cavarera: opere di urbanizzazione primaria stralci I e II bis, in Comune di Grado;
- in data 15 febbraio 2005 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano «IL PICCOLO» di data 9 febbraio 2005 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota ALP.11/7241/VIA/200 del 16 febbraio 2005 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Ordinanza del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. ALP.11/447/VIA/200 del 7 marzo 2005 sono state richieste integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale, nonché lo Studio di Incidenza per il progetto in questione;
- in data 14 aprile 2005 sono pervenute le integrazioni richieste con l'Ordinanza di cui sopra;

- con decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/931/VIA/200 di data 3 maggio 2005 sono state individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, quali autorità: il Comune di Grado, la Provincia di Gorizia, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

- con nota ALP.11/18139/VIA/200 del 4 maggio 2005 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità;

- con nota ALP.11/18183/VIA/200 del 4 maggio 2005 è stato chiesto parere collaborativo all'ARPA del Friuli Venezia Giulia;

- con nota n. ALP.11/18179/VIA/200 del 4 maggio 2005 è stato richiesto parere collaborativo al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;

ATTESO che non è stato individuato il pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 43/1990;

VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che sono stati espressi i seguenti pareri:

- Provincia di Gorizia: nota prot. n. 16698/05 del 22 giugno 2005, con considerazioni;

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»: nota prot. n. 16168/19169 del 26 maggio 2005, con considerazioni;

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità ed infrastrutture di trasporto - Servizio per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali: lettera prot. P.M.T./10972/1.402 del 24 giugno 2005, favorevole con prescrizioni;

- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale: nota prot. n. RAF13/8.6/72996 del 18 luglio 2005, favorevole;

PRESO ATTO del parere pervenuto a titolo collaborativo:

- ARPA - Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia: nota prot. 8283/2005/TS/TS/307 del 27 giugno 2005, con considerazioni;

PRESO ATTO che il Servizio VIA, sulla base dell'istruttoria svolta e dei pareri pervenuti, in relazione all'articolo 15 della legge regionale 43/1990, ha ritenuto necessario richiedere integrazioni con Ordinanza n. ALP.11/1686/VIA/200 di data 28 luglio 2005;

RILEVATO che in data 26 settembre 2005, quindi entro il termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che con nota n. ALP.11/34990/VIA/200 del 27 settembre 2005 il Servizio VIA ha chiesto i pareri alle precitate Autorità in relazione alle integrazioni ricevute; con nota n. ALP.11/34992/VIA/200 del 27 settembre 2005 è stato richiesto il parere all'ARPA e con nota n. ALP.11/34994/VIA/200 del 27 settembre 2005 è stato richiesto il parere al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto sulle integrazioni ricevute;

ESAMINATI i pareri pervenuti a seguito della sopra menzionata Ordinanza di richiesta integrazioni:

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina»: nota prot. 32104/36037 del 24 ottobre 2005, favorevole con prescrizioni;

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: nota prot. PMT/18248/1.402 del 25 ottobre 2005, riconferma parere precedente: favorevole con prescrizioni;

- Provincia di Gorizia: nota prot. 26294/05 del 28 ottobre 2005, contrario;

- Provincia di Gorizia: nota prot. n. 30382/05 del 15 dicembre 2005, favorevole con raccomandazione;

VISTO, altresì, il seguente parere collaborativo sulle integrazioni:

- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione: nota prot. PMT/18289/VTP-VS.1.13 del 25 ottobre 2005, favorevole;

VISTO il parere n. VIA/1/2005 relativo alla riunione dell'11 gennaio 2006, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, con specifiche prescrizioni e raccomandazioni finalizzate a migliorare le prestazioni ambientali del progetto in argomento e a limitare gli impatti ambientali e in relazione al D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;

RITENUTO di poter concordare con quanto proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e quindi di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni e raccomandazioni;

RILEVATO in particolare che nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'articolo 11 della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, e di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;

RILEVATO pertanto che la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla legge regionale 43/1990, ed in materia di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

CONSTATATO in particolare che:

- la documentazione presentata ha consentito di pervenire alla valutazione generale del progetto, dell'ambiente, degli impatti;
- il progetto non risulta in contrasto con le previsioni urbanistiche del Comune interessato;
- la documentazione contenuta nel SIA descrive le condizioni ambientali del sito e di un contesto più ampio riportando direttamente, o con riferimenti, le principali informazioni ambientali relative all'area di studio;
- le metodologie di indagine e di analisi utilizzate sono risultate corrette. È stata utilizzata una metodologia di valutazione in grado di esprimere in modo sintetico o comparato gli effetti di diverse azioni progettuali su diverse componenti ambientali;
- è stato definito lo scenario in fase di cantiere ed a interventi ultimati, valutando le singole ricadute;
- il Riassunto non tecnico è sufficientemente comprensibile e contiene i principali elementi dello Studio di impatto ambientale;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter pervenire ad un giudizio favorevole sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla legge regionale 43/1990 e sotto il profilo della valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

PRECISATO che la presente deliberazione attiene unicamente alle materie della valutazione di impatto ambientale e della valutazione di incidenza, e che quindi non ricomprende alcuna altra autorizzazione eventualmente occorrente per la realizzazione delle opere di urbanizzazione all'esame;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del D.P.R. 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Società Golf Laguna di Grado S.r.l. - riguardante il progetto per la lottizzazione del comprensorio ex valle Cavarera: opere di urbanizzazione primaria stralci I e II bis, in Comune di Grado. Al fine di limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento, vengono previste le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito riportate:

a) prescrizioni

1) il progetto esecutivo dovrà essere integrato con un Piano per il monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore ed inquinamento atmosferico), con indicazione in particolare dei punti di misura, degli standards prestazionali delle strumentazioni, delle modalità e delle frequenze di campionamento, della durata delle osservazioni, delle modalità di impiego dei sistemi di rilevamento e della gestione dei dati. Prima dell'avvio dei lavori, il Piano - che dovrà contenere l'indicazione e le caratteristiche dei provvedimenti mitigativi eventualmente necessari - dovrà essere inviato all'ASS n. 2 «Isontina»ed all'ARPA per le valutazioni di competenza;

2) le opere di cui al presente progetto potranno essere messe in esercizio solo dopo la realizzazione della rete fognaria comunale a servizio dell'area interessata dal progetto stesso;

3) salvo diverse indicazioni del regolamento comunale di fognatura, al fine di una corretta depurazione, la rete fognaria delle opere in progetto dovrà essere dedicata anche alle acque meteoriche raccolte dalle aree asfaltate mediante caditoia;

4) il verde di progetto dovrà essere incrementato, con un albero ogni due stalli, in modo da conseguire una maggior copertura delle aree di parcheggio;

5) l'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato prevedendo un sistema a luci schermate, che non diffondano inquinamento luminoso nell'ambiente circostante;

6) in funzione degli adempimenti richiesti con le precedenti prescrizioni, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni medesime.

b) *raccomandazioni*

1) la posa in opera delle tubazioni relative all'acquedotto ed alla fognatura andrà attentamente studiato in relazione alle caratteristiche dell'area interessata ed in rapporto alle norme vigenti;

2) il progetto definitivo dell'opera dovrà acquisire l'autorizzazione della Provincia di Gorizia, ai sensi del decreto legislativo 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), per la realizzazione della nuova intersezione sulla SP 19 Monfalcone-Grado in prossimità della località Pineta.

Viene dato atto che le prescrizioni tengono in particolare conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria, che il presente provvedimento attiene unicamente alle materie della valutazione di impatto ambientale e della valutazione di incidenza e che quindi non ricomprende alcuna altra autorizzazione eventualmente occorrente per l'attuazione del progetto in argomento.

2. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 115.

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 Azione 1.2.2. «Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori». Approvazione iniziative da ammettere a finanziamento in area sostegno transitorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio di data 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento unico di programmazione dell'Obiettivo 2 2000-2006 , approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23 novembre 2001 e, a seguito della revisione di metà periodo, con decisione C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTA la legge regionale n. 26 di data 27 novembre 2001, recante norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006;

VISTO il Complemento di Programmazione di cui agli articoli 9, lettera m), e 18, paragrafo 3 del citato Regolamento (CE) n. 1260/1999, così come modificato ed adottato dall'Amministrazione regionale con deliberazione giuntale n. 1724 di data 15 luglio 2005;

VISTA l'articolazione del Programma per Assi, Misure ed Azioni e considerata in particolare l'Azione 1.2.2 «realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori», per la quale è stata individuata la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici quale struttura responsabile dell'attuazione;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 26/2001, al finanziamento del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 si provvede tramite il «Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006», costituito presso Friulia S.p.A. e che la presente deliberazione costituisce l'impegno finanziario sul fondo medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3345 di data 6 dicembre 2004, con la quale vengono assegnate le risorse aggiuntive regionali (di seguito fondi PAR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 di data 17 giugno 2005, con la quale vengono definite, nell'ambito del Piano Finanziario complessivo del DOCUP, le risorse annuali assegnate a ciascun Asse, Misura, Azione, nonché alle sottoazioni per Direzione/Struttura regionale attuatrice competente;

ATTESO che il Complemento di Programmazione stabilisce che l'Azione 1.2.2 venga attuata a regia regionale, tramite bando rivolto ai Comuni minori inclusi nelle zone ammesse all'Obiettivo 2 o al Sostegno Transitorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 655 di data 1 aprile 2005, pubblicata il 13 aprile 2005 sul I supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 15, con la quale è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'azione 1.2.2, e sono stati altresì stabiliti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento in giorni 60 dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ATTESO che il citato bando prevede che la scelta dei progetti da finanziare venga attuata secondo due graduatorie distinte, una per le operazioni ricadenti in zona ammessa all'Obiettivo 2 ed una per le operazioni ricadenti in zona ammessa al Sostegno Transitorio;

CONSIDERATO che il medesimo bando indica i criteri da utilizzare per formulare la graduatoria degli interventi, attribuendo i punteggi in base alla dimensione ed alla partecipazione finanziaria del Comune richiedente, nonché in base alle caratteristiche del progetto, all'indice di cantierabilità, di integrazione-concentrazione e di sensibilità ambientale dell'intervento proposto;

ATTESO che sono pervenute complessivamente n. 64 domande di finanziamento a valere sull'Azione 1.2.2, e che di queste n. 44 interessano aree Obiettivo 2, e n. 20 interessano aree a Sostegno Transitorio;

VISTO il parere rilasciato dall'Autorità Ambientale nella seduta del 20 dicembre 2005, nel corso della quale sono stati sottoposti a valutazione gli interventi per i quali risultava necessario accertare l'esistenza o meno dei requisiti per l'attribuzione del punteggio inerente la sensibilità ambientale;

CONSIDERATO che l'istruttoria complessivamente compiuta sulle 20 domande di finanziamento presentate entro i termini stabiliti dal bando che interessano aree a Sostegno Transitorio ha consentito di accertare per tutte le proposte progettuali la coerenza con gli obiettivi ed i contenuti del Complemento di Programmazione e la sostanziale sussistenza dei requisiti di ammissibilità riportati nel bando;

VISTE le risultanze dell'istruttoria eseguita sulle domande di finanziamento che interessano aree a Sostegno Transitorio, sinteticamente raccolte nelle 20 schede allegate, ed i cui dati salienti sono riassunti nella seguente tabella:

n.	Comune richiedente	costo intervento	spesa ammissibile	contributo assegnabile	punti
1	Camino al Tagliamento	150.000,00	142.980,64	111.524,90	30,3
2	Cervignano del Friuli	850.000,00	788.888,89	500.000,00	24,4
3	Lestizza	380.000,00	372.688,08	286.969,83	23,7
4	Sedegliano	489.000,00	481.457,55	373.129,60	23,5
5	Palazzolo dello Stella	370.000,00	363.424,57	181.712,28	23
6	Talmassons	318.689,09	310.626,96	186.376,17	19,6
7	Teor	260.000,00	252.777,78	126.388,89	13
8	Rivignano	800.000,00	800.000,00	480.000,00	9,6
9	Dignano	613.946,70	613.946,69	460.030,25	9,4
10	Precenicco	534.659,23	522.868,94	392.151,70	9,38
11	Rive d'Arcano	630.000,00	602.722,23	458.068,89	9
12	Povoletto	185.000,00	185.000,00	120.250,00	7,8
13	Ronchis	660.000,00	660.000,00	448.800,00	6,8
14	Coseano	615.000,00	585.114,57	403.553,52	6,5
15	Arba	298.860,80	290.920,00	203.644,00	6,1
16	Mortegliano	700.000,00	700.000,00	499.800,00	5,6
17	Flaibano	494.000,00	216.863,67	162.647,75	4,4
18	Bertiolo	280.000,00	280.000,00	212.800,00	4
19	Magnano in Riviera	504.503,76	504.503,76	398.557,97	3
20	Torreano	337.000,00	337.000,00	259.490,00	2,7

CONSIDERATO che la spesa pubblica totale dell'Azione 1.2.2 per il finanziamento di interventi ricadenti in area a Sostegno Transitorio, al netto del cofinanziamento a carico dei beneficiari finali, ammonta ad euro 2.563.096,00; di cui euro 1.458.339,00 a valere sui fondi DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 ed euro 1.104.757,00 a valere sui fondi PAR, come stabilito dal punto 5 del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 655 di data 1 aprile 2005;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e della graduatoria delle domande di finanziamento presentate a valere sull'azione 1.2.2, che interessano aree a Sostegno Transitorio, ed ammettere a finanziamento gli interventi per i quali sono disponibili le risorse;

RITENUTO di ammettere integralmente a finanziamento i primi otto interventi elencati in graduatoria e di finanziare parzialmente, a causa delle limitate risorse disponibili, il nono intervento in graduatoria;

RICORDATO che, qualora l'importo assegnato risulti inferiore a quello richiesto, l'assegnazione si intende provvisoria fino ad esplicita accettazione da parte del Comune beneficiario;

PRESO atto che i primi cinque interventi vengono finanziati a valere sui fondi DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, per un totale di euro 1.453.336,61 ed i rimanenti interventi a valere su fondi PAR, per un totale di euro 1.104.757,00;

VISTO l'articolo 3, terzo comma, della citata legge regionale n. 26/2001, ai sensi del quale la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle Misure e Azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP;

VISTO l'articolo 16, comma primo, della citata legge regionale n. 26/2001, che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione,

all'unanimità,

DELIBERA

Articolo 1

Sono approvate le risultanze dell'istruttoria e le allegate schede riassumenti i dati salienti in merito alle domande di finanziamento pervenute ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 1.2.2 , area a Sostegno Transitorio, a seguito di apposito bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 655 di data 1 aprile 2005.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della legge regionale n. 26/2001, è approvata la graduatoria riportata nella tabella che segue dando atto che le prime nove iniziative sono ammesse a finanziamento ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, Azione 1.2.2, area a Sostegno Transitorio

n.	Comune richiedente	costo intervento	spesa ammissibile	contributo assegnato	punti
1	Camino al Tagliamento	150.000,00	142.980,64	111.524,90	30,3
2	Cervignano del Friuli	850.000,00	788.888,89	500.000,00	24,4
3	Lestizza	380.000,00	372.688,08	286.969,83	23,7
4	Sedegliano	489.000,00	481.457,55	373.129,60	23,5
5	Palazzolo dello Stella	370.000,00	363.424,57	181.712,28	23
6	Talmassons	318.689,09	310.626,96	186.376,17	19,6
7	Teor	260.000,00	252.777,78	126.388,89	13
8	Rivignano	800.000,00	800.000,00	480.000,00	9,6
9	Dignano	613.946,70	613.946,69	311.991,94	9,4
10	Precenicco	534.659,23	522.868,94	-	9,38
11	Rive d'Arcano	630.000,00	602.722,23	-	9
12	Povoletto	185.000,00	185.000,00	-	7,8
13	Ronchis	660.000,00	660.000,00	-	6,8
14	Coseano	615.000,00	585.114,57	-	6,5
15	Arba	298.860,80	290.920,00	-	6,1
16	Mortegliano	700.000,00	700.000,00	-	5,6
17	Flaibano	494.000,00	216.863,67	-	4,4
18	Bertiolo	280.000,00	280.000,00	-	4
19	Magnano in Riviera	504.503,76	504.503,76	-	3
20	Torreano	337.000,00	337.000,00	-	2,7
	Totale	9.470.659,58	9.011.713,46	2.558.093,61	

Articolo 3

Il finanziamento assegnato al Comune di Dignano, nono classificato, si intende provvisorio fino ad esplicita accettazione del Comune interessato. L'accettazione dovrà avvenire entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione provvisoria del finanziamento.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della legge regionale n. 26/2001, con la presente deliberazione viene a determinarsi l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo denominato «Fondo speciale obiettivo 2 2000-2006», per un importo complessivo di euro 2.558.093,61 a valere sull'azione 1.2.2 - aree a Sostegno Transitorio, di cui euro 1.453.336,61 a valere su fondi DOCUP Obiettivo 2 ed euro 1.104.757,00 a valere sui fondi PAR.

Articolo 5

Con successivi decreti del Direttore centrale verranno disposte le concessioni dei contributi e le relative erogazioni.

Articolo 6

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2

Comune: **Arba** Area: ST

Titolo: *Parcheggio e riqualificazione piazza IV novembre in frazione di Colle*

Data inoltro domanda:

Data presentazione domanda: 07/06/05

Data ricevimento domanda: 10/06/05

Protocollo ricevimento domanda: 23108

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 298.860,80

Partecipazione finanziaria del comune: 30,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	30,00%	3,1
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	6,1

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	290.920,00	203.644,00

Descrizione interventi

L'intervento si sostanzia nella sistemazione della piazza attraverso il riordino delle opere a verde, e la pavimentazione in porfido di parte della strada di cintura della piazza, lungo la quale è prevista la creazione di sette posti auto; sulla suddetta viabilità è inoltre previsto che su un'area da espropriare si realizzi un parcheggio per 12 posti auto, anch'esso pavimentato in porfido; per l'accesso a via Maniago è infine prevista la sostituzione della esistente strada con un percorso pedonale.

NOTE

Si auspica che il parcheggio venga dotato di adeguata alberatura. L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibilità ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori

dott.ing Luciano Agapito

arch. Paolo Tomasella

dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Bertiolo** Area: ST
Titolo: *Recupero e riqualificazione urbana del borgo di Sterpo*

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	09/06/05
Data ricevimento domanda:	10/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	23041
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	280.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	24,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	24,00%	1,0
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	4,0

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	280.000,00	212.800,00

Descrizione interventi
La documentazione presentata risulta carente e generica e non consente di comprendere e definire i contenuti dell'intervento

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Camino al Tagliamento** Area: ST
Titolo: *Completamento riqualificazione urbana di via Tagliamento "Borc dai siors" e piazza Maggiore*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda: 11/06/05
Data ricevimento domanda: 13/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23156

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 150.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 22,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	
Dichiarazione categoria opere	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		20,0
Partecipazione finanziaria del Comune	22,00%	0,3
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		2,0
Sensibilità ambientale		5,0
	Totale	30,3

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	142.980,64	111.524,90

Descrizione interventi
L'intervento proposto consiste nella riqualificazione dell'arredo urbano di via Tagliamento e piazza Maggiore, siti nel centro del borgo rurale di Camino al Tagliamento, anticamente denominato "borg dai siors". Nell'intervento vengono riprese le tipologie già in uso, con pavimentazione in sassi e pietra piasentina lungo i marciapiedi e con allacciamento dei pluviali alla rete fognaria, completi dei relativi chiusini. L'intervento si configura come completamento di quanto già ammesso a finanziamento a valere sull'azione 3.2.2.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Cervignano del Friuli** Area: ST
Titolo: *Interventi di riqualificazione urbana per la valorizzazione del centro storico di Strassoldo*

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	07/06/05
Data ricevimento domanda:	09/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	22843
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	850.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	25,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		20,0
Partecipazione finanziaria del Comune	25,00%	1,4
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	24,4

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	788.888,89	500.000,00

Descrizione interventi

L'intervento si sostanzia nella creazione di un'area verde con spazio giochi attrezzato, nel rifacimento dei marciapiedi limitrofi e nella costruzione di una passerella pedonale in legno. Sono inoltre previsti l'installazione di corpi illuminanti in via dei Castelli, la sistemazione di via Natoc, la realizzazione di opere di difesa spondiale e relativa pulizia dell'alveo, nonchè la rettifica di uno dei ponti esistenti.

NOTE:

L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibilità ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Coseano** Area: ST
Titolo: *Recupero e riqualificazione urbana e paesistica da realizzarsi nel capoluogo di Coseano*

Data inoltro domanda:	10/06/05
Data presentazione domanda:	
Data ricevimento domanda:	14/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	23351
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	615.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	31,03%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	31,03%	3,5
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	6,5

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**585.114,57**	**403.553,52**

Descrizione interventi

L'iniziativa si articola in una intensa serie di interventi puntuali concentrati nel capoluogo: illuminazione e pavimentazione in ciotoli e pietra dell'ambito della chiesetta di San Rocco; rifacimento di marciapiedi e rotonde; realizzazione di parcheggi e arredo urbano; sistemazione delle facciate del palazzo municipale.

NOTE:

Non è stato attribuito il punteggio per "Integrazione e concentrazione" in quanto gli interventi previsti dal progetto unitario e coordinato sono ubicati esclusivamente nel capoluogo e non ricadono nella delimitazione del borgo rurale di Barazzetto, stabilita dal Comune ai fini dell'Azione 3.2.2 (borghi rurali). Pertanto non sussite la condizione stabilita per l'attribuzione della priorità di cui al punto 9 del bando, il quale prevede che ai fini dell'attribuzione del punteggio "tutte le opere previste dal progetto unitario e coordinato dovranno tuttavia ricadere nell'ambito della delimitazione precedentemente stabilita

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Dignano** Area: ST
Titolo: *Realizzazione itinerari ciclabili e sistemazione di piazza Libertà a Carpacco*

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	10/06/05
Data ricevimento domanda:	13/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	23161
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	613.946,70
Partecipazione finanziaria del comune:	25,07%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	25,07%	1,4
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		5,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	9,4

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	613.946,69	460.030,25

Descrizione interventi
L'iniziativa consiste nella esecuzione di alcuni tratti di pista ciclabile che si aggiungono a tratti già esistenti e che risultano necessari al futuro completamento di un organico percorso ciclabile capace di collegare le frazioni di Vidulis e Carpacco; l'intervento prevede anche la sistemazione della pavimentazione di piazza Libertà a Carpacco.

NOTE:

1) Dal confronto del doppio computo metrico non si rileva un incidenza dei materiali biocompatibili superiore alla soglia richieste, pertanto non viene attribuito il punteggio ambientale. 2) Popolazione del Comune residente in area a Sostegno Transitorio: 2472

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Flaibano** Area: ST
Titolo: *Riqualificazione urbana del borgo di Sant'Odorico*

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	13/06/05
Data ricevimento domanda:	13/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	23137
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	494.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	25,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	25,00%	1,4
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	4,4

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	216.863,67	162.647,75

Descrizione interventi

L'intervento si sostanzia nella valorizzazione del borgo di Sant'Odorico attraverso la realizzazione di un impianto di parcheggio, la sistemazione di marciapiedi ed il completamento di una percorso ciclabile già avviato e finanziato a valere sulla presente azione 1.2.2. Il previsto recupero dell'ex latteria sociale non può invece essere ammesso a finanziamento in quanto non si configura come recupero del patrimonio edificio pubblico esistente.

NOTE:

L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibiltà ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Lestizza** Area: ST
Titolo: *Recupero del borgo rurale di Lestizza capoluogo - 2° lotto*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda: 27/05/05
Data ricevimento domanda: 10/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23015

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 380.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 23,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		20,0
Partecipazione finanziaria del Comune	23,00%	0,7
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	23,7

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**372.688,08**	**286.969,83**

Descrizione interventi
L'intervento si configura come naturale prosecuzione della riqualificazione del borgo già avviata e finanziata a valere sull'azione 3.2.2. Le ulteriori opere interessano l'area antistante la chiesa di San Biagio, calle San Giacomo e la corte di villa Busolini.

NOTE:

L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibilità ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste,

20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Magnano in Riviera** Area: ST
Titolo: *Completamento interventi di riqualificazione urbana nel territorio comunale*

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	06/06/05
Data ricevimento domanda:	07/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	22509
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	504.503,76
Partecipazione finanziaria del comune:	21,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	21,00%	0,0
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	3,0

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	504.503,76	398.557,97

Descrizione interventi
L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto di parcheggio terrazzato nella piazza Urli del capoluogo. L'iniziativa va a completare lavori già avviati e finanziati a valere sulla medesima azione 1.2.2.

NOTE: L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibiltà ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Mortegliano** Area: ST
Titolo: *Interventi di riqualificazione urbana nel borgo di Lavariano*

Data inoltro domanda:	13/06/05
Data presentazione domanda:	
Data ricevimento domanda:	15/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	23594
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	700.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	28,60%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	28,60%	2,6
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	5,6

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	700.000,00	499.800,00

Descrizione interventi

L'intervento si compone della realizzazione di un'area verde attrezzata in prossimità della chiesa di Lavariano e di una rampa di accesso alla stessa per il superamento delle barriere architettoniche; si prevedono inoltre il rifacimento dei marciapiedi e le opere di urbanizzazione strettamente connesse.

NOTE:

Non è stato attribuito il punteggio per "integrazione e concentrazione" in quanto l'intervento di realizzazione dell'area verde attrezzata non ricade nella delimitazione del borgo rurale stabilita dal Comune ai fini dell'Azione 3.2.2 (borghi rurali) e pertanto non sussite la condizione stabilita per l'attribuzione della priorità di cui al punto 9 del bando, il quale stabilisce che ai fini dell'attribuzione del punteggio "tutte le opere previste dal progetto unitario e coordinato dovranno tuttavia ricadere nell'ambito della delimitazione precedentemente stabilita dal comune relativamente ai borghi rurali".

Trieste,

20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Pablo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2

Comune: **Palazzolo dello Stella** Area: Zona: ST

Titolo: *Lavori di ristrutturazione delle opere di urbanizzazione nel centro storico del capoluogo - 1° lotto*

Data inoltro domanda: 10/06/05
Data presentazione domanda: 09/06/05
Data ricevimento domanda: 14/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23344

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 370.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 50,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Sì	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Sì	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	50,00%	10,0
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		10,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	23,0

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**363.424,57**	**181.712,28**

Descrizione interventi

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di lavori ristrutturazione delle opere di urbanizzazione nel centro storico del capoluogo - 1° lotto funzionale. Si prevede la ristrutturazione delle carreggiate stradali e dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione esistente con eliminazione delle barriere architettoniche e la razionalizzazione della viabilità e dei parcheggi. Le starde interessate dagli interventi al primo lotto sono: via Stella, via Tresara, via del Rio e piazza della Pieve

NOTE: Dovrà essere approfondita la coerenza degli interventi con le tipologie tradizionale

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Povoletto** Area: ST
Titolo: *Realizzazione di un parco giochi in località Marsure di Sotto*

Data inoltro domanda: 13/06/05
Data presentazione domanda: 13/06/05
Data ricevimento domanda: 15/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23598

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 185.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 35,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	
Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	35,00%	4,8
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	7,8

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**185.000,00**	**120.250,00**

Descrizione interventi

L'intervento prevede di intervenire su un'area destinata a verde per riqualificarla con funzione di agregazione sociale in loc. Marsure di Sotto, si prevede la realizzazione di una piccola arena pavimentata in cls, un percorso pedonale con aree di sosta atrezzate, la realizzazione di una piattaforma in cls per poter collocare una tensostruttura con funzioni ombreggiante, e la sistemazione a verde.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Precenicco** Area: ST
Titolo: *Recupero del borgo di Pescarola*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda:
Data ricevimento domanda: 13/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23154

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 534.659,23
Partecipazione finanziaria del comune: 25,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	25,00%	1,38
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		5,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	9,4

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**522.868,94**	**392.151,70**

Descrizione interventi
L'interventi proposti prevede la sola sistemazione di una serie di strade presenti nel territorio comunale

Note: popolazione del Comune residente in area a Sostegno Transitorio: 1582

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Rive D'arcano** Area: ST
Titolo: *Riqualificazione degli spazi pubblici del capoluogo e della frazione di Pozzalis*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda: 13/06/05
Data ricevimento domanda: 13/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23175

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 630.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 24,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	24,00%	1,0
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		5,0
	Totale	9,0

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**602.722,23**	**458.068,89**

Descrizione interventi

L'intervento prevede la riqualificazione degli spazi pubblici del capoluogo realizzato mediante i rifacimento del piazzale antistante la scalinata, il restauro della grotta "romantica", la fornitura di elementi di arredo, e la sistemazione a verde; e previsto inoltre la riqualificazione della frazione di Pozzalis realizzato mediante la demolizione di opere estranee, e la realizzazione di percorsi e protezioni, la realizzazione di parcheggi e padiglioni per lettura e manifestazioni,la posa di elementi di arredo e la sistemazione di opere a verde.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Rivignano** Area: ST
Titolo: *Riqualificazione urbanistica dell'area centrale del capoluogo - 3° Lotto via Umberto I°*

Data inoltro domanda:	25/05/05
Data presentazione domanda:	
Data ricevimento domanda:	27/05/05
Protocollo ricevimento domanda:	21281
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	800.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	40,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	40,00%	6,6
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	9,6

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	800.000,00	480.000,00

Descrizione interventi

L'intervento prevede la realizzazione del terzo lotto del progetto generale di riqualificazione del comune di Rivignano, e si concretizza nella riorganizzazione della viabilità lungo via Umberto 1°, mediante la ralizzazione di una piazza, il recupero di due aree a verde in corrispondenza della piantumazione esistente e la realizzazione di parcheggi.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Ronchis** Area: ST
Titolo: *Realizzazione di una pista ciclabile sul canale Massille. II° Lotto*

Data inoltro domanda: 13/06/05
Data presentazione domanda:
Data ricevimento domanda: 15/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23606

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 660.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 32,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	32,00%	3,8
Caratteristiche del progetto		1,0
Indice di cantierabilità		2,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	6,8

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	**660.000,00**	**448.800,00**

Descrizione interventi
La documentazione inviata non consente di comprendere completamente la natura dell'intervento

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: Sedegliano Area: ST
Titolo: Riqualificazione e valorizzazione del territorio nel borgo rurale di Rivis

Data inoltro domanda:	
Data presentazione domanda:	13/06/05
Data ricevimento domanda:	13/06/05
Protocollo ricevimento domanda:	63136
Costo complessivo dell'intero progetto unitario:	489.000,00
Partecipazione finanziaria del comune:	22,50%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		20,0
Partecipazione finanziaria del Comune	22,50%	0,5
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	23,5

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	481.457,55	373.129,60

Descrizione interventi
Il progetto prevede la realizzazione internamente al borgo di Rivis di un parcheggio in prossimità della chiesa e dell'osteria Vecio Friul, il rifacimento e la ralizzazione ex_novo di alcuni interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali e la realizzazione di percorsi di collegamento ciclo pedonale.

NOTE: L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibilità ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Talmassons** Area: ST
Titolo: *Riqualificazione urbana della frazione di Flumignano*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda:
Data ricevimento domanda: 08/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 22686

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 318.689,09
Partecipazione finanziaria del comune: 40,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	40,00%	6,6
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		10,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	19,6

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	310.626,96	186.376,17

Descrizione interventi

L'intervento già avviato si articola su due vie ed una piazza della frazione di Flumignano. Il progetto prevede il completamento con rifacimento dei marciapiedi di via Deana Cornelio e via XXIV Maggio dei marciapiedi, razionalizzando la sosta con distanziatori di attraversamento pedonale; e previsto il rifacimento dei servizi a rete (compresa illuminazione) con asfaltatura a manto bituminoso della careggiata e pavimentazione dei marciapiedi parte in cls per via Deana e in porfido per via XXIV Maggio. Il progetto prevede inoltre la razionalizzazione della viabilità della piazza anche con la realizzazione di un'aiuola ellittica spartitraffico pavimentata in porfido con aiuola centrale, e aiuole in corrispondenza delle immisioni e il rifacimento dei sottoservizi.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Teor** Area: ST
Titolo: *Riqualificazione urbana dell'area adiacente al Municipio e del Centro polifunzionale del capoluogo*

Data inoltro domanda: 10/06/05
Data presentazione domanda:
Data ricevimento domanda: 14/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23357

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 260.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 50,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	50,00%	10,0
Caratteristiche del progetto		3,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	13,0

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	252.777,78	126.388,89

Descrizione interventi
Il progetto prevede la realizzazione di 56 posti auto concentrati a servizio degli edifici sportivi, municipio e centro polifinzionale, in un'area che risulta comunque dotata di parcheggi. A fianco del centro polifunzionale viene realizzata uno spazio delimitato da fioriere amovibili, pavimentato in porfido con un percorso di accesso al centro in pietra e sasso. Si prevede l'allargamento della strada antistante agli impianti sportivi e la demolizione di un edificio esistente.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VERBALE ISTRUTTORIA

Azione 1.2.2
Comune: **Torreano** Area: ST
Titolo: *Recupero ex scuola elementare di Masarolis*

Data inoltro domanda:
Data presentazione domanda:
Data ricevimento domanda: 10/06/05
Protocollo ricevimento domanda: 23042

Costo complessivo dell'intero progetto unitario: 337.000,00
Partecipazione finanziaria del comune: 23,00%

Requisiti amministrativi di ammissibilità		
	Si	No
Comune individuato dal DOCUP tra i potenziali beneficiari	x	
Centro minore non ancora caratterizzato da specifica vocazione turistica	x	
Rispetto termine inoltro domanda	x	
Domanda compilata su modello da bando	x	
Iniziativa interamente ricadente in area a sostegno transitorio	x	
Rispetto livello minimo costo complessivo iniziativa	x	
Rispetto percentuale minima di partecipazione finanziaria del comune	x	

Requisiti tecnici di ammissibilità		
	Si	No
La domanda di finanziamento contiene la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico economici dell'intervento	x	
Il progetto non risulta avviato prima del 27/11/2000, né concluso alla data di presentazione della domanda	x	
L'intervento è coerente con gli obiettivi ed i contenuti della scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, ed è progettato nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale del luogo	x	

Copia dell'atto amministrativo comunale di approvazione dell'iniziativa	x	

Valutazione interventi secondo criteri di premialità		
	Valore	Punti
Integrazione e concentrazione		0,0
Partecipazione finanziaria del Comune	23,00%	0,7
Caratteristiche del progetto		2,0
Indice di cantierabilità		0,0
Sensibilità ambientale		0,0
	Totale	2,7

Ammissibilità della spesa	Ammissibile	Contributo
Importo complessivo	337.000,00	259.490,00

Descrizione interventi

Il progetto prevede la ristrutturazione della ex scuola elementare di Masarolis da destinare ad attività ricettiva. Attualmente l'edificio si sviluppa su due livelli, il piano terra si compone di due ampi vani più la c.t.. Il piano primo si compone di 6 aule.

NOTE:

L'assenza del doppio computo metrico estimativo richiesto dal punto 9 "criteri di valutazione - priorità" non consente l'attribuzione del punteggio relativo alla sensibilità ambientale, anche se richiesto nella domanda.

Trieste, 20 GEN. 2006

Gli Istruttori
dott.Ing Luciano Agapito
arch. Paolo Tomasella
dott. Agr Ruggero Sandri

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 116.

D.Lgs. 77/2002 - Istituzione dell'Albo regionale del Servizio civile.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il Servizio civile nazionale ed è stata conferita la delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 con il quale è stata approvata la disciplina del Servizio civile nazionale in attuazione della suddetta delega;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del richiamato decreto legislativo 77/2002 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano, rispettivamente, Albi su scala regionale e provinciale, nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della citata L. 64/2001 che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni di cui al decreto legislativo 77/2002 sono entrate in vigore integralmente dal 1° gennaio 2006;

ATTESO che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 26 gennaio 2006, ha espresso l'intesa sullo specifico Protocollo tra le Regioni e Province autonome e l'Ufficio Nazionale di Servizio civile, volto ad introdurre modalità uniformi, su tutto il territorio nazionale, per l'istituzione, con decorrenza 1 febbraio 2006, degli Albi regionali ovvero Provinciali e per la loro tenuta, fermo restando l'impegno condiviso con l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile di rivedere di comune accordo entro il 30 settembre 2006 le modalità d'iscrizione per l'anno 2007;

RILEVATO che l'iscrizione nell'Albo del Servizio civile è condizione necessaria, secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto stesso, per poter presentare progetti di servizio civile da parte di enti o organizzazioni;

RITENUTO:

- che sia opportuno istituire l'Albo regionale con atto amministrativo in relazione all'urgenza di fornire agli enti e alle organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della legge 64/2001, che svolgono attività esclusivamente in àmbito regionale, lo strumento per poter presentare progetti di Servizio civile;
- che anche la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'aderire al suddetto Protocollo di intesa, debba regolare le relative procedure in conformità delle disposizioni di cui al Protocollo medesimo, evitando, in particolare nell'attuale fase di prima applicazione, l'introduzione di modalità e criteri differenziati, che possano comportare un sovraccarico amministrativo agli enti e alle organizzazioni stesse;
- che l'iscrizione nell'Albo regionale debba avvenire con decreto dall'Assessore regionale competente in materia di Servizio civile;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e politiche della pace,

all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

Di prendere atto del Protocollo tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile e le Regioni e le Province autonome, che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato 1), volto a regolare in modo uniforme su tutto il territorio nazionale l'avvio, con decorrenza 1 febbraio 2006, delle procedure istitutive degli Albi degli enti di Servizio civile a dimensione regionale, sul quale la Conferenza Stato - Regioni ha espresso l'intesa nella seduta del 26 gennaio 2006 ed al quale anche la Regione Friuli Venezia Giulia aderisce.

Art. 2

Di istituire, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 ed in conformità

con i contenuti del Protocollo di cui all'articolo 1, l'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio civile, per la cui attuazione si applicano le seguenti disposizioni:

a) l'Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio civile è suddiviso nelle tre seguenti sezioni:

   1. nella sezione A dell'Albo sono iscritti gli enti pubblici e le organizzazioni private di rilevanza regionale, ossia quelli che hanno sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia e sedi d'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in non più di altre 3 regioni (operatività complessiva in 4 regioni);

   2. nella sezione B dell'Albo sono iscritte le sedi d'attuazione dei progetti presentati all'Amministrazione regionale da parte di enti iscritti in altri Albi regionali o provinciali;

   3. nella sezione C dell'Albo sono iscritte le sedi d'attuazione dei progetti presentati all'Amministrazione regionale da parte di enti iscritti all'Albo nazionale;

b) all'iscrizione all'Albo regionale per il Servizio civile si provvede secondo le modalità e sulla base dei requisiti indicati con circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio civile;

c) in via di prima applicazione saranno inseriti nell'Albo regionale gli enti e le organizzazioni di rilevanza regionale attualmente iscritti nell'Albo provvisorio nazionale;

d) i provvedimenti di iscrizione nell'Albo stesso ed i provvedimenti di cancellazione sono adottati dall'Assessore regionale competente in materia di Servizio civile, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - Servizio politiche della pace, solidarietà e associazionismo, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato 1

Primo protocollo tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile - Regioni e Province autonome per l'entrata in vigore del decreto legislativo 77 del 2002.

1. Accordi generali

2 Criteri per riparto delle competenze Stato - Regioni e p.a.

3. Tempistica del SCN rispetto al 2006

4. Gestione del fondo nazionale per il Servizio civile

5. Modifica della vigente circolare UNSC 10 novembre 2003 n. 53529/I.I

6. Modifiche alla legge 64 del 2001 ed al decreto legislativo 77 del 2002

7. Rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome

8. Accordo per consentire alle Regioni e Province autonome di collaborare con l'Ufficio Nazionale relativamente alle procedure d'iscrizione nell'Albo del Servizio civile

9. Sedi periferiche dell'Ufficio

1. Accordi generali

Dal 1° febbraio 2006, in accordo con l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile (in seguito denominato Ufficio), le Regioni e Province autonome (in seguito denominate regioni) iniziano le attività di propria competenza sul servizio civile in attuazione del decreto legislativo 77 del 2002, secondo la tempistica riportata al successivo punto 3.

Le Regioni o Province autonome di seguito elencate, non operative dalla data sopra indicata, con la sottoscrizione del presente protocollo chiedono all'ufficio l'attivazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 77/2002:

– Regione Basilicata;

– Regione Sicilia.

Nei confronti degli enti e delle organizzazioni di pertinenza delle suddette Regioni e Province autonome, l'Ufficio continuerà con le attuali modalità gestionali, iscrivendoli provvisoriamente nell'albo nazionale.

Si concorda che tale gestione transitoria non potrà andare oltre il 31 dicembre 2006.

L'Ufficio, previo accordo tecnico con le Regioni, s'impegna ad attivare, contemporaneamente all'attribuzione delle competenze, un collegamento con la propria banca dati, operativo per l'ambito territoriale di competenza e, in funzione di sola lettura, sull'intera banca dati, nonché la messa a disposizione della procedura informatica per l'iscrizione all'albo attualmente in uso per la parte territoriale di competenza di ciascuna Regione e Provincia autonoma, al pari delle altre procedure informatiche attualmente disponibili.

Un apposito gruppo tecnico, costituito da Ufficio e Regioni, verificherà:

A) la fattibilità dei collegamenti;

B) le modalità d'attivazione e le misure necessarie per assicurarne l'operatività;

C) le modifiche da apportare al sistema Helios, circa la visibilità e la possibilità di ricerca per comune, provincia e regione, che si intende rendere operative entro il 1° febbraio 2006;

D) la predisposizione dell'accordo per il trasferimento alle Regioni del materiale cartaceo relativo alle istanze d'iscrizione all'albo degli enti di propria competenza.

Il gruppo tecnico presenterà una relazione al termine dei propri lavori.

Al momento della chiusura delle sedi periferiche dell'Ufficio i collegamenti già realizzati con la banca dati del SCN presso le Sedi medesime resteranno in uso alle Regioni.

La procedura per l'iscrizione all'albo deve essere intesa come modalità operativa per verificare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per l'iscrizione agli Albi di Servizio civile.

Dal punto di vista gestionale, la procedura per l'iscrizione all'albo diventa una garanzia di adeguata operatività in ordine alla capacità di portare avanti il progetto di SCN secondo le finalità poste dalla legge 64/2001 e comporta:

– istituzione dell'albo regionale a seguito di:

A) legge regionale/provinciale;

B) atto amministrativo, in via provvisoria nell'attesa dell'approvazione della legge.

Nella predetta legge, ovvero nell'atto amministrativo, ferme restando le competenze dell'Ufficio, è auspicabile che trovi previsione il riferimento ad una specifica sezione dell'Albo regionale/ provinciale, nella quale potranno iscriversi le sedi locali d'attuazione dei progetti degli enti di competenza nazionale;

– applicazione di una disciplina univoca d'iscrizione all'Albo nazionale o regionale, da concordarsi nell'immediato tra Regioni e Ufficio a modifica della vigente circolare UNSC 10 novembre 2003 n. 53529/I.I, per quanto attiene alle attribuzioni trasferite alle Regioni, alle relative procedure e, più in generale, alle previsioni della richiamata circolare, alla luce di quanto previsto dal decreto legislativo 77 /2002 (l'Ufficio formulerà una proposta che sarà poi valutata dalle Regioni);

- trasferimento degli enti di competenza regionale, già iscritti nell'albo provvisorio nazionale, all'albo regionale/provinciale di competenza e attribuzione di un codice regionale, aggiuntivo rispetto a quello attuale;
- trasferimento alle Regioni del materiale cartaceo relativo agli enti di competenza regionale/provinciale, con riferimento alle istanze d'iscrizione all'albo e previo accordo, la cui stesura viene delegata al già citato gruppo tecnico;
- istruttoria delle richieste di nuova iscrizione e di modifica dell'iscrizione esistente. Il provvedimento adottato dalle Regioni sarà inviato all'ente richiedente e alle eventuali Regioni interessate dalle sedi d'attuazione accreditate.

Resta inteso che l'iscrizione per il SCN sarà unica, all'albo nazionale o a quello regionale/provinciale.

2. Criteri per il riparto delle competenze Stato - Regioni e P.A.

A) Iscrizione all'Albo

Sono iscritti nell'Albo nazionale gli enti pubblici e le organizzazioni private con sedi d'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in almeno 5 Regioni.

Sono iscritti nell'Albo regionale gli enti pubblici e le organizzazioni private di competenza regionale, vale a dire quelli che hanno sede legale nella regione o provincia autonoma e sedi d'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in non più di altre 3 Regioni (operatività complessiva in 4 Regioni).

Nella rivisitazione generale della circolare UNSC 10 novembre 2003 (entro 30 settembre 2006) sarà previsto che gli enti territoriali siano comunque di competenza regionale e quindi non verrà loro consentita un'operatività su 5 o più Regioni.

B) Presentazione progetti

La presentazione dei progetti è prevista, di norma, presso l'Ufficio o la Regione/Provincia autonoma al cui Albo si risulta iscritti.

Per gli enti di competenza regionale con più sedi di attuazione di progetto la presentazione dei progetti deve essere fatta presso la Regione o Provincia autonoma in cui si trovano la/e sede/i d'attuazione del progetto stesso.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del decreto legislativo 77/2002, tutti i progetti di servizio civile all'estero, presentati da qualunque tipologia di enti, sono comunque di competenza dell'Ufficio.

L'attuazione di quanto previsto dal citato decreto legislativo 77/2002, relativamente al «nulla-osta» dell'Ufficio sui progetti di competenza regionale/provinciale (articolo 6, comma 5) ed al «sentite» le Regioni sui progetti di competenza nazionale (articolo 6, comma 4) verrà disciplinata nel provvedimento di cui al primo comma dell'articolo 6 del decreto 77 entro il 31 marzo 2006.

3. Tempistica del SCN rispetto al 2006

Gli adempimenti comuni e il trasferimento delle competenze alle Regioni seguiranno la seguente tempistica:

- Procedura per la presentazione delle domande per l'iscrizione all'Albo regionale e nazionale: dall'1 febbraio 2006 al 15 marzo 2006;
- Le modifiche da apportare al sistema Helios, circa la visibilità e la possibilità di ricerca per comune, provincia e regione, saranno concordate in sede di gruppo tecnico tra Ufficio e Regioni, in previsione della loro operatività entro il primo febbraio 2006;
- Il Bando nazionale per i giovani sui progetti 2006 e la partenza dei giovani (tra giugno e settembre 2006) per essi selezionati saranno gestiti esclusivamente dall'Ufficio, con l'intesa che a decorrere dall'1 gennaio 2007 i compiti di gestione relativi ai progetti 2006 saranno assunti dalle Regioni per gli enti di competenza regionale/provinciale;
- Presentazione progetti per il 2007: dall'1 settembre 2006 al 30 settembre 2006;

- Valutazione progetti per il 2007: da concludere entro il 31 dicembre 2006 da parte delle Regioni e Province autonome;
- Formazione generale dei giovani: dall'avvio dei progetti valutati dalle Regioni e Province autonome (primavera 2007);
- Monitoraggio dei progetti di competenza regionale: dall'avvio dei progetti valutati dalle Regioni e Province autonome (primavera 2007).

4. Gestione del fondo nazionale per il Servizio civile

La disponibilità del FNSC, oggi destinata alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio, ma riferite

- all'iscrizione nell'Albo del Servizio civile (per il 2006),
- alla valutazione dei progetti (per il 2006),
- alla verifica e ispezione dell'iscrizione all'Albo del Servizio civile e dei progetti (dal 2007),
- al monitoraggio dei progetti (dal 2007),
- alla formazione dei giovani e delle altre figure (dal 2007),
- alla gestione dei giovani (graduatorie, avvii, assenze, ecc.) (dal 2007)

dovrà essere erogata alle Regioni per la parte di attività che a partire dal 2006 non graverà più sull'Ufficio.

Viene condiviso il principio che all'attribuzione di competenze sul SCN debba corrispondere un'adeguata attribuzione di risorse.

La quantificazione di tali risorse viene regolata con il seguente accordo:

Accordo per l'impiego di risorse dell'UNSC a favore di Regioni e Province autonome

Il presente protocollo individua le voci di spesa a valere sul Fondo nazionale per il Servizio civile, che l'UNSC intende impiegare considerando una fase transitoria e una fase definitiva.

La fase transitoria riguarda l'assunzione di competenze da parte delle Regioni e delle Province autonome, con la piena entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002, e comprende tanto gli oneri che l'UNSC intende assumersi per garantire il funzionamento delle sedi regionali, che nel 2006 svolgeranno prioritariamente le attività di competenza dell'UNSC già gestite localmente e si renderanno disponibili per collaborare con le Regioni sulle attività e con la tempistica indicate al punto 3 del protocollo, quanto la determinazione dei fondi che potranno essere erogati alle Regioni e Province autonome nel corso dell'esercizio finanziario 2006. La fase definitiva riguarda una specifica percentuale di risorse, da stabilire per legge, da destinare alle sedi istituite dalle Regioni, a partire dall'anno 2007.

La fase transitoria riguarda il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2006, a legislazione invariata. Gli stanziamenti sono stati ipotizzati in base alla previsione di competenza regionale su tutti gli enti locali e su tutti gli altri enti con sedi d'attuazione dei progetti di servizio civile nazionale in non più di quattro Regioni, compresa la Regione di accreditamento (circa il 40% del totale delle sedi attualmente accreditate - percentuale da rivedere sulla situazione definitiva degli accreditamenti al 31 dicembre 2005).

I. Procedure di iscrizione degli enti di Servizio civile negli Albi regionali e valutazione dei progetti di S. C.: € 225.000,00 (dalla voce 70 del bilancio UNSC).
La somma sarà erogata sulla base degli enti effettivamente accreditati e dei nuovi progetti valutati dalle regioni che attiveranno nel corso del 2006 i propri Albi regionali, fissando a priori un costo per ogni istruttoria, parametrato sul costo unitario sostenuto dall'Ufficio Nazionale, pari a una media di € 60,00 per procedimento. Ne consegue che le regioni dovranno fornire una relazione dettagliata di tali attività, comunque desumibile, almeno in parte, anche dal sistema Helios. In modo analogo provvederà l'Ufficio trasmettendo alle Regioni la propria relazione annuale al Parlamento.

II. Implementazione del sistema informativo Helios con il completamento della parte regionale del sistema stesso, compresa l'attività di assistenza tecnica: € 400.000,00 (voce 46).
La cifra riguarda i maggiori oneri per l'ingegnerizzazione del sistema per adeguarlo alle esigenze delle regioni; le spese di adeguamento dovranno comprendere, solo nel primo anno, anche l'assistenza ai nuovi sistemi operativi che verranno attivati nelle singole regioni, quantificabile in circa 1/4 del totale.
Le parti si danno reciproco atto che detti maggiori oneri non riguardano le modifiche relative alle determinazioni interne di ogni singola regione con effetti sull'implementazione delle banche dati informatiche delle Regioni stesse.

III. Spese di personale in servizio presso le sedi regionali dell'UNSC: € 400.000,00 circa (voce 12).
Dal punto di vista contabile e dal punto di vista della gestione economica del personale, non è possibile al momento che l'Ufficio rimborsi direttamente alle Regioni la spesa per il personale da adibire alla gestione dei nuovi Albi regionali, anche nel caso che tale personale sia lo stesso finora utilizzato nelle sedi periferiche dell' UNSC attualmente operative. Si prevede pertanto, in attesa di quanto indicato più oltre, di mantenere le sedi periferiche anche in funzione di supporto transitorio alle Regioni.
La spesa è dunque relativa al personale (14 unità) proveniente da comparti di contrattazione collettiva della P.A. e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per il personale comandato di cui sopra l'Ufficio sostiene attualmente gli oneri del trattamento economico fondamentale e accessorio, mentre per il personale della P.C.M. sostiene le spese per i soli oneri accessori.
Si conviene tra le parti che comunque su richiesta delle Regioni o Provincia autonoma, l'Ufficio potrà procedere alla chiusura delle sue sedi periferiche nelle Regioni che istituiranno i loro Albi.

IV. Formazione e informazione sul Servizio civile a cura delle Regioni: stanziamento 2005 € 5.000.000,00 (voce 68).
Fatti salvi eventuali provvedimenti connessi all'attuazione della legge finanziaria 2006.

Tabella finanziaria

Quantificazione dei costi a valere sul Fondo nazionale per il Servizio civile - Es. finanziario 2006

Tipologia di spesa

€ 225.000,00 - Accreditamento enti di Servizio civile e valutazione progetti

€ 400.000,00 - Implementazione sistema Helios compresa assistenza tecnica

€ 400.000,00 - Oneri di personale

€ 5.000.000,00 - Attività di informazione e di formazione concernente il Servizio civile su base regionale.

La fase definitiva (dal 1° gennaio 2007)

Le parti convengono sulla necessità di adottare ogni iniziativa volta ad inserire, nel primo provvedimento utile, una modifica dell'articolo 7, comma 3, della legge 64/2001, nella quale si preveda che a partire dall'anno 2007 le spese di funzionamento delle Regioni e Province autonome siano coperte da una specifica percentuale del Fondo nazionale per il Servizio civile, secondo criteri di ripartizione stabiliti annualmente dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Con lo stanziamento fisso sopra ipotizzato, le Regioni operative dal 2007 potranno provvedere alla copertura delle spese di personale e di tutti gli altri oneri di funzionamento conseguenti.

5. Modifica della vigente circolare UNSC 10 novembre 2003 n. 53529/I.1

Il criterio da seguire nella prima modifica della circolare in parola, oltre alle incongruenze rispetto alle previsioni del decreto legislativo 77, attiene al nuovo ruolo delle Regioni nella gestione del SCN.

I soggetti coinvolti nell'attuazione del SCN (Ufficio, Regioni, Province autonome), non potendo rivestire contemporaneamente il ruolo di controllori e controllati, non potranno gestire progetti di SCN.

6. Modifiche alla legge 64 del 2001 ed al decreto legislativo 77 del 2002

Viene condiviso che per consentire alle Regioni, per quanto di competenza, di collaborare all'attuazione del Servizio civile nazionale sia evidente l'esigenza di apportare alcune modifiche alla legge 64 del 2001 ed al decreto legislativo 77 del 2002.

Tali modifiche saranno esaminate da un apposito gruppo di lavoro costituito dall'Ufficio e dalle Regioni.

7. Rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome

Il maggiore coinvolgimento delle Regioni nella gestione del SCN, commisurato alle attribuzioni istituzionali trasferite, giustifica l'ampliamento del numero dei loro rappresentanti, oggi limitato ad uno, all'interno degli organismi nazionali del Servizio civile. Al tempo stesso è necessario preservare l'ambito di competenza regionale nelle sedi in cui sono rappresentati solo soggetti di competenza nazionale, riconoscendo un "peso" diverso al parere delle Regioni.

8. Collaborazione tra le Regioni e Province autonome e l'Ufficio Nazionale in vista del passaggio di competenze previsto dal decreto legislativo 77/2002 relativamente alla procedure per l'iscrizione nell'Albo del Servizio civile

È stata concordata la necessità di un percorso d'accompagnamento nelle procedure tecnico-informative per l'iscrizione all'Albo del SCN da parte dell'Ufficio a favore del personale regionale/provinciale. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio civile - e le Regioni e Province autonome rilevata l'opportunità di svolgere azioni comuni integrando le rispettive competenze nella prospettiva dell'integrale attuazione del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 «Disciplina del Servizio civile nazionale» convengono quanto segue:

Premesso

- che il richiamato decreto legislativo 77/2002 prevede il coinvolgimento delle Regioni e Province autonome (in seguito denominate Regioni) nella gestione del Servizio civile nazionale insieme all'Ufficio Nazionale per il Servizio civile (in seguito denominato Ufficio), rispettivamente per gli enti di competenza regionale e per quelli di competenza nazionale, secondo il principio di leale collaborazione richiamato dalla Corte Costituzionale nelle sue decisioni n. 228 e 229 del 2004;
- che tale collaborazione ha già trovato disponibilità nell'organizzazione di diverse iniziative di formazione, di monitoraggio e di promozione;

Considerato

- che l'entrata in vigore integrale del decreto legislativo 77 del 2002 è prevista dall'1 gennaio 2006;
- che nell'ambito della Conferenza Stato - Regioni è stato costituito un Tavolo misto di lavoro tra Ufficio e Regioni per la definizione dell'accordo per il passaggio delle competenze in attuazione del decreto legislativo 77;

Viste

- la legge 6 marzo 2001, n. 64 «Istituzione del servizio civile nazionale»;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 «Disciplina del servizio civile nazionale»;
- le leggi regionali e provinciali relative al servizio civile, approvate dai rispettivi organi legislativi;

Ritenuto necessario, nell'immediato, addivenire al seguente accordo che consenta l'affiancamento del personale delle strutture regionali ai competenti funzionari dell'Ufficio o esperti incaricati dall'Ufficio stesso, re-

lativamente all'apprendimento delle procedure per l'iscrizione degli enti nell'Albo del Servizio civile, stabiliscono che:

- Le premesse sono parte integrante dell'intesa;
- L'Ufficio rende disponibili propri dirigenti e/o esperti incaricati per affiancare il personale delle strutture regionali e provinciali nell'apprendimento delle procedure per l'iscrizione degli enti nell'Albo del Servizio civile;
- Le Regioni segnalano i nominativi del proprio personale che parteciperà all'affiancamento dei competenti funzionari dell'Ufficio o esperti incaricati dall'Ufficio stesso per l'acquisizione delle conoscenze di cui all'alinea precedente;
- Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente accordo restano a carico delle parti che li attivano, senza alcuna pretesa o rivalsa della controparte, in particolare l'attività di cui al secondo alinea resta a carico dell'Ufficio, mentre le Regioni si assumeranno l'onere previsto al terzo alinea;
- La presente intesa ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2006 e potrà essere integrata con altre iniziative d'apprendimento, ferme restando le restanti previsioni.

9. Sedi periferiche dell'Ufficio

Si concorda che nel periodo in cui coesisteranno nei territori regionali/provinciali competenze ripartite tra Ufficio (bando ordinario 2006, informazioni, gestione domande giovani, ecc.) e Regioni (procedure d'iscrizione sugli Albi regionali), e comunque non oltre il 31 dicembre 2006, le Sedi periferiche aperte siano mantenute operative con l'attuale organico di personale, fatta salva diversa richiesta della Regione/Provincia autonoma interessata.

Nel suddetto periodo si potrà così attivare un'effettiva collaborazione nel passaggio concreto delle competenze, con la gradualità temporale precedentemente individuata al punto 3, anche rispetto alla verifica di un possibile comando in Regione del personale interessato attualmente assegnato alle Sedi stesse.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 118.

Legge regionale 43/1981, articolo 28 - Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici. Ricostituzione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 28 della legge regionale 13 luglio 1981 n. 43 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che con D.P.Reg. 0390/Pres. del 16 dicembre 2002 è stata ricostituita la Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici;

RILEVATO che detta Commissione è venuta a scadere ed occorre procedere alla sua ricostituzione;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982 n. 63 recante disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'amministrazione regionale;

PRECISATO che ai componenti esterni della Commissione, verrà corrisposto, in relazione all'attività da svolgere ed alla professionalità richiesta, un gettone di presenza, pari a euro 50,00 per seduta;

TUTTO ciò premesso, su proposta dell'Assessore regionale alla salute e alla protezione sociale, all'unanimità

DELIBERA

1. Di ricostituire, per quanto esposto in premessa, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, la Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici, con la seguente composizione:

Presidente: il Direttore centrale della salute e della protezione sociale, o per sua delega, un funzionario preposto ad un Servizio della Direzione centrale salute e promozione sociale;

Componenti:

- la dott.ssa Marta Grandi, funzionario medico del ruolo unico regionale in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale;
- il dott. Federico Lutman, responsabile del Servizio tematico analitico del Dipartimento Provinciale di Trieste dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- il Questore di Trieste o un suo delegato;
- il Comandante dei Vigili del Fuoco di Trieste o un suo delegato;

Segretario: dott.ssa Anna Peris, funzionario dipendente dall'Amministrazione regionale in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale.

2. La Commissione durerà in carica tre anni.

3. Ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 50,00 per ogni seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigenti.

4. La relativa spesa graverà sul capitolo 4721 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 nell'ambito dell'unità previsionale 52.2.310.1.1619, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

4. La presente delibera verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 123.

Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio a seguito di procedura scritta, istituzione di un nuovo capitolo e assegnazione fondi per il finanziamento del progetto EcoMADR.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il Complemento di programmazione;

E CHE, con deliberazione n. 2168 del 5 settembre 2005, la Giunta regionale ha approvato il testo del nuovo Complemento di programmazione dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, approvato dalla Commissione Europea con comunicazione REGIO.D1/FC(2005)/7271 del 18 luglio u.s.;

ATTESO che, all'interno dell'Asse 1 «Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio» del succitato Complemento di programmazione, è prevista l'Azione 1.1.1 «Sviluppo di un sistema integrato di monitoraggio ambientale», volta a creare un sistema di rilevazione e monitoraggio puntuale dei fenomeni che interessano l'ecosistema transfrontaliero nel suo complesso, al fine di prevenire eventuali fenomeni di degrado ambientale e di fruizione non sostenibile delle risorse naturali dell'area;

VISTO il progetto «Integrazione conoscenze ecosistema marino Nord Adriatico (EcoMADR)» trasmesso dall'Assessore Robero Cosolini della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca alla Direzione centrale relazioni internazionali comunitarie e autonomie locali con nota Prot. n. 31871/3.13 del 12 dicembre 2005;

CONSIDERATO che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro 1.004.500,89, di cui euro 904.050,80 di contributo pubblico ed euro 100.450,09 quale cofinanziamento proprio dell'ente proponente;

VISTA la delibera n. 3454 del 29 dicembre 2005, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Autorità di Gestione del programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia a presentare al Comitato di Pilotaggio del programma il succitato progetto, autorizzando la regia regionale quale procedura di attuazione ed individuando nell'Istituto Nazionale Oceanografia e Geofisica Sperimentale (INOGS) di Trieste il soggetto beneficiario dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che, come evidenziato dalla succitata delibera, le risorse finanziarie necessarie al finanziamento del progetto derivano in parte dai fondi assegnati al programma Interreg IIIA Italia-Slovenia sulla quota c) del «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario», giusta deliberazione giuntale n. 3053 del 21 novembre 2005 per un importo pari ad euro 568.960,85, ed in parte dai fondi di programma derivanti dalle economie del progetto «Studio dello stato trofico e delle anomalie del sistema Alto Adriatico» ed ammontanti a euro 335.089,95, da stornare dal capitolo di spesa n. 2705 del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e da iscrivere su nuovo capitolo da istituire in capo al Servizio università e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca;

CONSIDERATO che in data 5 gennaio 2006, prot. n. 149 PE REG III I-S, l'Autorità di Gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia ha sottoposto il progetto EcoMADR, codice progetto CAFVG111551, all'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio del Programma mediante procedura scritta, così come previsto dall'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma ha altresì richiesto ai membri del Comitato di Pilotaggio di esprimere il proprio parere scritto in merito ai documenti allegati alla procedura entro il giorno 20 gennaio 2006;

VISTA la nota prot. n. 4012-17/2004-227 del 17 gennaio 2006, con cui l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Slovenia - Ufficio di Štaniel - ha espresso parere favorevole alla procedura di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 35945/40 del 18 gennaio 2006 con cui la Segreteria Generale della Programmazione - Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera della Regione Veneto ha sottolineato l'opportunità che il progetto EcoMADR coordini le proprie attività con il progetto «Sviluppo delle attività di studio e monitoraggio sull'evoluzione dell'ecosistema marino-costiero ai fini della tutela, della gestione integrata e della valorizzazione delle risorse marine» finanziato dalla Regione Veneto e di cui l'ARPAV è beneficiario finale;

CONSIDERATO che con nota 1414 PE REG III I-S del 24 gennaio 2006 l'Autorità di Gestione del Programma ha recepito le osservazioni pervenute e che il progetto EcoMADR risulta quindi formalmente approvato dal Comitato di Pilotaggio;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia espresse con procedura scritta;

2. di assegnare al Servizio università e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricer-

ca le risorse necessarie al finanziamento del progetto mediante lo storno di euro 335.089,95 - annualità 2006 - dal cap. 2705 del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici e mediante il prelevamento di euro 568.960,85 quale parte della quota c) - parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari - del «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario» (Allegato 1);

3. di autorizzare le Direzioni centrali ed i Servizi a dare attuazione agli interventi di propria competenza secondo le modalità procedurali previste dall'Amministrazione regionale;

4. di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE; ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Capitoli	Dotazione 2006	Importo da prelevare	Importo da stornare	Destinazione
“Fondo per il finanziamento e l’adeguamento di programmi ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario”Quota c) -parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari - da destinare alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari. Interreg IIIA Italia Slovenia (DGR 3053/2005)	1.722.900,75	568.960,85		Capitolo di nuova istituzione presso il Servizio università e ricerca - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - per il finanziamento del progetto a regia regionale EcoMADR
Capitolo 2705: Progetto “Studio dello stato trofico e delle anomalie del sistema Alto Adriatico”	335.695,98		335.089,98	Capitolo di nuova istituzione presso il Servizio università e ricerca - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - per il finanziamento del progetto a regia regionale EcoMADR

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

MISURA	CODICE - TITOLO	DIREZIONE	BENEFICIARIO	DGR di autorizzazione alla presentazione del progetto	APPROVAZIONE
1.1	*CAFVG111551 – "Integrazione conoscenze ecosistema marino Nord Adriatico (EcoMADR)"*	Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca	Istituto Nazionale oceanografia e Geofisica Sperimentale (INOGS) di Trieste	DGR n. 3454dd. 29/12/2005	Approvato

Programma Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006
Progetto EcoMADR codice CAFVG1111551

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 125.

Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio a seguito di procedura scritta. Approvazione del progetto a titolarità regionale «Promozione mobilità e tutela del lavoro transfrontaliero (PROMO)» e assegnazione risorse finanziarie.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il Complemento di programmazione;

E CHE con deliberazione n. 2168 del 5 settembre 2005 la Giunta regionale ha approvato il testo del nuovo Complemento di programmazione dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, così come approvato dalla Commissione Europea con comunicazione REGIO.D1/FC(2005)/7271 del 18 luglio 2005;

ATTESO che all'interno della Misura 3.1 del Programma di Iniziativa Comunitaria sopra citato, titolato «Qualificazione delle risorse umane, aggiornamento professionale e iniziative innovative sul mercato del lavoro» è prevista l'Azione 3.1.4 «Cooperazione transfrontaliera nel mercato del lavoro», finalizzata a valorizzare le risorse umane creando le condizioni favorevoli per l'aumento delle possibilità lavorative nel territorio transfrontaliero;

VISTA la deliberazione n. 2406 del 12 luglio 2002, con cui la Giunta regionale autorizzava l'Autorità di Gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006 a presentare al Comitato di Pilotaggio congiunto il progetto «LAMARKIS - labour market Italian Slovenian»;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con deliberazione n. 4010 del 25 novembre 2002 assegnava, tra gli altri, all'allora Direzione regionale del lavoro risorse relative all'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006 per un importo pari ad euro 1.192.000,00, autorizzando altresì l'attuazione degli interventi di propria competenza;

CONSIDERATO che con successiva deliberazione n. 1458 del 23 maggio 2003 la Giunta regionale ha revocato la sopra citata delibera n. 2406 del 12 luglio 2002 a seguito del venir meno dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla realizzazione del progetto, ciò in conseguenza di trasferimenti di competenze in materia di lavoro e di problemi connessi a mancati accordi internazionali;

VISTA inoltre la delibera n. 2367 dell'1 agosto 2003, con cui la Giunta regionale ha ridotto di euro 345.750,00 l'importo inizialmente assegnato al progetto «LAMARKIS», lasciando iscritti al capitolo di spesa n. 8890, attribuito al Servizio professioni e interventi settoriali dell'allora Direzione regionale del lavoro, fondi di Programma per euro 846.250,00;

ATTESO che, a seguito della riduzione del piano finanziario conseguente al disimpegno automatico per l'annualità 2001, scontato con la certificazione di spesa del 2003 in applicazione della regola comunitaria N+2, il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, con nota Prot. n. 6938/PE/REG/III/I-S del 27 aprile 2005, ha chiesto alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie - Servizio contabile e rendiconto, di procedere ad una riduzione della dotazione iscritta sul capitolo di spesa n. 8890, U.P.B. 15.5.320.1.1419, per un importo pari ad euro 105.641,00;

VISTO il progetto «Promozione mobilità e tutela del lavoro transfrontaliero (PROMO)» trasmesso dall'Assessore Roberto Cosolini della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca alla Direzione centrale relazioni internazionali comunitarie e autonomie locali con lettera Prot. n. S/05/1205 del 20 dicembre 2005, il cui costo complessivo ammonta ad euro 740.609,00;

ATTESO che il suddetto intervento, all'interno della Misura 3.1, Azione 3.1.4 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, si propone come obiettivo primario l'informazione e la promozione della mobilità del lavoro nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e nell'area eleggibile della Repubblica di Slovenia, nell'ottica della qualificazione, tutela e valorizzazione dei lavoratori, e si inserisce nel nuovo contesto conseguente all'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea;

VISTO che il proponente è il Servizio professioni ed interventi settoriali della Direzione centrale lavoro,

formazione, università e ricerca, Servizio al quale, tra l'altro, è attribuito la gestione del capitolo n. 8890, sul quale sono iscritte risorse di Programma per euro 790.609,00;

VISTA la delibera n. 3450 del 29 dicembre 2005, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Autorità di Gestione del programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia a presentare al Comitato di Pilotaggio del programma il progetto «Promozione mobilità e tutela del lavoro transfrontaliero (PROMO)», confermando la titolarità regionale quale procedura di attuazione del medesimo ed il Servizio professioni e interventi settoriali della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca quale soggetto beneficiario dell'intervento, altresì assegnando per tale finalità fondi del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia pari ad euro 740.609,00, già iscritti sul capitolo di spesa n. 8890, U.P.B 15.5.320.1.1419, di competenza del Servizio titolare della progettualità;

CONSIDERATO che in data 5 gennaio 2006, prot. n. 149 PE REG III I-S, l'Autorità di Gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia ha sottoposto il progetto PROMO, codice progetto CAFVG331553, all'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio del Programma mediante procedura scritta, così come previsto dall'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma ha altresì richiesto ai membri del Comitato di Pilotaggio di esprimere il proprio parere scritto in merito ai documenti allegati alla procedura entro il giorno 20 gennaio 2006;

VISTA la nota prot. n. 35945/40 del 18 gennaio 2006 con cui la Segreteria Generale della Programmazione - Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera della Regione Veneto ha espresso parere favorevole alla procedura di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 4012-17/2004-227 del 17 gennaio 2006 con cui l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Slovenia, Ufficio di Štaniel ha richiesto di integrare la scheda progettuale con l'inserimento degli uffici di collocamento di Capodistria, Nova Gorica e Kranj quali centri di localizzazione dell'iniziativa nella Repubblica di Slovenia;

CONSIDERATO che con nota 1414 PE REG III I-S del 24 gennaio 2006 l'Autorità di Gestione del Programma ha recepito le osservazioni pervenute e che il progetto PROMO risulta quindi formalmente approvato dal Comitato di Pilotaggio

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia espresse con procedura scritta;

2. di confermare il finanziamento del progetto PROMO mediante fondi del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia pari ad euro 740.609,00, già iscritti sul capitolo di spesa n. 8890, U.P.B 15.5.320.1.1419, di competenza del Servizio titolare della progettualità;

3. di autorizzare le Direzioni centrali ed i Servizi a dare attuazione agli interventi di propria competenza secondo le modalità procedurali previste dall'Amministrazione regionale;

4. di pubblicare la presente deliberazione ed il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

MISURA	CODICE - TITOLO	DIREZIONE	BENEFICIARIO	DGR di autorizzazione alla presentazione del progetto	APPROVAZIONE
3.1	*CAFVG331553* – "Promozione mobilità e tutela del lavoro transfrontaliero (PROMO)"	Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca	Servizio professioni ed interventi settoriali	DGR n. 3450 dd. 29/12/2005	Approvato

Programma Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006
Progetto PROMO codice CAFVG331553

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 127.

Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio a seguito di procedura scritta. Approvazione progetto a regia regionale «Strategia di sviluppo del corridoio 5, con particolare attenzione alla tratta tra l'Italia e la Slovenia e studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria Trieste-Divača in attuazione della decisione 884/2004EC (CROSS-5)» e assegnazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il Complemento di programmazione;

E CHE con deliberazione n. 2168 del 5 settembre 2005 la Giunta regionale ha approvato il testo del Complemento di Programmazione dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, così come approvato dalla Commissione Europea con nota REGIO.D1/FC(2005)/7271 del 18 luglio 2005;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione n. 559 del 18 marzo 2005, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio in data 28 febbraio 2005 ed, in particolare, di revocare i fondi assegnati al progetto «Progettazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti differenziati», approvato nell'ambito dell'asse 1, misura 1.1 del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia;

ATTESO CHE all'interno della misura 1.2 del suddetto Programma «Sviluppo e potenziamento delle organizzazioni, delle infrastrutture e delle reti transfrontaliere» è prevista l'Azione 1.2.1 «Potenziamento delle reti e delle infrastrutture di trasporto nell'area transfrontaliera (stradale, ferroviario, marittimo, idroviario, aereo), del trasporto intermodale ed, in particolare, del Corridoio multimodale n. 5», finalizzata al potenziamento e miglioramento, alla riqualificazione e all'adeguamento delle reti e delle infrastrutture di trasporto, nell'ottica dello sviluppo dell'intermodalità ed, in particolare, al completamento dei collegamenti con il Corridoio multimodale n. 5 allo scopo di migliorare la mobilità transfrontaliera e di consentire una migliore accessibilità delle aree confinarie nonché di favorire la riconversione degli autoporti confinari;

VISTA la scheda progettuale «Strategia di sviluppo del Corridoio 5, con particolare attenzione alla tratta tra l'Italia e la Slovenia e studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria Trieste - Divača in attuazione della decisione 884/2004EC (CROSS-5)», trasmessa dall'Assessorato alla pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto all'Autorità di gestione del programma (Servizio rapporti comunitari e integrazione europea) con nota Prot. n. 259 del 13 dicembre 2005;

CONSIDERATO CHE il progetto ha un costo complessivo pari a euro 2.179.500,00, di cui euro 1.279.500,00 a valere su Interreg (ripartiti tra euro 1.079.500,00 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed euro 200.000,00 per la Regione del Veneto), euro 550.000,00 a valere sulla legge n. 84/01, euro 50.000,00 di cofinanziamento da parte del Ministero Italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti ed euro 300.000,00 quale quota assicurata dai partner della Repubblica di Slovenia;

VISTA la delibera n. 3453 del 29 dicembre 2005, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'Autorità di Gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia a presentare al Comitato di Pilotaggio del programma il succitato progetto, autorizzando la regia regionale quale procedura di attuazione ed individuando nella Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) il soggetto beneficiario dell'intervento;

CONSIDERATO che in data 5 gennaio 2006, prot. n. 149 PE REG III I-S, l'Autorità di Gestione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia ha sottoposto il progetto «CROSS 5», codice progetto CAFVG112552, all'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio del Programma mediante procedura scritta, così come previsto dall'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma ha altresì richiesto ai membri del Comitato di Pilotaggio di esprimere il proprio parere scritto in merito ai documenti allegati alla procedura entro il giorno 20 gennaio 2006;

VISTA la nota prot. n. 4012-17/2004-227 del 17 gennaio 2006, con cui l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Repubblica di Slovenia - Ufficio di Štaniel - ha richiesto di apportare alcuni emendamenti alla scheda progettuale redatta in lingua slovena, così da omogeneizzarne i contenuti con quella predisposta in

lingua italiana, altresì segnalando l'opportunità di ampliare il partenariato ai comuni di Divača e di Capodistria;

VISTA la nota prot. n. 35945/40 del 18 gennaio 2006 con cui la Segreteria Generale della Programmazione - Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera della Regione Veneto ha richiesto di ridurre il contributo finanziario della Regione Veneto da euro 220.000,00 ad euro 200.000,00, quale effettiva disponibilità di fondi Interreg sulla Misura di intervento;

CONSIDERATO che con nota 1414 PE REG III I-S del 24 gennaio 2006 l'Autorità di Gestione del Programma ha recepito le osservazioni pervenute e che il progetto «CROSS 5» risulta quindi formalmente approvato dal Comitato di Pilotaggio;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia espresse con procedura scritta;
2. di assegnare al Servizio trasporto merci della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto, in qualità di coordinatore del progetto a regia regionale, le risorse necessarie al finanziamento del progetto pari ad euro 1.079.500,00 mediante lo storno di euro 490.000,00 - annualità 2006 - dal capitolo n. 2704 in capo al Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici al capitolo n. 4095 in capo al Servizio trasporto merci della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto ed euro 589.500,00 quali risorse di Programma a valere sulla Misura 1.2 già iscritte sul medesimo capitolo (Allegato 1);
3. di autorizzare le Direzioni centrali ed i Servizi a dare attuazione agli interventi di propria competenza secondo le modalità procedurali previste dall'Amministrazione regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Capitoli	Annualità 2006	Importo da stornare	Destinazione
Capitolo 4095	589.500,00		Risorse a valere sulla Misura 1.2 del programma già iscritte al capitolo 4095
Capitolo 2704 in capo al Servizio disciplina e gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	490.000,00	- 490.000,00	Capitolo 4095 in capo al Servizio trasporto merci della Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto
A finanziamento progetto: totale su capitolo 4095	1.079.500,00		

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

MISURA	CODICE - TITOLO	DIREZIONE	BENEFICIARIO	DGR di autorizzazione alla presentazione del progetto	APPROVAZIONE
1.2	CAFVG112552 Strategia di sviluppo del Corridoio 5, con particolare attenzione alla tratta tra l'Italia e la Slovenia e studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria Trieste – Divača in attuazione della decisione 884/2004EC - (CROSS-5)	Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI)	DGR n. 3453 - 29/12/2005	Approvato

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2006, n. 128.

D.L. 49/2003, articolo 3. Regime quote latte. Riassegnazione ai produttori della Regione Friuli Venezia Giulia, per la campagna di commercializzazione 2006/2007, di 141.582 chilogrammi derivanti dalla riserva nazionale. Atto d'indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattieri-caseari;

VISTO il Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 recante le modalità di applicazione del richiamato Reg. (CE) 1788/2003;

VISTA la legge 30 maggio 2003, n. 119 sulla riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotto lattiero-caseari ed in particolare l'articolo 3;

VISTO il D.M. (Ministero delle politiche agricole e forestali) del 31 luglio 2003, sulle modalità di attuazione della legge 119/2003;

ATTESO che, la situazione regionale relativa alla quantificazione delle quote da riassegnare confluite nella riserva nazionale, è quella rilevata dal sistema informatico S.I.A.N. alla data del 15 novembre 2005; così come indicato da AGEA con nota prot. n. 1452 del 27 maggio 2002;

PRESO ATTO che:

- l'articolo 3 della richiamata legge 119/2003 dispone che le Regioni provvedano alla riassegnazione dei quantitativi di quote latte attribuiti alle stesse a seguito di revoche effettuate in applicazione della normativa vigente in materia;
- la disponibilità di quote latte da riassegnare ai produttori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è pari a kg. 141.582 quale «quota consegne» per le zone di pianura, come rilevata nel già citato sistema informatico S.I.A.N.;
- la quantità che viene riassegnata, entro e non oltre il 31 marzo 2006, va ad implementare il Quantitativo di Riferimento Individuale con decorrenza 1° aprile 2006;

RITENUTO di dover, pertanto procedere all'individuazione delle modalità e dei criteri per la riassegnazione di detti Quantitativi di Riferimento Individuali (Q.R.I.);

PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 4, della ripetuta legge 119/2003, fissa le priorità cui devono attenersi le regioni per effettuare le riassegnazioni;

VISTA l'esiguità del quantitativo di latte da riassegnare che si esaurisce con l'applicazione della prima priorità stabilita dalla norma, si individuano quali beneficiari i produttori ricompresi tra quelli rientranti nella lettera a), «che hanno subito la riduzione della quota B ai sensi del D.L. 727/1994, convertito con legge 46/1995, nei limiti del quantitativo ridotto», a partire da quello avente una misura minore di quota B tagliata e procedendo progressivamente fino all'esaurimento della quantità da riassegnare;

ATTESO che la riassegnazione delle quote, così come sopra proposta, può avvenire d'ufficio;

CONSIDERATO che, a termini del comma 4 bis, dell'articolo 3 della legge 119/2003, dalle riassegnazioni in argomento sono esclusi tutti i produttori che, a partire dal periodo 1995/1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, la quota di cui erano titolari, eccezion fatta per gli affitti in corso di annata;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee di indirizzo per la riassegnazione ai produttori di latte bovino della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dei quantitativi di riferimento individuali disponibili per il bacino regionale con decorrenza dal 1° aprile 2006:

a) Il quantitativo pari a kg. 141.582, viene destinato ai produttori della regione - in zona di pianura - che hanno subito la riduzione della quota B, ai sensi del D.L. 23 dicembre 1994, n. 727, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 1995, n. 46.

b) La riassegnazione delle quote viene effettuata d'ufficio sulla base dei dati rilevati dal sistema informatico S.I.A.N.

c) Le quote vengono riassegnate integralmente ai produttori titolari di un quantitativo minimo da ripristinare di quota B tagliata, a partire da quello avente il quantitativo minore e procedendo progressivamente fino all'esaurimento della quantità disponibile da riassegnare.

d) Non possono beneficiare delle assegnazioni di cui alla presente deliberazione i produttori che, a partire dal periodo di commercializzazione 1995/1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, la quota di cui erano titolari, eccezion fatta per gli affitti in corso di annata.

e) La quantità assegnata va a implementare il quantitativo individuale di riferimento con decorrenza 1° aprile 2006.

2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. il Direttore del Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse agricole naturali forestali e montagna è titolare del procedimento amministrativo di riassegnazione delle quote in esecuzione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

Udine

Comune di Aviano. Avviso di adozione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 101 del 29 novembre 2005, il comune di Aviano ha adottato la variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Aviano. Avviso di approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 112 del 30 novembre 2005 il comune di Aviano ha preso atto, in ordine alla variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Bagnaria Arsa. Avviso di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 22 dicembre 2005 il comune di Bagnaria Arsa ha preso atto, in ordine alla variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cimolais. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30 novembre 2005 il comune di Cimolais ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 120 del 21 dicembre 2005 il comune di Codroipo ha respinto l'opposizione presentata in ordine alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cormons. Avviso di adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 231 del 30 novembre 2005, il comune di Cormons ha adottato la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Erto e Casso. Avviso di adozione del Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 34 del 29 dicembre 2005, il comune di Erto e Casso ha adottato il Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Moraro. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 27 del 28 novembre 2005 il comune di Moraro ha preso atto, in ordine alla variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Giorgio della Richinvelda. Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 51 del 21 novembre 2005 il comune di San Giorgio della Richinvelda ha preso atto, in ordine alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Vito al Tagliamento. Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 74 del 6 dicembre 2005 il comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto, in ordine alla variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Savogna. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che il comune di Savogna, con deliberazione consiliare n. 35 del 15 settembre 2005, ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Taipana. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 23 del 14 settembre 2005, il comune di Taipana ha adottato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI

Servizio rapporti comunitari e integrazione europea

Graduatoria rettificata dei progetti presentati a valere sull'Azione 2.3.3. del Programma di Inziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia.

(Approvata con decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 30 gennaio 2006, n. 16).

Allegato n. 1

INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

Bando	FRIULI VENEZIA GIULIA AGRICOLTURA	Asse	2	Misura	2.3	Azione	2.3.3	Finanziamento totale disponibile	€ 400.000,00

PARTE 1 ***Progetti NON AMMESSI***

N	Acronimo	Proponente	Motivo di innammissibilità	Tipologia
1	**BONLAT**	Università degli Studi di Udine Dipartimento di Scienze Animali	Regione Friuli Venezia Giulia: sezione A del bando. Ammissibilità formale (documentazione non completa) Repubblica di Slovenia: ammissibilità formale (documentazione non completa)	Joint
2	**SANY FISH**	Consorzio Ittico del Golfo d Trieste	Repubblica di Slovenia. Progetto non pervenuto entro i termini previsti dal bando	Joint
3	**SQUILLA**	Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Biologia	Repubblica di Slovenia. Progetto non pervenuto entro i termini previsti dal bando	Joint
4	**VINCA**	Consorzio per la tuela della denominazione di origine controllata dei vini "Carso"	Regione Friuli Venezia Giulia. In seguito al parere del Servizio produzioni agricole il progetto risulta tecnicamente irrealizzabile e non coerente con le politiche regionali in materia.	Joint
5	**VINUM LOCI**	Azienda Fiere Gorizia	Repubblica di Slovenia. Il proponente risulta essere soggetto non ammissibile	Joint

INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

Bando	FRIULI VENEZIA GIULIA AGRICOLTURA	Asse	2	Misura	2.3	Azione	2.3.3	Finanziamento totale disponibile	€ 400.000,00

PARTE 2 *Progetti AMMESSI e FINANZIATI*

INFORMAZIONI GENERALI				PUNTEGGIO			COSTI TOTALI		FINANZIAMENTO INTERREG IIIA		Residuo
Posizione Graduatoria	Acronimo	Proponente	Codice	Preistruttoria	Selezione congiunta	Punteggio finale	Costo totale	Costo totale eleggibile	Contributo richiesto	Contributo concedibile	
1	**UE-LI-JE**	Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	AAFVG223510 AASLO223510	20,00	50	**70,00**	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 84.700,00	€ 84.700,00	€ 315.300,00
2	**TROPLO**	AGRICOLA di Trieste Soc. Coop.	ABFVG223509 ABSLO223509	18,00	47	**65,00**	€ 47.619,04	€ 36.979,00	€ 37.619,04	€ 29.213,40	€ 286.086,60
3	**RETE IMPRAGRICOLA**	C.I.A.S.E.	BBFVG223512	20,00	31	**51,00**	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 197.500,00	€ 197.500,00	€ 88.586,60
4	**IV GAMMA**	Comune di Paluzza	CBFVG223513	18,00	21	**39,00**	€ 80.520,00	€ 80.520,00	€ 62.805,60	€ 62.805,60	€ 25.781,00

INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA									
Bando	FRIULI VENEZIA GIULIA AGRICOLTURA	Asse	2	Misura	2.3	Azione	2.3.3	Finanziamento totale disponibile	€ 400.000,00

PARTE 3 *Progetti AMMESSI, ma NON FINANZIATI*

INFORMAZIONI GENERALI				PUNTEGGIO			COSTI TOTALI		FINANZIAMENTO INTERREG IIIA	Esaurimento fondi su bando:
N	Acronimo	Proponente	Codice	Preistruttoria	Selezione congiunta	Punteggio finale	Costo totale	Costo totale eleggibile	Contributo richiesto	
1	**VINTRANS**	Università degli Studi di Udine Dipartimento di Biologia ed Economia Agro-industriale	ACFVG223511 ACSLO223511	16,00	43	**59,00**	€ 267.267,98	€ 267.267,98	€ 200.000,00	Slovenia

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Presentazione di una proposta di referendum abrogativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 9, della legge regionale 5/2003, si informa che in data 13 febbraio 2006 è stata presentata a questa Presidenza la seguente proposta di referendum abrogativo:

«Volete che sia abrogata la legge regionale 4 marzo 2005, n. 5 dal Titolo "Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati"».

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio si pronuncerà quanto prima sull'ammissibilità della suddetta proposta.

IL PRESIDENTE:
Alessandro Tesini

AVVISO DI RETTIFICA

Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 dell'1 febbraio 2006 - Legge regionale 26 gennaio 2006, n. 4 «Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia».

Si comunica che nel testo della legge regionale in oggetto, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 dell'1 febbraio 2006, a pag. 81, si sono rilevati due errori materiali che devono intendersi rettificati come segue:

– al comma 2 dell'articolo 6 le parole «Consistenza

all'1.1.2003 al 31.12.2003»

devono intendersi come «Consistenza

all'1.1.2004 al 31.12.2004»;

– al comma 3 dell'articolo 6 le parole «esercizio finanziario 2003» devono intendersi come «esercizio finanziario 2004».

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 19 del 24 gennaio 2006)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 gennaio 2006.

Proroga dello stato di emergenza socio-ambientale determinatosi nel settore della depurazione delle acque reflue nel territorio del Comune di Tolmezzo, in Provincia di Udine. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 13 gennaio 2006 con il quale è prorogato, fino al 30 giugno 2006, lo stato di emergenza socio-ambientale determinatosi nel settore della depurazione delle acque reflue nel territorio del Comune di Tolmezzo, in Provincia di Udine.

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI GRADO

Area Servizi Interni - Servizio Appalti e Contratti

(Gorizia)

Avviso d'asta per l'alienazione di un'area di proprietà comunale con soprastanti fabbricati denominata «Testata Mosconi».

Il giorno 13 marzo 2006 alle ore 11.00 presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Piazza B. Marin, 4 si procederà mediante asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui alla lettera c) articoli 73 e 76 comma 2 del R.D. 827/24 all'alienazione dell'area «Testata Mosconi», p.c. 43/4 del c.c. di Grado - P.T. 10053 C.T. 20, della superficie complessiva di mq. 4.611 circa di cui:

1) superficie coperta mq. 808 circa

2) superficie scoperta di mq. 3.803 circa

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Prezzo a base d'asta € 890.000,00.

L'offerta e tutta la documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 di sabato 11 marzo 2006 all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado. Il bando di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Grado ed è visionabile sul sito internet www.comune.grado.it. Copia dello stesso ed informazioni tecniche potranno essere chieste al Servizio Appalti e Contratti (0431/898248-258).

Responsabile del Procedimento: il Dirigente dell'Area Servizi Interni dott.ssa Anna Cisint.

Grado, 2 febbraio 2006

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Anna Cisint

COMUNE DI LATISANA

Settore Attività Produttive

(Udine)

Bando di gara per procedura aperta per l'affidamento in gestione dei locali per l'attività di somministrazione di bevande-bar presso per il Centro Intermodale Passeggeri di Latisana.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

AVVISA

che il Comune di Latisana intende affidare, in concessione per 6 (sei) anni, la conduzione dei locali e la gestione dell'attività del bar sito al piano terra del Centro Intemodale Passeggeri, loc. via Borchia. Saranno a carico dell'aggiudicatario fornitura ed installazioni degli arredi ed attrezzature e al termine della concessione gli stessi diverranno di proprietà del Comune di Latisana e nulla è dovuto al concessionario alla cessazione del rapporto, nemmeno in termini di indennità, per la perdita dell'avviamento.

L'aggiudicazione della concessione sarà effettuata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata in relazione all'offerta economica (per il primo anno il canone minimo è di € 8.040,00 + IVA; per il secondo anno e seguenti il canone non dovrà essere inferiore a € 12.000,00 + IVA), al valore tecnico della soluzione progettuale, alla fascia oraria di apertura del bar e al programma di attività collaterali.

I soggetti interessati dovranno far pervenire, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 marzo 2006, le proprie proposte con le modalità indicate nel relativo bando.

Il bando e il relativo capitolato speciale potranno essere consultati e acquisiti in copia, presso l'Ufficio Attività Produttive (orario di apertura lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, tel. 0431-525250/525251, e-mail attivita.commerciali@com-latisana.regione.fvg.it) e sul sito internet del Comune (www.comune.latisana.ud.it).

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Rassatti Eleonora.

Latisana, 6 febbraio 2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Eleonora Rassatti

COMUNE DI CHIUSAFORTE

(Udine)

Delibera del Consiglio comunale n. 88 del 27 dicembre 2005, adozione del progetto di variante n. 25 al P.R.G.C. del Comune di Chiusaforte.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 come modificato dall'articolo 18 comma 2 lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 15 che il Comune di Chiusaforte, ha adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 27 dicembre 2005, il Progetto di variante n. 25 al P.R.G.C. del Comune di Chiusaforte, redatto dall'arch. Brugnoli Fabiana di Torreano di Cividale;
- che il progetto sarà depositato presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinchè chiunque possa prenderne visione;
- che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni;
- che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Chiusaforte, 25 gennaio 2006

IL SINDACO:
geom. Luigi Marcon

COMUNE DI FRISANCO

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 5 bis al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 42 del 20 dicembre 2005, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 5 bis al Piano regolatore generale comunale modifica norme tecniche di attuazione - Distanze.

Detta deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante, sono a disposizione presso la segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Dalla Residenza municipale, lì 25 gennaio 2006

IL SINDACO:
Angelo Bernardon

COMUNE DI MUGGIA

(Trieste)

Pubblicazione dell'estratto del decreto 24 gennaio 2006 n. ALP2-53-D/ESP/4686 del Direttore del Servizio disciplina lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i lavori di realizzazione della fognatura di via della Stazione, 2º lotto.

Su richiesta del Comune di Muggia del 3 febbraio 2006, n. 4081, si pubblica l'estratto del decreto in oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata ai sensi dell'articolo 13 della legge 865/1971 a favore del Comune di Muggia l'espropriazione parziale mediante costituzione di servitù di fognatura dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta sotto indicata e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

– p.c. n. 2885 del C.C. di Valle S. Bortolo, ditta: Lucioli Ilario & C. S.a.s. con sede in Muggia, indennità provvisoria depositata € 259,92.

(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Adriano Coslovich

COMUNE DI TAVAGNACCO

Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata

(Udine)

Avviso di deposito e di adozione della variante n. 1 del P.R.P.C. di iniziativa privata - Ambito «D» in Tavagnacco,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 73 del 28 novembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 del P.R.P.C. di iniziativa privata Ambito «D»;

- che il sopracitato piano sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di giorni 30 effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 comma 2° della legge regionale 52/91;
- che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Feletto Umberto, lì 23 gennaio 2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
dott. arch. Claudio Barbini

COMUNE DI TOLMEZZO

(Udine)

Decreto del responsabile U.O.C. opere pubbliche 30 gennaio 2006 n. 1/06-E. (Estratto). Decreto di esproprio delle aree interessate dal consolidamento della pendice franosa dell'abitato di Cazzaso.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Tolmezzo (c.f. 84000450308), ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate, autorizzandone l'immissione in possesso come disposto dall'articolo 24 del sopraccitato D.P.R.:

1. fg. 12 mapp. 426 di mq. 15 - prato 2 - R.D. 0,03 - R.A. 0,02
Indennità liquidata: euro 20,26
Ditta: STEFANUTTI ANGELO n. Tolmezzo 13.9.1930 propr. 1/2 (c.f. STF NGL 30P13 L195E)
STEFANUTTI GIACOMO n. Tolmezzo 4.3.1928 propr. 1/2 (c.f. STF GCM 28C04 L195X)

2. fg. 12 mapp. 428 di mq. 80 - prato 2 - R.D. 0,14 - R.A. 0,10
Indennità liquidata: euro 86,40
Ditta: DE GIUDICI AGOSTINO n. Tolmezzo 15.8.1947 propr. 6/30 (c.f. DGD GTN 47M15 L195E)
DE GIUDICI ALFONSO n. Tolmezzo 18.10.1937 propr. 6/30 (c.f. DGD LNS 37R18 L195O)
DE GIUDICI BRUNO n. Tolmezzo 24.6.1944 propr. 6/30 (c.f. DGD BRN 44H24 L195M)
DE GIUDICI GIACOMINA n. Tolmezzo 21.10.1965 propr. 2/30 (c.f. DGD GMN 65R61 L195U)
DE GIUDICI GIANCARLO n. Tolmezzo 3.10.1961 propr. 2/30 (c.f. DGD GCR 61R03 L195I)
DE GIUDICI RINO n. Tolmezzo 7.3.1959 propr. 2/30 (c.f. DGD RNI 59C07 L195M)

Art. 2-3 - (omissis)

Tolmezzo, 30 gennaio 2006

IL RESPONSABILE:
ing. Valentino Pillinini

CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA

(Udine)

Decreto 16 agosto 2005 n. 4/05. «Intervento urgente di protezione civile in Comuni di Castions di Strada e Talmassons, consistente nella messa in sicurezza dei corpi di perimetrazione delle casse di espansione di S. Andrat a salvaguardia dei territori urbanizzati circostanti».

Il sottoscritto Roberto Rigonat, in qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana,

ATTESO CHE:

- con Decreto n. 367/DRPC/2003 di data 25 marzo 2003, a firma dell'Assessore alla Protezione Civile, il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana è stato individuato quale Ente attuatore subregionale per la realizzazione dell'«Intervento urgente di protezione civile in Comune di Castions di Strada e Talmassons, consistente nella messa in sicurezza dei corpi arginali di perimetrazione delle casse di espansione di S. Andrat a salvaguardia dei territori urbanizzati circostanti»;
- con Verbale della Conferenza dei Servizi di data 25 marzo 2004, tenuta presso la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di data 25 febbraio 2004 del citato intervento, per l'importo di euro 774.685,35 e che in detta sede lo stesso è stato dichiarato conforme agli strumenti urbanistici comunali;
- con decreto n. 388/PC/2004 di data 27 aprile 2004 a firma dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, sono stati delegati, in tutto, i poteri di esproprio a favore del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per la realizzazione dell'intervento citato;
- per il combinato disposto degli articoli 50, comma 5, e 67, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 ed altresì ai sensi dell'articolo 14, comma 13, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1998, n. 415, e dagli articoli 12 e 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'intervento di cui trattasi è dichiarato di pubblica utilità;
- ai sensi dell'articolo 68, 1° comma, della succitata legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, risultano fissati i termini di inizio ed ultimazione dei lavori e delle espropriazioni;
- il termine per l'ultimazione dei lavori e delle relative espropriazioni viene a scadere il 25 marzo 2007;
- l'avvio dei lavori ha rivestito carattere di particolare urgenza in relazione alla particolare natura delle opere che consistono in interventi urgenti di protezione civili in attuazione all'Ordinanza n. 3090/2000 e seguenti del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, per la salvaguardia della pubblica incolumità degli abitati di Castions di Strada e Talmassons e che pertanto non è stato possibile applicare le disposizioni di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 bensì è stato necessario addivenire all'immediata occupazione d'urgenza delle aree, come disposto dall'articolo 22-bis del D.P.R. 327/2001.

VISTO il Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 1/04 di data 22 luglio 2004, a firma del Presidente pro-tempore e legale rappresentante del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con cui è stata notificata la misura delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto e l'esecuzione dello stesso, avvenuta con l'immissione in possesso in data 16 agosto 2004;

PRESO ATTO che n. 11 Proprietari (Tomasini Antonio fu Giuseppe, Di Barbara Leopoldo, Toscano Maria, Paiani Giovanni, Marangone Franco, Tavano Renata, Dosso Maria, Di Filippo Delmina, Comand Fabio, Bigaro Egidio, De Lena Lucia) interessati all'esproprio non hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione delle indennità provvisorie così come stabilite e nei tempi stabiliti dalla Legge, non beneficiando pertanto delle maggiorazioni previste dall'articolo 40 comma 4, dall'articolo 42 comma 2 e dell'articolo 45 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 3/04 di data 20 ottobre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione 44 di data 3 novembre 2004, e Ordinanza n. 4/04 di data 25 novembre 2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 di data 9 dicembre 2004, è stato disposto il deposito delle indennità non accettate presso la Cassa DD.PP.;

PRESO ATTO dei Verbali di Deliberazione del Presidente n. 290 di data 3 dicembre 2004 e n. 1 di data 10 gennaio 2005 con i quali sono state depositate presso la Cassa DD.PP. le indennità provvisorie non accettate;

PRESO ATTO che con note di data 16 dicembre 2004, prot. 5353 e di data 18 gennaio 2005, prot. 216 è stato formalmente proposto l'invito alla designazione di un tecnico di fiducia agli 11 proprietari sopra menzionati, ai sensi del comma 2 dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001, e nei successivi 20 giorni non sono state avanzate richieste, da parte dei proprietari, di determinazioni di stima attraverso i tecnici;

PRESO ATTO che con nota di data 18 gennaio 2005, prot. 217, lo scrivente Consorzio ha richiesto formalmente alla Commissione Provinciale, ai sensi del comma 15 dell'articolo 21 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio per gli 11 proprietari sopra menzionati;

PRESO ATTO che con nota di data 25 maggio 2005, prot. 70/05, la Commissione Provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione di Udine ha trasmesso allo scrivente Consorzio le determinazioni definitive delle indennità precedentemente non accettate, dalle quali risulta che per 2 Ditte (Di Barbara Leopoldo, Dosso Maria) sono state necessarie integrazioni rispetto alle indennità determinate, in via provvisoria, dallo scrivente Consorzio;

PRESO ATTO che con nota di data 13 giugno 2005, prot. 2550, lo scrivente Consorzio ha dato comunicazione agli 11 proprietari sopra menzionati, ai sensi del comma 5 dell'articolo 22 e dell'articolo 27 del D.P.R. 327/2001, del deposito della relazione di stima della Commissione Provinciale. Nei successivi 30 giorni non sono state proposte opposizioni alla stima da parte delle ditte interessate;

PRESO ATTO del Verbale di Deliberazione del Presidente n. 175 di data 25 luglio 2005 con il quale sono state depositate presso la Cassa DD.PP. le integrazioni (ammontanti a € 8,52 euro otto/52) rispetto alle somme già depositate, a nome delle 2 Ditte aventi diritto;

VISTA la nota di data 26 ottobre 2004 n. PC/13275/OPI con la quale si precisa che le opere realizzate saranno intestate a titolo gratuito al Demanio dell'Ente attuatore o, nel caso di beni appartenenti al Demanio, ai sensi dell'articolo 822 del codice civile, saranno intestati nei registri e negli elenchi tenuti dagli Uffici tavolari e dalle Conservatorie dei registri immobiliari, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la denominazione «Demanio Idrico», secondo quanto stabilito dall' articolo 34 della legge regionale 16/2002;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

VISTO l'articolo 14, comma 13, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

VISTI gli articoli 5 e 8 dello Statuto regionale approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

VISTO l'articolo 22 della tabella allegata «B» del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTO l'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTI gli articoli 6 comma 20 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 e 6 comma 6 della legge regionale 21 luglio 2004 n. 19;

DECRETA

a favore della «Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico» l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione dell'«Intervento urgente di protezione civile in Comune di Castions di Strada e Talmassons, consistente nella messa in sicurezza dei corpi arginali di perimetrazione delle casse di espansione di S. Andrat a salvaguardia dei territori urbanizzati circostanti», di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate, di cui al frazionamento n. 191381 di data 27/10/2004 trasmesso in allegato al presente decreto:

COMUNE DI TALMASSONS:

1)
fg. 41 mapp.le 534 Superficie: mq 36 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 18,72
ditta catastale/attuale: Tomasini Antonio fu Giuseppe = **€ 18,72**

2)
fg. 41 mapp.le 618 Superficie: mq 90 consistenza: Pioppeto
fg. 41 mapp.le 566 Superficie: mq 136 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 300,22
ditta catastale/attuale: Di Barbara Leopoldo nt. Il 26/01/1927 a Talmassons = **€ 300,22**

3)
fg. 41 mapp.le 602 Superficie: mq 96 consistenza: Prato
Indennità depositata = € 105,60
ditta catastale/attuale: Toscano Maria nt. Il 04/10/1919 a Campoformido = **€ 105,60**

4)
fg. 41 mapp.le 608 Superficie: mq 88 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 45,76
ditta catastale/attuale: Paiani Giovanni nt. Il 26/06/1926 a Lestizza = **€ 45,76**

5)
fg. 41 mapp.le 594 Superficie: mq 168 consistenza: Prato
Indennità depositata = € 184,80
ditta catastale/attuale: Marangone Franco nt. Il 18/06/1940 a Lestizza per 2/3 = **€ 123,20**
Tavano Renata nt. Il 14/11/1951 a Lestizza per 1/3 = **€ 61,60**

6)
fg. 41 mapp.le 542 Superficie: mq 161 consistenza: Pioppeto
Indennità depositata = € 205,27
ditta catastale/attuale: Dosso Maria nt. Il 10/04/1935 a Talmassons = **€ 205,27**

7)
fg. 41 mapp.le 612 Superficie: mq 91 consistenza: Bosco ceduo
fg. 41 mapp.le 610 Superficie: mq 16 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 18,55
ditta catastale/attuale: Di Filippo Delmina nt. Il 02/09/1926 a Pozzuolo del Friuli = **€ 18,55**

8)
fg. 41 mapp.le 574 Superficie: mq 72 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 12,48
ditta catastale/attuale: Comand Fabio nt. Il 20/11/1962 a Mortegliano = **€ 12,48**

9)
fg. 41 mapp.le 630 Superficie: mq 42 consistenza: Bosco ceduo
Indennità depositata = € 14,56
ditta catastale/attuale: Bigaro Egidio nt. il 10/11/1899 a Mortegliano = **€ 7,28**
De Lena Lucia nt. il 13/07/1925 a Mortegliano = **€ 7,28**

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, via Cussignacco, n. 5 - 33100 Udine,

ufficio lavori ed espropriazioni: tel. 0432/246211,

responsabile del procedimento espropriativo: geom. Gabriele Peres,

responsabile dell'istruttoria: geom. Luigino Pines.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali è

effettuato dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Udine, 16 agosto 2005

IL PRESIDENTE:
Roberto Rigonat

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Concessione alla ditta Martoni S.p.A. del diritto di continuazione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile Delegato di P.O. n. LL.PP./1252/IPD/747 emesso il 29 dicembre 2005, in variante della concessione di cui al decreto n. LL.PP./6/IPD/519 del 4 gennaio 1984, è stato concesso alla ditta Martoni S.p.A. il diritto di continuare a derivare massimi mod. 0,166 e mc. 380.000 d'acqua dalla falda sotterranea mediante n. 2 pozzi ubicati sul fg. 4 mapp. 246b e 247 in Comune di San Vito al Tagliamento, per uso industriale, fino al 28 dicembre 2015.

Pordenone, 2 febbraio 2006

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

Concessione alla ditta Calcestruzzi Zillo S.p.A. del diritto di continuazione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Responsabile Delegato di P.O. n. LL.PP./1253/IPD/515/1 emesso il 29 dicembre 2005, per subingresso, variante e rinnovo della concessione di cui al decreto n. LL.PP./286/IPD/515 del 12 luglio 1983, è stato concesso alla ditta Calcestruzzi Zillo S.p.A. il diritto di continuare a derivare massimi mod. 0,033 e mc. 15.000 d'acqua dalla falda sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato sul fg. 3 mapp. 345 in Comune di San Vito al Tagliamento, per uso industriale, fino al 28 dicembre 2015.

Pordenone, 2 febbraio 2006

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

Direzione provinciale lavori pubblici

UDINE

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa della direzione provinciale dei lavori pubblici n.:

LL.PP/B/2087/IPD/3129 emesso il 22 dicembre 2005 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2008, alla ditta C.B.R. Spa, il diritto di derivare moduli 0,10 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Premariacco al fg. 31 mapp.148, ad uso antincendio;

LL.PP/B/2088/IPD/2976 emesso il 22 dicembre 2005 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2015, alla ditta Selenis Italia S.p.A., il diritto di derivare moduli 0,25 d'acqua mediante un pozzo in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 1 mapp. 48, ad uso industriale;

LL.PP/B/2089/IPD/2418 emesso il 22 dicembre 2005 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2015, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa Corno, il diritto di derivare moduli 0,08 d'acqua mediante un pozzo in Comune di S. Giorgio di Nogaro al fg. 14 mapp. 337, ad uso potabile;

LL.PP/B/2090/IPD/2344 emesso il 22 dicembre 2005 è stato concesso fino a tutto il 2 giugno 2021, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il diritto di derivare moduli 2,53 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo al fg. 39 mapp. 85, ad uso irriguo;

Udine, 2 febbraio 2006

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

CENTRO AMMINISTRAZIONE TRIVENETO

VENEZIA

Opzioni tariffarie in vigore dal 1º gennaio 2006.

In queste pagine sono illustrate le nuove tariffe di Enel Distribuzione dedicate a tutte le forniture di energia per usi domestici, illuminazione pubblica e usi diversi dall'abitazione.

Quest'anno, particolare attenzione è stata dedicata ai clienti domestici, offrendo una vasta gamma di opzioni che vanno a beneficio dei consumatori e del sistema elettrico nazionale.

Dal 1º gennaio 2006 i clienti possono scegliere tra le nuove opzioni presentate facendone richiesta entro il 28 febbraio 2006; in caso diverso rimarrà applicata la tariffa del periodo precedente.

I clienti domestici potranno scegliere la loro tariffa fino alla fine dell'anno.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.prontoenel.it, recarsi presso un QuiEnel o chiamare il numero verde 800 900 800 (da cellulare numero non gratuito 199 50 50 55).

Opzioni tariffarie Enel Distribuzione

Usi Domestici

Sera – Bioraria Usi Domestici residenti.

Potenza impegnata uguale a 3 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	1,92	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24	
Prezzo dell'energia (Generazione) *	cent.euro/kWh	7,51	5,86
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	0,00	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	1,90	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	11,09	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	9,22	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	

Fascia arancione: quella compresa tra le 01,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì alla domenica.

Fascia blu: quella compresa tra le 19,00 e le 01,00 dei giorni dal lunedì alla domenica, nonché tutte le ore delle festività.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata pari a 3 kW. Viene applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 26% in ore vuote; in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D2 prevista dall'Autorità. L'attivazione decorre entro 30 gg dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006

*** Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.**

^ Prezzo a copertura dei costi relativi ai servizi di trasmissione, distribuzione, misura, acquisto e vendita per le imprese distributrici.

Week End+ - Bioraria Usi Domestici residenti.

Potenza impegnata uguale a 3 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	1,92	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24	
Prezzo dell'energia (Generazione) *	cent.euro/kWh	7,85	5,29
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	0,00	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	1,90	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	11,09	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	9,22	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	

Fascia arancione: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.

Fascia blu: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle festività.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata pari a 3 kW. Viene applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 26% in ore vuote; in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D2 prevista dall'Autorità. L'attivazione decorre entro 30 gg dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006.

*** Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.**

^ Prezzo a copertura dei costi relativi ai servizi di trasmissione, distribuzione, misura, acquisto e vendita per le imprese distributrici.

Conti Fatti – Usi Domestici residenti
Potenza impegnata minore o uguale a 3 kW

		Prezzi
Quota fissa annua	euro.anno	1,92
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24
Prezzo dell'energia (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	6,60
Prezzo dell'energia (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	8,53
Prezzo dell'energia (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	12,91
Prezzo dell'energia (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	21,55
Prezzo dell'energia (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	19,68
Prezzo dell'energia (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	12,91

Tale opzione prevede l'invio di bollette bimestrali ad importo fisso ("Taglio"), che può partire da un importo minimo di € 26, IVA inclusa, oppure con importi crescenti di € 5 in € 5, oltre i € 30 (€ 26, € 30, € 35), da stimare e attribuire:
- valorizzando il consumo storico annuo del cliente alla tariffa D2 in vigore alla data della richiesta (comprensiva di oneri di sistema, imposte e IVA)
- ripartendo l'importo stimato annuo su sei bollette;
- consentendo al cliente di scegliere il valore del Taglio che preferisce, anche di importo inferiore a quello "storico" stimato al precedente punto, purché la differenza con lo storico sia non superiore a € 5 in diminuzione o € 10 in aumento (ad es. se l'importo "storico" stimato è di € 33 bimestrali, il cliente ha la possibilità di scegliere i Tagli da € 30, € 35, € 40). Ogni bimestre viene effettuato un controllo per verificare se l'importo potenzialmente dovuto dal cliente calcolato valorizzando i consumi del bimestre alla tariffa D2 in vigore (comprensiva di oneri di sistema, imposte, IVA etc...), sia superiore o inferiore rispetto all'importo fatturato con il Taglio prescelto. Nel caso tali importi differiscano per un valore superiore al Taglio prescelto, verrà effettuato un conguaglio di riallineamento immediato, a debito o a credito. Il valore del conguaglio di riallineamento porta tale differenza al valore del Taglio prescelto. Di tali calcoli e valutazioni sarà data in bolletta opportuna evidenza ai clienti. La 6a bolletta comporterà un conguaglio finale. La revoca della domiciliazione determinerà la cessazione dell'opzione Conti Fatti. In caso di mancato buon fine della richiesta di domiciliazione, l'opzione Conti Fatti non verrà resa operativa. Infine, per ciascuna bolletta per la quale non si verifica alcun riallineamento in addebito, è previsto un risparmio per il cliente pari all'1,9% dei consumi fatturati nel bimestre con la tariffa D2 (escluso quote fisse e imposte).
L'attivazione decorre entro 30 gg dalla ricezione della richiesta.
La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° febbraio 2006.

Due – Bioraria usi domestici

Potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW fino a 15 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	28,00	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	15,48	
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh	13,05	11,63

Fascia arancione: quella compresa tra le 7,00 e le 20,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.

Fascia blu: quella compresa tra le 20,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle festività.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti e non residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW e inferiore o uguale a 15 kW. L'attivazione decorre entro 30 gg dalla ricezione della richiesta. L'opzione verrà applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 57% in ore vuote; in caso contrario viene applicata la componente CAD della tariffa D2 ovvero D3 fissata dall'Autorità.
*** Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.**

OttoSette - Bioraria Usi Domestici residenti.

Potenza impegnata uguale a 3 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	1,92	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24	
Prezzo dell'energia (Generazione) *	cent.euro/kWh	7,74	6,78
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	0,00	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	1,90	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	11,09	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	9,22	
Prezzo dell'energia (trasporto)^ (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	

Fascia arancione: quella compresa tra le 07,00 e le 20,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.

Fascia blu: quella compresa tra le 20,00 e le 07,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle festività.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta alle seguenti condizioni:
- ai clienti dotati di contatore elettronico che, alla data richiesta di applicazione della tariffa, risulti essere teleletto bimestralmente;
- con decorrenza entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta;
- senza conteggiare l'applicazione della tariffa tra gli interventi di attivazione che assumono rilevanza ai fini del rispetto degli standard commerciali;
In ciascun bimestre l'opzione viene applicata purché il cliente consumi almeno il 57% in ore vuote, in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D2 prevista dall'Autorità.
La ricezione delle richieste sarà attiva a partire dal 1^ giugno 2006.

Mari e Monti – Stagionale Usi Domestici non residenti.
Potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW fino a 15 kW

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	28,00	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	15,48	
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh	13,05	10,85

Fascia arancione: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì di tutti i mesi dell'anno eccetto Agosto.

Fascia blu: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì alla domenica del mese di Agosto e dalle 0,00 alle 24,00 di tutti i week end, nonché tutte le ore delle festività infrasettimanali.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta a tutti i clienti domestici non residenti con potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW e inferiore o uguale a 15 kW, dotati di contatore elettronico teletto bimestralmente. L'attivazione decorre entro 30 gg dalla ricezione della richiesta. Viene applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 26% in ore vuote; in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D3 prevista dall'Autorità. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° maggio 2006.
*** Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.**

Una + – Forfait Usi domestici non residenti **
Potenza impegnata uguale a 3 kW

Tariffa FORFAIT	euro anno	153,91

**** Tale opzione prevede la fatturazione e il pagamento in un'unica soluzione al momento dell'attivazione. L'importo a forfait include le quote fisse, i corrispettivi di potenza, i corrispettivi di energia, oneri di sistema, imposte e IVA, che verranno applicati ai prezzi in vigore al momento dell'offerta. Il forfait comprende un quantitativo di 500 kWh/anno (di cui 100 gratuiti) da consumarsi entro 365 giorni successivi all'attivazione. Il mancato utilizzo non dà diritto alla restituzione degli importi versati neanche in caso di cessazione dell'utenza o modifiche di contratto. I consumi eccedenti i 500 kWh verranno fatturati applicando la tariffa D3, escludendo i corrispettivi fissi ed i corrispettivi di potenza per la restante parte dei giorni di validità della tariffa. Al superamento dei 500 kWh la fatturazione, precedentemente sospesa, riprenderà il normale ciclo. L'importo pagato a forfait dal cliente non è soggetto in seguito ad alcun tipo di variazione o adeguamento nel corso dei mesi di applicazione della tariffa. L'opzione "Una + non residenti" potrà essere richiesta dai clienti in qualsiasi momento dell'anno. L'opzione viene offerta ai clienti domestici non residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente e i cui consumi dell'ultimo anno non eccedano i 1000 kWh (pertanto l'offerta è riservata ai clienti per i quali risulti già attiva un'utenza al momento della richiesta da almeno 12 mesi). L'attivazione decorre entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006.**

Una + – Forfait Usi domestici residenti **
Potenza impegnata uguale a 3 kW

Tariffa FORFAIT	euro anno	57,68

**** Tale opzione prevede la fatturazione e il pagamento in un'unica soluzione al momento dell'attivazione. L'importo a forfait include le quote fisse, i corrispettivi di potenza, i corrispettivi di energia, oneri di sistema e IVA, che verranno applicati ai prezzi in vigore al momento dell'offerta. Il forfait comprende un quantitativo di 500 kWh/anno (di cui 100 gratuiti) da consumarsi entro 365 giorni successivi all'attivazione. Il mancato utilizzo non dà diritto alla restituzione degli importi versati neanche in caso di cessazione dell'utenza o modifiche di contratto. I consumi eccedenti i 500 kWh verranno fatturati applicando la tariffa D2, escludendo i corrispettivi fissi ed i corrispettivi di potenza per la restante parte dei giorni di validità della tariffa. Al superamento dei 500 kWh la fatturazione, precedentemente sospesa, riprenderà il normale ciclo. L'importo pagato a forfait dal cliente non è soggetto in seguito ad alcun tipo di variazione o adeguamento nel corso dei mesi di applicazione della tariffa. L'opzione "Una + residenti" potrà essere richiesta dai clienti in qualsiasi momento dell'anno. L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente e i cui consumi dell'ultimo anno non eccedano i 1000 kWh (pertanto l'offerta è riservata ai clienti per i quali risulti già attiva un'utenza al momento della richiesta da almeno 12 mesi). L'attivazione decorre entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° gennaio 2006.**

NOTE

Le opzioni tariffarie comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato "COV";
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale "TRAS;
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura "MIS";
- la componente UC6.

Usi Diversi dall'Abitazione e dalla illuminazione Pubblica

Bassa Tensione (fino a 1 kV)

Opzione base B1 – BT fino a 16,5 kW
Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	38,50	32,10	28,20	25,90	25,90
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	*0,73*	0,73	0,68	0,68	0,68
Riduzione *sul consumo annuo di kWh*	*Oltre*	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	cent.euro/kWh	-0,60	-0,60	-0,55	-0,55	-0,55

Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	22,44
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	- 3,00 x R (^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,65
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,35
- oltre 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10

$(^\wedge) R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$

Opzione base B3 – BT Inferiori all'anno
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa [1]	euro anno	18,96
Corrispettivo di potenza impegnata[1]	euro/kW anno	30,60
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,13

Contratti di durata minima 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta. L'opzione viene applicata alle forniture esistenti al 31 dicembre 2005. Non verranno accettate nuove richieste di attivazione, ne il rinnovo automatico per le forniture ricorrenti per l'anno 2006.

Opzione base B5 – BT Inferiori all'anno – fino a 16,5 kW

		Prezzi
Quota fissa [1]	euro anno	18,96
Corrispettivo di potenza impegnata[1]	euro/kW anno	30,60
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,13

Contratti di durata minima 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta

Opzione Speciale SB6 – Small Business

		6 kW	**oltre 6 fino a 15 kW**
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	28,20	25,90
Prezzo dell'energia – ORE PIENE	cent.euro/kWh	*0,78*	
Prezzo dell'energia – ORE VUOTE	cent.euro/kWh	0,55	

ORE PIENE: quella compresa tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività infrasettimanali.

ORE VUOTE: quella compresa tra le 0,00 e le 7,00 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle festività.
Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

L'opzione viene offerta alle seguenti condizioni: ai clienti dotati di contatore elettronico che alla data di richiesta di applicazione della tariffa risulti essere teletto bimestralmente, con decorrenza entro 30 gg dalla ricezione della richiesta. La ricezione delle richieste sarà attivata dal 1° gennaio 2006.

Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Periodo invern. (ottobre/marzo)	Periodo estivo (aprile/settembre)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	3,0000	2,0000
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,25	0,44
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,73	0,26
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,25	0,05

Opzione speciale SB2 – Bioraria BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza[2]	euro/kW mese	3,00	2,00	0,57
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,84	0,37	0,13

Ore piene invernali: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali), nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre.

Ore piene estive: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali), nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.

Ore vuote: quelle comprese tra le 21,30 e le 24,00 e tra le 0,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività infrasettimanali.

Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre

Opzione base SB3 – Straordinaria BT
Qualsiasi potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,10

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 30 giorni continuativi. Consumo forfetizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Opzione speciale SB4– Forfait BT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 1,7 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW anno	53,00

Offerta di 100 Watt in 100 Watt fino a 1.700 Watt di fabbisogno di potenza

Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)

Opzione base M1 – MT fino a 500 kW
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	22,68
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	-6,12 x R (^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,57
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,30
- oltre 2.400 e fino a 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10
- oltre 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10

$$(^\wedge) R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

Opzione base M2 – MT oltre 500 kW
Potenza disponibile superiore a 500 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	1,80
Prezzo dell'energia :		
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,50
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,26
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,08

Opzione base M3 – MT Inferiori all'anno
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Prezzi
Quota fissa[1]	euro anno	434,40
Corrispettivo di potenza impegnata[1]	euro/kW anno	33,48
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,13

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta. L'opzione viene applicata alle forniture esistenti al 31 dicembre 2005. Non verranno accettate nuove richieste di attivazione, ne il rinnovo automatico per le forniture ricorrenti per l'anno 2006.

Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT

Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Periodo invernale (ottobre/ marzo)	Periodo estivo (aprile/ settembre)
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	2,60	2,10
Prezzo dell'energia : - fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,81	0,46
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,50	0,20
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,26	0,05

Opzione base SM2 – Straordinaria MT

Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,10

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfetizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

NOTE

Le opzioni tariffarie non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A, UC e la componente MCT;
- le imposte e l'IVA.

Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)

Opzione base A1 – AT Base
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa	euro/anno	18.540,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,07

Opzione speciale SA1 - AT 3/120
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,038
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,72

Opzione speciale SA2 – AT 3/300
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,092
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,19

Opzione speciale SA3 - AT 3/1000
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,32
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,30

NOTE

Le opzioni tariffarie non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A, UC e la componente MCT;
- le imposte e l'IVA.

Illuminazione Pubblica

Opzioni base B4 e M4

Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	36,00	4,20
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,15	0,07

Opzioni base SB5 e SM4 - Straordinarie illuminazione pubblica

Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW giorno	0,08	0,07

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfetizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

NOTE

Le opzioni tariffarie non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A, UC e la componente MCT;
- le imposte e l'IVA.

Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva

Tipologie di forniture	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh
Forniture in Bassa Tensione (fino a 1 kV) - con potenza impegnata superiore a 6 kW	3,2382	4,2117
Forniture in Media Tensione (oltre 1 fino a 35 kV)	1,5184	1,8954
Forniture in Alta Tensione (oltre 35 kV)	0,8676	1,1026

Per le forniture regolate in base a tariffe differenziate per fasce orarie, è soggetta ai corrispettivi di cui al precedente prospetto la sola energia reattiva prelevata nelle fasce orarie diverse dalle F4.

NOTE PER LE DIVERSE OPZIONI

1. La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.
2. I corrispettivi di potenza si riferiscono alla potenza prelevata massima mensile in ciascuna fascia oraria. Il corrispettivo delle ore vuote si applica alla eventuale maggior potenza massima prelevata nelle ore vuote di un mese rispetto alla potenza massima prelevata nella fascia ore piene (invernali o estive secondo il caso) delle stesso mese.

Definizioni

Per potenza "disponibile" si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 31/12/2004;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata.
- La massima potenza prelevabile in un punto di prelievo senza che il cliente sia disalimentato, per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

Per potenza "impegnata" si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata nell'anno, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata.
  In particolare:
  - il valore della potenza massima prelevata in ciascun mese nell'opzione tariffaria base M2, nelle opzioni speciali Potenza Variabile in BT e MT e in tutte le opzioni speciali in AT;
- - il valore della potenza massima prelevata mensile in ciascuna fascia oraria nell'opzione Speciale Bioraria BT;
- la potenza massima prelevata nell'anno solare nelle restanti opzioni tariffarie.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Programma triennale dei lavori pubblici da realizzarsi nel triennio 2006-2008 ed elenco annuale dei lavori da realizzare o iniziative nell'anno 2006.

(Adottati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 49/2005 del 12 dicembre 2005, approvata con D.G.R. n. 70 del 20 gennaio 2006).

PROGRAMMA TRIENNALE periodo 2006-2008 ART.7 LEGGE REGIONALE 14\2002

N. Progressivo	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	FABBISOGNO FINANZIARIO (espresso in €)	PRIORITA' DEGLI INTERVENTI	TIPO DI FINANZIAMENTO (espresso in €)
1	Ristrutturazione delle Case dello studente E1-2	6.546.903,97	1	Art. 24 L.R. 4\91 4.720.341,97 L.338\00 1.826.562,00
2	Ristrutturazione del complesso immobiliare di via G. Gozzi	8.100.000,00	1	Art. 24 L.R. 4\91 3.494.175,00 L 338\00 4.605.825,00
3	Risanamento di intonachi,coperture e sostituzione dei serramenti della Casa dello studente E4- lotto 1	774.685,34	1	Art. 24 L.R. 4\91 453.085,34 L.338\00 321.600,00
4	Lavori di straordinaria manutenzione alla Centrale termica della Casa dello studente E4 - lotto 1	200.000,00	2	Contributo richiesto alla Regione ai sensi della L.R. 4\91
5	Completamento la vori di straordinaria manutenzione dei serramenti della Casa dello Studente E 4 – lotto2	215.000,00	2	Da richiedere contributo alla Regione ai sensi della L.R. 4\91
6	Lavori di straordinaria manutenzione all'impianto di riscaldamento della Casa dello studente E- lotto 2	415.000,00	2	Da richiedere contributo alla Regione ai sensi della L.R. 4\91

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA INIZIARE NELL'ANNO 2006
(Triennio 2006-2008)

ART.7 LEGGE REGIONALE 14\02

Numero Progressivo	ELENCO DESCRITTIVO	IMPORTO COMPLESSIVO €
1	Ristrutturazione delle Case dello studente E1-2	6.546.903,97
2	Ristrutturazione del complesso immobiliare di via G. Gozzi	8.100.000,00
3	Risanamento di intonachi,coperture e sostituzione dei serramenti della Casa dello studente E4	774.685,34

Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2006.

(Approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 48/2005 del 12 dicembre 2005, approvata con D.G.R. n. 70 del 20 gennaio 2006).

SERVIZIO INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

SERVIZIO ABITATIVO – ARTICOLO 32, servizio abitativo l.r. 12/2005- F.OB 2-

Obiettivo:
Realizzazione e gestione di strutture abitative al fine di favorire la partecipazione degli studenti fuori sede alle attività didattiche.

Modalità di realizzazione: Il servizio viene attuato attraverso la gestione diretta delle Case dello Studente di Trieste, degli immobili siti all'interno del progetto Tergeste - iniziativa comunitaria Urban - della casa dello studente Palazzo de Bassa a Gorizia, attraverso la stipula di convenzioni con soggetti pubblici o privati (ex art. 32, comma 6, della l.r. 12/2005) nonché attraverso la concessione di contributi sui costi dei contratti di locazione (ex art. 34, comma 4, della l.r. 12/2005) per l'utilizzo di appartamenti a Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro.
Dovrà, inoltre, essere sottoscritta apposita convenzione con l'Università degli studi di Trieste per riservare agli studenti Erasmus in entrata, nonché a quelli che partecipano ad altri percorsi di mobilità promossi dall'Ateneo, alcuni posti letto nelle case dello studente di Trieste e Gorizia.

Case dello Studente: sicurezza e manutenzione straordinaria.
L'Ente perseguirà, anche nel 2006, l'obiettivo di medio termine, già individuato nel Programma delle attività per l'anno 2005, costituito dal miglioramento della sicurezza degli edifici adibiti a Case dello Studente, nella convinzione che tale obiettivo costituisca una priorità assoluta.
Tutti i lavori contenuti nel Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2005 hanno già avuto termine, fatta eccezione per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel comprensorio dell'Ente, in relazione al quale è in corso di elaborazione una perizia di variante considerata altamente migliorativa, e per l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'edificio E4, la cui conclusione è contrattualmente prevista per il mese di febbraio 2006.
Per tale realizzazione è stato richiesto, ai sensi della L.R. 4/91 un contributo all'Amministrazione regionale.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
832	Spese per la Casa dello studente E 4	285.000,00

Per quanto riguarda la separazione della linea idrica di alimentazione esterna dell'impianto antincendio da quella idrico sanitaria degli edifici E3 ed E4 l'Ente è in attesa del progetto la cui realizzazione è stata affidata all'ATER di Trieste, in base alla convenzione vigente.

Sempre in relazione all'edificio E4, tenuto conto che l'impianto di riscaldamento è ormai obsoleto, sarà necessario procedere alla sostituzione delle caldaie, previa verifica dell'opportunità di confermare l'utilizzo del gasolio o di avvalersi del metano.
L'incarico relativo alla progettazione, alla gestione della gara ed alla stipula del contratto verrà affidato all'ATER di Trieste, semprechè l'Ente disponga dei fondi necessari per la realizzazione dell'opera. Per quanto concerne la sostituzione delle caldaie è già stato richiesto un contributo all'Amministrazione regionale ai sensi della L.R. n.4/91.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
832	Spese per la Casa dello studente E 4	200.000,00

Per quel che riguarda la Casa dello studente E4 sono previsti anche il risanamento degli intonaci e delle coperture, nonché la sostituzione dei serramenti. Per questi lavori è stata presentata istanza di cofinanziamento al Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, ai sensi della L. 338/2000; essi potranno essere realizzati, ricorrendo alla convenzione stipulata con l'ATER, solo se il finanziamento verrà assegnato. In tal caso verrà contratto anche un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, con il contributo ventennale della Regione ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/1991.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
832	Spese per la Casa dello studente E 4	453.085,34
834	Contributo da parte dello Stato per l'edilizia assistenziale E4	429.023,00

Se nell'arco dell'anno verranno assegnati i fondi i cui alla L.338/00, saranno avviate le previste manutenzioni straordinarie degli immobili già adibiti o da adibire a case dello studente per le quali è stata presentata domanda di cofinanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, ai sensi della L. 338/2000 e saranno stipulati i contratti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti con il contributo ventennale della Regione ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/1991. Con la Cassa depositi e prestiti è già in atto il contratto di mutuo relativo all'acquisto dell'immobile "Gaspare Gozzi". Per assicurare la copertura totale dei lavori di ristrutturazione del "Gaspare Gozzi" è stato richiesto un ulteriore contributo all'Amministrazione regionale ai sensi della L.R. 4/91.
In particolare, per la ristrutturazione della casa dello studente E 1 – 2 e dell'immobile "Gaspare Gozzi", l'Ente si avvarrà dell'apposita convenzione con l'ATER che provvederà anche alla stipula di tutti i contratti relativi alla realizzazione di tali opere.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
830	Spese per la Casa dello Studente E 1 – 2	2.378.382,16
834	Contributo da parte dello Stato per l'edilizia assistenziale E1-E2	1.826.562,00

833	Spese per Gaspare Gozzi	3.494.175,00
834	Contributo da parte dello Stato per l'edilizia assistenziale Gaspare Gozzi	4.605.825,00

Verrà stipulato un apposito contratto per la sostituzione dell'impianto antincendio dell'edificio E3.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
831	Spese per la Casa dello Studente E3	10.000,00

Verranno, altresì, effettuate tutte le opere di straordinaria manutenzione che si renderanno necessarie ancorché attualmente non prevedibili. A tal fine l'Ente potrà avvalersi della convenzione stipulata con l'Ater di Trieste o, se possibile, provvedere direttamente alla stipula dei relativi contratti ed alla progettazione, ove necessaria.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
831	Spese per la Casa dello Studente E3	15.000,00
832	Spese per la Casa dello Studente E4	15.000,00

Case dello Studente: sicurezza e manutenzione ordinaria.
Verranno stipulati nuovi contratti per la manutenzione ordinaria della cabina elettrica e degli impianti elettrici degli edifici, nonché degli impianti di riscaldamento e di condizionamento.
Per quanto riguarda gli ascensori, la manutenzione ordinaria è regolata da un contratto già in essere. Verrà, inoltre, stipulato un nuovo contratto per l'anno 2007.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
730	Canoni di manutenzione ordinaria per le C.d.S.	50.000,00

Per assicurare il pieno rispetto della vigente normativa in materia di orario di lavoro dei dipendenti, atteso che la Direzione centrale del personale ha comunicato di non poter assegnare il personale richiesto per la copertura totale dei turni degli addetti al servizio di portierato e custodia delle case dello studente, si rende necessario, nelle more dell'assegnazione del personale richiesto ed al fine di ottemperare alla vigenti disposizioni, stipulare un contratto per assicurare il completamento del servizio di portierato di una delle case dello studente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
605	Servizio di portierato	150.000,00

Poiché dal documento relativo alla valutazione dei rischi è emersa l'opportunità della presenza stabile di due addetti in ogni casa dello studente e la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi non è in grado di fornire il personale richiesto, verrà stipulato un apposito contratto per garantire la presenza costante, nell'orario in cui il personale assegnato all'Ente non è in servizio, di una persona qualificata che assicuri un controllo continuo della sicurezza nelle case dello studente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
605	Servizio di portierato	80.000,00

Sempre al fine di migliorare la sicurezza negli edifici, è prevista anche nel 2006 la partecipazione di una cinquantina di studenti agli appositi corsi in materia di sicurezza organizzati dai Vigili del fuoco.
Per la soluzione di problematiche relative ai lavori ed alla sicurezza si prevede la possibilità di affidare incarichi a professionisti qualora nell'ambito dell'Ente non si rinvengano le professionalità richieste.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
180	Spese per incarichi professionali	15.000,00

In considerazione della particolare complessità delle opere di adeguamento in corso di realizzazione si reputa necessario che l'Ente provveda ad avvalersi del servizio fornito da un soggetto altamente specializzato in materia, per l'attuazione delle misure previste dall'adeguamento al piano della valutazione rischi e dal piano di emergenza ed evacuazione degli edifici, in modo tale da fornire un valido supporto all'attività del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
185	Spese per la fornitura di servizi	6.000,00

Verranno stipulati appositi contratti per l'esecuzione di piccole riparazioni degli impianti idrici, elettrici, fognari e per la pitturazione delle stanze.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
720	Manutenzione ordinaria per le C.d.S.	40.000,00

Saranno, inoltre effettuate tutte le spese di ordinaria manutenzione che si riterranno necessarie, ancorché attualmente non prevedibili, previa stipula dei relativi contratti, facendo ricorso ove possibile, al regolamento per i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
720	Manutenzione ordinaria per le C.d.S.	20.000,00

Sarà, inoltre, stipulato un contratto per la manutenzione delle aree verdi del comprensorio dell'Ente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
725	Manutenzione ordinaria aree esterne comuni	10.000,00

Gli acquisti di combustibile verranno effettuati in base ad apposito contratto che verrà stipulato nel corso dell'anno.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
640	Combustibile	230.000,00

Il servizio di pulizia viene effettuato in base al contratto in corso. Poiché esso scadrà il 30 giugno 2006, si provvederà a stipularne uno nuovo. Per quanto concerne il servizio di lavanderia si provvederà sulla base del nuovo contratto che verrà stipulato a decorrere dal 16 febbraio 2006.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
650	Pulizia e lavanderia	150.000,00

L'Ente provvederà all'acquisto di giornali per le Case dello Studente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
750	Acquisto quotidiani,riviste, periodici ed audiovisivi per C.d.S.	4.000,00

In relazione agli immobili di proprietà o comunque gestiti dall'Ente, i nuovi contratti di assicurazione sono in essere dal 1 gennaio 2006.
In caso di rischi specifici si provvederà ad effettuare l'estensione delle assicurazioni vigenti ovvero a stipularne di nuove.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
610	Spese di assicurazione	6.600,00 (Spesa obbligatoria)

L'Ente si avvarrà della possibilità, prevista dall'art. 4, comma 17, del DPCM 9 aprile 2001, di realizzare forme di collaborazione con gli studenti stipulando con gli stessi appositi contratti.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
600	Contratti di collaborazione degli studenti per i servizi abitativi	11.625,00(Spesa obbligatoria)

L'Ente sosterrà, inoltre, le spese obbligatorie di seguito elencate.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
630	Acqua, luce e gas per le C.d.S.	230.000,00
635	Spese telefoniche per le C.d.S.	1.000,00

Sono, infine, previste le seguenti spese di carattere generale cui si provvederà utilizzando il regolamento per i lavori, le provviste e i servizi in economia:

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
690	Trasporto, facchinaggio	10.000,00
700	Spese varie e casuali	10.000,00
850	Acquisto di impianti e attrezzature	2.000,00

È prevista la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/2005, ai privati che svolgono attività convittuale a favore di studenti universitari.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
810	Contributi ai convitti	18.592,48

Alloggi nell'ambito del progetto Urban

L'atto di concessione d'uso stipulato in data 15 ottobre 2004 con il Comune di Trieste prevede la corresponsione di un canone annuo. Inoltre l'Ente sostiene le spese relative ai consumi energetici.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
770	Affitto palazzine	64.600,00 (Spesa obbligatoria)
780	Consumi energetici per il complesso Urban	60.000,00 (Spesa obbligatoria)

Poiché il contratto in essere relativo alle pulizie scadrà il 30 giugno 2006, si provvederà a stipularne uno nuovo.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
790	Pulizia	10.000,00

La manutenzione degli impianti di riscaldamento e degli ascensori è regolata da apposito contratto per tutto l'anno.
Vengono inoltre previste piccole manutenzioni, in particolare, sugli impianti elettrici, idrici e fognari.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
805	Manutenzioni	25.000,00

Sono stati stipulati i contratti di assicurazione. Sono previste anche altre spese generali inerenti il funzionamento del complesso residenziale.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
800	Spese varie	10.000,00

È previsto l'acquisto di attrezzature informatiche con la stipula dei relativi contratti .

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
881	Attrezzature informatiche	3.500,00

Gorizia: Palazzo De BASSA

Per la gestione di palazzo de Bassa a Gorizia l'Ente si è avvalso della convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. con un'impresa fornitrice di un global service: tale rapporto pluriennale proseguirà nel 2006.

In attuazione del Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario l'Ente, mediante convenzione stipulata con l'ERDISU di Udine, gestisce la Casa dello Studente di Gorizia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
815	Spese generali	530.000,00

È previsto l'acquisto di attrezzature informatiche con la stipula dei relativi contratti .

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
896	Attrezzature informatiche	2.000,00

SERVIZIO DI RISTORAZIONE – art. 31 LR.12/2005 - F.OB 3 -

Obiettivo: assicurare agli studenti dell'Università degli Studi di Trieste, del Conservatorio Tartini e della Sissa l'erogazione del pasto nei diversi poli universitari di Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro in luoghi vicini allo svolgimento delle lezioni.

Modalità di realizzazione: il servizio viene attuato attraverso l'appalto nel caso in cui l'Ente sia proprietario o locatario dell'immobile destinato all'uso oppure attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Appalti

La gestione della mensa centrale e quella di palazzo Vivante a Trieste verrà svolta dalla ditta con la quale l'ente ha in essere un contratto di durata pluriennale.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
930	Appalto Trieste centrale	1.500.000,00
931	Appalto Trieste p.zzo Vivante	70.000,00

Il servizio di ristorazione a Gorizia è regolato da apposito contratto per tutto l'anno avente decorrenza 9 gennaio 2006.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
932	Appalto Gorizia	50.000,00

Le assicurazioni sono regolate da apposito contratto per tutto l'anno.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
910	Spese di assicurazione	1.850,00 (Spesa obbligatoria)

Vengono inoltre previste alcune spese varie alle quali si farà fronte facendo ricorso per quanto possibile al Regolamento per i lavori, le provviste ed i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
920	Spese varie e casuali	13.000,00
965	Acquisto mobili e attrezzature	5.000,00

In base al vigente contratto e all'atto di concessione in uso in essere è previsto il pagamento dei canoni di locazione, rispettivamente all'Opera Figli del Popolo per la mensa di Palazzo Vivante, e all'Università degli Studi di Trieste per i locali di via Alviano a Gorizia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
940	Affitto locali	42.100,00 (Spesa obbligatoria)

Convenzioni

La convenzione per fornire i pasti agli studenti iscritti alla SISSA presso le mense dell'ICTP – Istituto di fisica teorica di Miramare - verrà rinnovata in quanto scade in data 24 giugno 2006.
Sono in vigore apposite convenzioni per garantire il servizio agli studenti che frequentano i poli universitari di Pordenone e Portogruaro.
Per fornire il pasto agli studenti che frequentano la facoltà di medicina e chirurgia l'Ente acquista i buoni pasto dall' ASL e li rivende agli studenti. Sono state inoltre stipulate apposite convenzioni con altre ditte erogatrici del pasto presenti: all'ospedale di Cattinara – limitatamente agli iscritti ai corsi afferenti la facoltà di medicina e chirurgia -, all'area Science Park di Basovizza e Padriciano – limitatamente a studenti e dottorandi di ricerca che effettuano stage presso le imprese presenti in Area -, alla Sissa – limitatamente ai dottorandi di ricerca iscritti a quella Università, nonché con il Convitto S.Luigi per gli studenti che frequentano la sede di Gorizia dell'Università degli Studi di Trieste.
Verrà inoltre verificata la possibilità di stipulare una Convenzione per la fornitura del servizio di ristorazione destinato in particolare agli studenti che frequentano corsi in sedi site nella zona della stazione centrale.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
950	Convenzioni	250.000,00

Si procederà, inoltre, all'asfaltatura della strada antistante la mensa universitaria ed alla sistemazione della sbarra che ne regolamenta l'accesso, previa stipula dei contratti all'uopo necessari.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
925	Manutenzione aree esterne	30.000,00

Al fine di completare i lavori connessi alla ristrutturazione della mensa centrale, l'ente sosterrà gli oneri di propria competenza.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
970	Spese per l'edificio di Via Fabio Severo - Trieste	15.000,00

Verranno, altresì, sistemate le aree retrostanti la mensa centrale, mediante l'asporto dei materiali ivi collocati. A tal fine verrà stipulato apposito contratto.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
920	Spese varie e casuali	5.000,00

EROGAZIONE IN DENARO A FAVORE DEGLI STUDENTI – artt. 29, 34, 35, 36 L.R. 12/2005 - F.OB 4 -

Obiettivo: Al fine di garantire parità di trattamento agli studenti, come previsto dall'art. 34 della Costituzione, l'Ente attribuisce per il conseguimento del primo titolo per ciascun livello di studio, a domanda, provvidenze in denaro.

Assegni di studio

Sono a disposizione a favore del pagamento di borse di studio 2005/2006 le seguenti somme:

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1028	Borse di studio vincolate al fondo integrativo regionale	510.835,00

Durante l'arco dell'anno verrà emanato il bando per la concessione di borse di studio per l'anno accademico 2006/2007; per le borse di studio relative a tale annualità vengono destinate le somme sotto indicate:

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1014	Borse di studio vincolate su tassa regionale	2.071.200,00
1024	Borse di studio vincolate al fondo intervento integrativo	2.575.860,00

Contributi integrativi di mobilità internazionale

- Nell'arco dell'anno verranno emanati appositi bandi di concorso per l'erogazione dei contributi per sviluppare la tesi di laurea in Italia o all'estero e per la mobilità internazionale.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1030	Contributi agli studenti	100.000,00

Contributi alloggio

- Nell'arco dell'anno verranno emanati appositi bandi di concorso per contributi alloggio da euro 600,00 e 1.200,00 per l'anno accademico 2006/2007

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1090	Contributi per le locazioni	354.000,00

Rimborso tassa regionale

- In base alla normativa vigente verrà rimborsata la tassa regionale agli aventi diritto.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1131	Rimborso tassa regionale	270.000,00
1140	Restituzioni e rimborsi	14.000,00

Sussidi straordinari

- A domanda, che può essere presentata durante tutto l'anno, è prevista, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio di amministrazione, l'erogazione dei sussidi straordinari a studenti in gravi situazioni di disagio economico.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1040	Sussidi straordinari	20.000,00

Rimborso del 50% dell'abbonamento ai trasporti pubblici cittadini

- A domanda, agli studenti ospiti delle Case che frequentano corsi di laurea situati al di fuori del comprensorio di piazzale Europa nonché agli studenti ospitati nel complesso "Urban" che frequentano corsi di laurea nel comprensorio di piazzale Europa, viene rimborsato il 50% dell'abbonamento ai trasporti pubblici cittadini.
- Verrà inoltre verificata la possibilità di stipulare una apposita convenzione con la Società Trieste Trasporti per ottenere abbonamenti a prezzo ridotto a favore degli studenti.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1070	Trasporti	12.035,15

Borse di studio

- In base al bando che viene stilato per lascito dall'Università verranno pagate borse di studio a particolari categorie di studenti.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1120	Borse e legati	9.804,50

SERVIZI DIRETTI ED INDIRETTI A FAVORE DEGLI STUDENTI - art. 5 L.R. 12/2005 - F.OB 5

Obiettivo: Al fine di migliorare la qualità della vita dello studente ed a completamento degli altri servizi previsti dalle FOB 2, 3 e 4, l'Ente ha attivato i seguenti servizi:

- Contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive, alle associazioni culturali studentesche; contributi sugli abbonamenti alle stagioni teatrali di lirica, prosa e sinfonica; servizio di orientamento al lavoro; biblioteca emeroteca;

Modalità di realizzazione: i servizi si attuano su presentazione di domanda;

Contributi alle associazioni culturali

- Contributi alle associazioni culturali concessi semestralmente, previa presentazione di specifica domanda, sulla base del nuovo regolamento;

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1170	Contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive	40.000,00

Contributo del 50% sul costo dell'abbonamento ai teatri

- Contributo del 50% sul costo dell'abbonamento giovani alle stagioni teatrali di lirica, prosa e sinfonica; viene erogato a domanda ed è riservato esclusivamente agli studenti assistiti di età inferiore ai 26 anni.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1170	Contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive	2.000,00

Promozione sportiva

- Promozione sportiva; è attuata attraverso il finanziamento annuale al CUS Trieste. L'apposita nuova convenzione verrà stipulata entro l'anno.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1170	Contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive	14.000,00

Servizio di orientamento e consulenza al lavoro

- Servizio di orientamento; è rivolto a tutti gli studenti iscritti e viene fornito tramite la consultazione di testi, guide, banche dati convenzionate; in quest'ultimo caso verrà stipulata nell'anno la relativa convenzione.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1190	Orientamento	2.500,00

Biblioteca emeroteca

- Biblioteca emeroteca; è realizzata attraverso l'acquisto ed il prestito agli studenti di libri, CD, videocassette, riviste italiane ed estere, vocabolari, dizionari.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1240	Acquisti libri	2.000,00

PROGETTO MOVE – F.OB 6 – art. 7 comma 42 L.R. 4/2000

Obiettivo: al fine di migliorare la qualità della vita dello studente, a completamento degli altri servizi previsti dalle FOB precedenti ed al fine di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, l'Ente ha ottenuto un finanziamento straordinario da parte della Regione.

Modalità di realizzazione: è stato istituito all'interno del Servizio interventi diritto allo studio universitario un apposito centro di orientamento per la mobilità in Europa dei laureandi e dei laureati, che si avvale, tra l'altro, di uno staff specializzato. Per la composizione dello staff saranno utilizzati lavoratori temporanei. Annualmente vengono messe a concorso borse di studio per l'effettuazione dei tirocini in Europa.
Il contratto per la somministrazione di lavoro temporaneo è valido tutto l'anno.
Per la realizzazione del programma sarà necessario stipulare una nuova convenzione con l'Università di Trieste per la gestione del programma Leonardo e si verificherà la possibilità di stipulare nuove convenzioni con Enti ed Associazioni presenti sul territorio per il reperimento di imprese all'estero dove inviare gli stagisti. Verrà, inoltre, stipulato un apposito contratto per la gestione del test di lingua previsto dal bando di concorso per la concessione di borse di studio.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1280	Spese per borse di studio	8.811,73
1281	Spese per borse di studio (Fondi Università di Trieste)	15.900,00
1282	Spese per borse di studio (Fondi di privati)	100,00

REALIZZAZIONE DI SERVIZI VOLTI A FAVORIRE L'INTERSCAMBIO DI SOGGETTI TRA IL SETTORE DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E MONDO PRODUTTIVO - F.OB 7-

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
1293	Spese per borse di studio e di tirocinio	8.900,00

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - F.OB 1-

L'Ente si avvarrà della possibilità, prevista dall'art. 4, comma 17, del DPCM 9 aprile 2001,di realizzare forme di collaborazione con gli studenti stipulando con gli stessi appositi contratti.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
120	Contratti di collaborazione degli studenti alle attività di amministrazione dell'Ente	17.437,50 (Spesa obbligatoria)

Nell'ambito dell'attività di acquisizione delle domande di concorso, l'Ente si avvarrà della collaborazione dei Centri di assistenza fiscale per il rilascio della certificazione ISEE. Con tali centri saranno stipulate apposite convenzioni.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
185	Spese per la fornitura di servizi	20.000,00

Spese per la manutenzione degli automezzi di servizio.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
200	Manutenzione automezzi	3.000,00

Viene assicurata la pulizia degli uffici, che è regolata dal contratto che prevede la pulizia delle case dello studente che verrà rinnovato nell'anno.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
240	Spese generali di pulizia	22.000,00

Vengono inoltre previste le seguenti spese alle quali si farà fronte facendo ricorso per quanto possibile al Regolamento per i lavori, le provviste ed i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
250	Trasporto e facchinaggio	10.000,00
280	Cancelleria	10.000,00
300	Spese varie e casuali	4.000,00
310	Spese generali per l'acquisto di materiale di facile logorio	1.500,00
330	Assistenza e manutenzione macchine d'ufficio	16.000,00
340	Spese generali di manutenzione ordinaria	5.000,00

Nel corso dell'anno verranno stipulati i nuovi contratti di manutenzione per gli impianti di riscaldamento e di condizionamento.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
350	Canoni di manutenzione	3.000,00

Verranno rinnovati nell'anno i contratti di assicurazione. Nel corso dell'anno verrà stipulata una nuova convenzione con un broker per l'assistenza e la consulenza in materia assicurativa.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
360	Spese generali di assicurazione	26.000,00 (spesa obbligatoria)

Durante l'anno è in vigore un contratto per la vigilanza notturna del comprensorio dell'Ente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
370	Vigilanza	67.500,00

Nell'ambito dell'attività di orientamento del servizio viene prevista la pubblicazione dei bandi di concorso, della guida dello studente e degli opuscoli informativi sulle attività dell'Ente.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
390	Pubblicazioni	4.500,00

Verrà stipulato nel corso dell'anno apposito contratto con la ditta Inforel per l'assistenza di supporto ai programmi utilizzati.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
400	Spese per l'uso di elaboratori elettronici	33.200,00

Verrà stipulato nel corso dell'anno apposito contratto con la ditta Inforel per le licenze software prodotti applicativi e di sviluppo informatici.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
410	Spese per l'acquisto di programmi meccanografici applicativi	10.100,00

È previsto l'acquisto di macchine e mobili per uffici facendo ricorso, per quanto possibile, al regolamento per i lavori, le provviste e i servizi in economia.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
520	Acquisto macchinari	3.000,00

Nell'ambito della ristrutturazione dell'edificio E 1 – 2 una parte dello stesso verrà adibita ad uffici direzionali. Anche in questo caso l'Ente si avvarrà dell'apposita convenzione stipulata con l'ATER di Trieste ai sensi della L.R. 27 agosto 1999, n. 24 che provvederà anche alla stipula di tutti i contratti relativi alla realizzazione di tali opere.

Capitolo	Denominazione	Spesa massima prevista
500	Manutenzioni straordinarie	2.341.959,81

FUNZIONE DI CONTROLLO

La funzione di controllo comprende la vigilanza sull'amministrazione del patrimonio dell'Ente.

FUNZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Detta funzione si concretizza nell'espletamento delle seguenti attività:

- tenuta dell'inventario dei beni immobili e mobili;
- ricognizione dei beni mobili;
- carico e scarico dei beni mobili;
- attività contrattuale residuale per l'approvvigionamento di beni e di servizi;
- chiusura annuale degli inventari.

L'attività di cui ai precedenti capoversi è svolta attraverso l'utilizzazione di procedure informatizzate e comporta l'aggiornamento dei registri, la catalogazione e l'identificazione dei nuovi acquisti e il computo dell'ammortamento.

SERVIZIO AFFARI, GENERALI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Le seguenti spese di funzionamento hanno natura di spesa di carattere generale dell'Ente e sono relative:

- alla liquidazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi dell'Ente e delle Commissioni ed organismi collegiali previsti per legge o nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- alla partecipazione del personale dell'Ente ad iniziative formative esterne;
- ad oneri fiscali, assicurativi e contributivi obbligatori;
- a spese postali, telegrafiche e telefoniche;
- all'acquisto di giornali ed altre pubblicazioni;
- a spese relative a rimborsi diversi;
- al rimborso di mutui;
- a spese varie;
- a spese per incarichi professionali, legali e incarichi di varia natura tecnica e fornitura di servizi:

  - qualora si presentino controversie legali si farà ricorso all'Avvocatura della Regione e, in casi eccezionali e motivati, a professionisti esterni;

  - è previsto di ricorrere a soggetti specializzati in materia fiscale, con i quali verranno stipulati appositi contratti, per l'invio telematico delle dichiarazioni dell'Ente, nonché per il rimborso di crediti relativi a imposte vantati dall'Ente;
- a spese per l'uso di apparecchiature informatiche:
  - si prevede di sostenere oneri per affrontare eventuali riparazioni dell'hardware non più in garanzia;
  - è previsto il pagamento del canone annuo di hosting relativo al contratto triennale 2005/2007 stipulato con l'INSIEL concernente la migrazione dei server di banche dati sul servizio di "server-farm" della Regione;
  - è prevista la stipula di un contratto per il noleggio o l'acquisto di personal computer, di stampanti e per l'integrazione del parco hardware in parziale sostituzione di apparecchiature non riparabili;
  - è previsto un adeguamento della rete t.d. per migliorarne le condizioni di sicurezza da intrusioni e l'adeguamento della stessa con connessione delle sedi periferiche alla Rupar regionale.
- all'acquisto di software e di programmi applicativi:
  - è previsto l'acquisto di licenze, di aggiornamenti delle licenze software per uniformare le postazioni di lavoro (personal computer) esistenti, il rinnovo delle licenze antivirus e l'acquisto di altro software;
  - verrà stipulato un contratto di abbonamento con la Giuffrè editore per il collegamento alla banca dati giuridica "Juris Data Maior" attraverso dvd e per l'aggiornamento on-line, ed un contratto di abbonamento software alla banca dati delle normative relative alla sicurezza.
- È in atto una convenzione con la Regione - Servizio Informativo Regionale - per la fornitura di software e servizi informatici di connettività Internet e posta elettronica; si prevede la stipula di una nuova convenzione nel 2006.
- È prevista nel corso dell'esercizio un'implementazione del sito Internet dell'Ente, per cui si renderà necessario stipulare, a tal fine, un contratto con un soggetto specializzato in materia.

CAPITOLO	SPESA MASSIMA PREVISTA
U.P.B. 1 - Spese per gli organi dell'Ente	
10 Assegni ed indennità di presidenza	€ 34.900,00
20 Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 11.000,00
30 Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)	€ 8.800,00
40 Rimborso spese di trasporto per missioni e per trasferimenti dei componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 4.000,00
50 Oneri previdenziali a carico dell'Ente per gli organi dello stesso	€ 5.000,00
U.P.B. 2 - Spese per il personale e prestatori d'opera	
110 Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	€ 6.000,00
U.P.B. 4 – Quote associative	
170 Quote associative	€ 1.600,00
U.P.B. 5 – Spese legali ed altri incarichi esterni	
180 Spese per incarichi professionali e connesse, spese legali, nonché spese per incarichi di varia natura tecnica	€ 35.000,00
185 Spese per la fornitura di servizi	€ 4.000,00
190 Spese per registrazione atti	€ 500,00
U.P.B. 6 - Spese generali di gestione	
210 Spese postali e telegrafiche	€ 3.000,00
220 spese telefoniche generali	37.000,00
290 Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 2.000,00

U.P.B. 7 – Centro di elaborazione dati

400 Spese per l'uso di elaboratori elettronici	€ 25.700,00
410 Spese per l'acquisto di programmi meccanografici applicativi	€ 8.800,00
411 Convenzioni, contratti e registrazione di atti	€ 25.000,00

U.P.B. 8 – Oneri finanziari e tributari

430 Spese e commissioni bancarie	€ 100,00
440 Imposte, tasse e tributi vari	€ 40.000,00

U.P.B. 9 – Restituzioni varie e spese impreviste

450 Restituzioni e rimborsi diversi	€ 1.500,00
460 Spese obbligatorie	€ 15.000,00

U.P.B. 43 Rimborso di mutui

556 Pagamento quota annua mutui assistiti da contributi regionali	€ 1.115.457,00

U.P.B. 24

901 Pagamento quota annua mutui assistiti da contributi regionali	€ 1.570.046,26

U.P.B. 30

991 Pagamento quota annua mutui assistiti da contributi regionali	€ 217.334,70

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE

Cap. 10	Assegni ed indennità di presidenza	€ 34.900,00
Cap. 20	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 11.000,00
Cap. 30	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)	€ 8.800,00
Cap. 40	Rimborso spese di trasporto per missioni e per trasferimenti dei componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 4.000,00
Cap. 50	Oneri previdenziali a carico dell'Ente per gli organi dello stesso	€ 5.000,00
Cap. 120	Contratti di collaborazione degli studenti alle attività di amministrazione dell'Ente	€ 17.437,50
Cap. 220	Spese telefoniche generali	€ 37.000,00
Cap. 360	Spese generali di assicurazione	€ 26.000,00
Cap. 440	Imposte, tasse e tributi vari	€ 40.000,00
Cap. 556	Pagamento quota annua mutui assistiti da contributi regionali	€ 1.115.457,00
Cap. 600	Contratti di collaborazione degli studenti per i servizi abitativi	€ 11.625,00
Cap. 610	Spese di assicurazione per le C.d.S.	€ 6.600,00
Cap. 630	Acqua, luce e gas per le C.d.S	€ 230.000,00
Cap. 635	Spese telefoniche per le C.d.S.	€ 1.000,00
Cap. 770	Affitto locali del complesso "Urban" e spese connesse	€ 64.600,00
Cap. 780	Consumi energetici per il complesso "Urban"	€ 60.000,00
Cap. 901	Pagamento quota annua mutui assisiti da contributi regionali	€ 1.570.046,26
Cap. 910	Spese di assicurazione	€ 1.850,00
Cap. 940	Affitto locali	€ 42.100,00
Cap. 991	Pagamento quota annua mutui assisiti da contributi regionali	€ 217.334,70

FUNZIONE DI CONTROLLO

La funzione di controllo si sostanzia nelle seguenti attività:
- riscontro amministrativo contabile dei provvedimenti di spesa;
- vigilanza sulla gestione del Servizio di Tesoreria.

FUNZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La funzione amministrativa comprende le seguenti attività:

1. Adempimenti dell'Ente quale sostituto d'imposta:
   - liquidazione IRAP, tasse e contributi previdenziali;
   - versamento della imposte e modello F 24 mensile;
   - presentazione della dichiarazione modello UNICO (comprendente IVA e IRAP);
   - liquidazione e pagamento delle ritenute d'acconto dovute per legge ed invio della certificazione relativa alle medesime ai percettori di somme soggette alla ritenuta alla fonte.

2. Gli adempimenti della gestione finanziaria sono i seguenti:
   - predisposizione del bilancio di previsione;
   - predisposizione delle variazioni di bilancio;
   - riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti;
   - predisposizione del rendiconto generale;
   - verifica del conto giudiziale;
   - accertamento, registrazione e predisposizione degli ordini di riscossione e loro invio al tesoriere ;
   - ordinazione della spesa ed invio al tesoriere dei mandati.

FUNZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI CARATTERE GENERALE

Tale funzione si articola nelle seguenti attività:

1. Gestione della corrispondenza: ricezione della corrispondenza in arrivo, protocollo, spedizione della corrispondenza tramite posta esterna e servizio postale interno regionale.

2. Gestione del protocollo: gestione del protocollo sia in arrivo sia in partenza con utilizzo di strumenti informatici.

3. Gestione dell'archivio generale.

4. Tenuta dell'archivio della Presidenza-Direzione e struttura del Servizio affari, generali amministrativi e contabili.

5. Adempimenti connessi alla gestione del personale: l'attività riguarda l'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate messe a disposizione dalla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.
6. Adempimenti di carattere amministrativo e di supporto agli Organi istituzionali dell'Ente.

7. Attività di segreteria e di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente ed agli organi di controllo regionali.

8. Affari generali di interesse dell'Ente.

9. Rapporti con l'Avvocatura della Regione e con altri professionisti.

DIRETTIVE GENERALI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

1. Il Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del presente programma, decide ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione approvato con D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 105/Pres., di addivenire alla stipula di tutti i contratti e delle convenzioni previsti dal programma stesso. Il direttore centrale, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, adotterà gli atti di autorizzazione alla spesa ed inoltre ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera c) bis del citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali autorizzerà i Direttori di servizio ed il Responsabile delegato di posizione organizzativa, ciascuno secondo le proprie competenze, alla stipula dei contratti e delle convenzioni necessari per l'attuazione del programma medesimo in tutte le sue articolazioni.

2.Per quanto riguarda la ristrutturazione della Casa dello studente E1-2, dell'immobile sito in via G. Gozzi, dell'edificio E4, nonché la sostituzione delle caldaie, previa verifica dell'opportunità di confermare l'utilizzo del gasolio o di avvalersi del metano, il Consiglio d'amministrazione decide di avvalersi (anche per la stipula dei contratti all'uopo necessari) dell'apposita convenzione stipulata con l'ATER di Trieste ai sensi della L.R. 27 agosto 1999, n. 24.

3. Per quanto concerne la fornitura di beni e la prestazione di servizi, il Consiglio decide di fare ricorso, ove possibile, alle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. nonché di avvalersi, ove possibile, ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 12/2005, dei contratti già stipulati dall'Amministrazione regionale.
Il Consiglio d'amministrazione, in sede di approvazione del presente programma, decide, altresì, il ricorso alle modalità di scelta del contraente di seguito specificate:

a. lavori, provviste e servizi da eseguirsi in economia per tutte le tipologie di spesa e nei limiti di spesa previsti dal vigente regolamento in materia ed in conformità alle norme di cui al TITOLO III, CAPO II del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 105;
b. procedura negoziata, qualora non sia possibile il ricorso al regolamento di cui al punto a), e sussistano le condizioni previste dall'articolo 4, commi 1 e 2, della L.R. 12/2003 o dall'art. 68, comma 2, del D.P.G.R. n. 105/2000;
c. licitazione privata o procedura ristretta, qualora, in base alle previsioni della normativa sopra citata, non sia consentito il ricorso alla procedura negoziata;
d. appalto-concorso, qualora sia necessario ed opportuno avvalersi dell'apporto di particolari competenze tecniche o di competenze specifiche dell'offerente per l'elaborazione di progetti, opere, studi o lavori;
e. per i lavori pubblici e le opere pubbliche trova applicazione la vigente normativa regionale in materia.

4. Qualora vengano esperite licitazioni private, l'individuazione dei requisiti per la partecipazione, la verifica del possesso dei medesimi, la scelta dei criteri di aggiudicazione e l'aggiudicazione stessa spettano alle apposite commissioni costituite con deliberazione del Consiglio d'amministrazione. Di norma il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto.

5. Nelle ipotesi di appalto–concorso, l'apposita commissione procede preliminarmente a verificare che i soggetti, che hanno richiesto di partecipare, siano in possesso dei requisiti

previsti dal bando e successivamente esamina i progetti presentati e procede alla scelta del progetto migliore.

6. Tutti i contratti dovranno contenere le modalità essenziali previste nel Titolo III, capo I del menzionato Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti.

7. I contratti e le convenzioni sono stipulati da parte del Direttore di servizio competente, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1., lett. c) del D.P.Reg. n. 277/Pres o dal responsabile delegato di posizione organizzativa, in relazione ai compiti attribuiti allo stesso dal decreto 636/Dir di data 07 luglio 2005.

8. Ad eccezione dei contratti e delle convenzioni di maggiore rilevanza viene utilizzato, in tutti i casi in cui ciò sia possibile, come modalità di stipulazione, lo scambio di corrispondenza, secondo l'uso commerciale.

9. Il Direttore centrale provvede all'approvazione dei contratti e delle convenzioni stipulate dai Direttori di Servizio e dal responsabile delegato di posizione organizzativa, così come disposto dall'art. 19, comma 3, lettera e) del D.P.Reg. n. 277/Pres.

INDICE

PROVINCIA DI PORDENONE

Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca
Ufficio Espropri

Determinazione 26 gennaio 2006 n. 198. (Estratto). Lavori di completamento delle opere di restauro di Casa Colussi - 1° stralcio funzionale: pagamento diretto indennità di espropriazione.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 della legge 865/1971, il pagamento diretto dell'indennità dovuta per l'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto e distinti in Comune di Casarsa della Delizia nel Catasto Terreni al Fg. 6 mapp. 460 - Ente Urbano - di Ha. 00.02.50 e nel N.C.E.U. al Fg. 6

- mapp. 460 sub. 1 - Via Pasolini 8 - piano terra - categoria C/1 classe 6 - consistenza 18 mq - rendita € 236,12;
- mapp. 460 sub. 2 - Via Pasolini 8 - piano terra - categoria C/1 - classe 6 - consistenza 29 mq - rendita € 380,42

come di seguito specificato:

- Maria Grazia CHIARCOSSI, nata a Casarsa della Delizia il 18.06.1943 (C.F. CHR MGR 43H58 B940O) - comproprietaria degli immobili per la quota di 1/4
€ 47.225,47: 4 = € 11.806,37;
- Domenico NALDINI, nato a Casarsa della Delizia il 01.03.1929 (Codice Fiscale NLD DNC 29C01 B940F) - comproprietario degli immobili per la quota di 1/2:
€ 47.225,47: 2 = € 23.612,74 - € 18.890,19 (acconto percepito) = € 4.722,55;
- Franca NALDINI, nata a Casarsa della Delizia il 14.12.1921 (Codice Fiscale NLD FNC 21T54 B940W) - comproprietaria degli immobili per la quota di 1/4
€ 47.225,47: 4 = € 11.806,37.

(omissis)

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Linda Fantetti

STUDIO LEGALE STRADELLA

TRIESTE

Estratto per notifica ex articolo 151 cpc. Ricorso avanti al T.A.R. - prof.ssa Maura Lonzari (reg. 556/05).

Con ricorso di data 2 dicembre 2005, la prof.ssa Maura Lonzari, ha promosso ricorso avanti al TAR FVG (rg. 556/05) per l'annullamento, previa sospensione, del procedimento di selezione per l'accesso al corso di formazione professionale per guide turistiche per l'anno 2005-2006 bandito dalla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia in esito al quale è stata pubblicata in data 8 ottobre 2005 la graduatoria contenente la «Valutazione finale ai fini dell'ammissione al corso», della graduatoria suddetta, del provvedimento di approvazione della graduatoria e dei verbali di Commissione di data 30 settembre 2005 e 5 ottobre 2005.

L'azione veniva radicata nei confronti della regione Friuli Venezia Giulia, dell'ENAIP Friuli - Venezia Giulia e della signora Dagmar D'Ambrogio in Bandelli. Con decreto 1/06 il TAR FVG ordinava alla ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica ad almeno tre controinteressati inseriti nella graduatoria e mediante pubblici proclami da effettuarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito WEB della Regione.

Si notifica pertanto detto ricorso a:

Ellero Tiziana, Cocolin Claudia, Maffei Marianna Louise, Beric Brancica, Bezin Erika, Iseppon Lisa, Tosetto Giovanna, Sar Marzia, Alzetta Paola, Sussi Tomaz, Kolata Jens Michael, Zamparo Sara, Ulmer Christoph Eugen, Ellero Sabina, Cos Sonia, Bertossi Bruno Enrico, Lodi Alessandra, Tacus Nadia, Grasselli Raffaella, Codutti Edda, Santellani Anna, Zilli Beatrice, Panella Luciano, Baldi Irene Manuela, Pettoello Alberta, Englaro Andreina, D'Amore Paola, Vazzi Alenka, Bommarco Delia Maria, Spacal Tanja, Mendes Nicoletta, Vaclik Valentina, Longo Luca, Pahor Magdalena, Kramarsic Gilda, Cadel Annalisa.

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA DEGLI ANGELI»

PORDENONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina legale.

In esecuzione alla determinazione n. 945 del 29 dicembre 2005, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico di medicina legale

Ruolo: sanitario;

Profilo professionale: medici;

Area funzionale: Area della medicina diagnostica e dei servizi;

Disciplina: medicina legale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1º comma del decrto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo n. 196/2003.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (articolo 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione in Medicina Legale o disciplina equipollente (D.M. 30 gennaio 1998);
3) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso.

Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'articolo 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta:* relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
b) *Prova pratica:* su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata, schematicamente, per iscritto.
c) *Prova orale:* sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione alla determinazione n. 2 del 3 gennaio 2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

– n. 1 posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Ruolo: sanitario;

Profilo professionale: medici.

Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche;

Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (aricoli 24 e 26 D.P.R. 483/97);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione in Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o disciplina equipollente (D.M. 30 gennaio 1998). Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'articolo 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.
3) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso.
   Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
b) *Prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) *Prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

In esecuzione alla determinazione n. 41 del 17 gennaio 2006, si rende noto che è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

– n. 1 posti di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

Ruolo: sanitario;

Profilo professionale: medici;

Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche;

Disciplina: medicina e fisica e riabilitazione.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1º comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in medicina e chirurgia;

2) Specializzazione in Medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente (D.M. 30 gennaio 1998). Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'articolo 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

3) Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso.
Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

a) *Prova scritta*: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) *Prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) *Prova orale*: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - via Montereale, n. 24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

i) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Friulcassa S.p.A. - Cassa di Risparmio Regionale - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel Curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (articolo 56, comma 2 del D.P.R. 10

dicembre 1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

La specializzazione se conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile con lo specifico punteggio previsto dalla normativa vigente: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata oltre che l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle publicazioni che devono essere allegate alla domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.

Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Via Montereale, n. 24 - 33170 - Pordenone.

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli articoli 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'articolo 27.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;

b) titoli accademici e di studio: 3 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova,

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica.

Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali ad esclusivi fini istituzionali.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Via Montereale, n. 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).

L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

d'ordine del Direttore Generale
IL RESPONSABILE
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(**da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore**)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24 – 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ....

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.... posto di .... presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat... a ....il ....;
2) di essere residente a .... (Prov. ....), Via ....n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il ....presso ....;
- Specializzazione in.......... conseguita il ....presso ....(c);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di .... al n. ....;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992...(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig :..
    via/piazza................n....... telefono n. ....
    cap. n. ..... città ....(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

Data ....

Firma...

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;
(d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(e) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____

nat __ a ______________________________(prov.________) il ______________________residente in ______________________(prov.____), via ____________________________________n. ____

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

....

....

....

....

....

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità** ________________________________
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ....
(firma per esteso e leggibile)

<u>**Parte riservata all'Ufficio**</u> (se la dichiarazione è consegnata <u>personalmente</u> al funzionario addetto)
☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di** ________________________ **n.** ______________, **rilasciato il** ______________ **da** ______________________________, **in presenza di** ____
(cognome e nome e qualifica)

^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u>:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine ...... della Provincia di ... al n. ....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio..... conseguito il .... presso........

b) nel fac-simile di <u>dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</u>:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, <u>e di seguito elencati</u> sono conformi all'originale in mio possesso;

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - Categoria «D».

In esecuzione alle determinazioni n. 929 in data 23 dicembre 2005 e n. 25 in data 12 gennaio 2006, si rende noto che è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

– n. 9 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - Categoria «D».
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario: personale della riabilitazione.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1º comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 445/2000 ed al D.P.R. n. 220/2001.

Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo n. 196/2003.

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (articolo 32 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220);

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

– diploma universitario di fisioterapista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: conoscenze degli interventi riabilitativi caratterizzanti una struttura riabilitativa ospedaliera di secondo livello nell'ambito delle patologie neurologiche, ortopediche, cardiologiche e penumologiche.

- *Prova pratica*: vertente sulle seguenti tecniche specifiche:discussione di un caso clinico.

- *Prova orale*: vertente sulle materie inerenti il profilo a concorso, oggetto della prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica, ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

La normativa generale è riportata integralmente in calce.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria D.

In esecuzione alla determinazione n. 59 in data 20 gennaio 2006, si rende noto che è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica - Categoria «D». Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario: personale tecnico sanitario.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1º comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, al D.P.R. 445/2000 ed al D.P.R. n. 220/2001.

Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali il decreto legislativo n. 196/2003.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (articoli 31 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale dei tecnici sanitari di radiologia medica attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta*: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità.
- *Prova pratica*: vertente sulle seguenti tecniche specifiche: esecuzione di una indagine radiologica, acquisizione ed elaborazioni di immagini digitali, controlli di qualità.
- *Prova orale*: vertente sulle materie inerenti il profilo a concorso, oggetto della prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica, ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

La normativa generale è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti del S.S.N. è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'Albo professionale ove richiesto per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - via Montereale, 24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996);

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulta esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:

– originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952 con le seguenti modalità - con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - via Mazzini, n. 12 - 33170 Pordenone o con versamento su C.C.Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

– certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, se richiesto quale requisito specifico, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione, il candidato può avvalersi di quanto previsto dalla D.P.R. 445/2000.

– fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria vanno altresì indicate, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220) tale caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.

Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza. Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o inviata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: - Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Via Montereale, n. 24 - 33170 - Pordenone.

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli») direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale;

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli delle sottoindicate categorie, viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ad esclusivi fini istituzionali.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali - sabato escluso - all'Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» - Via Montereale, n. 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).

L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

d'ordine del Direttore Generale
IL RESPONSABILE S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ....

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ...... post...di ....presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....
A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat... a ....il ....;
2) di essere residente a .... (Prov. ....), Via ....n. ....;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b).);
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- ....conseguito il ....presso ....;
- diploma universitario di .... conseguito il...........presso ....;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....(c);
9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992.......................................(e);
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
    - sig:..
    via/piazza..n........... telefono n. ....
    cap. n. .... città ....(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(e) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/92;

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____

nat __ a ________________________(prov.______) il ________________________residente in ________________________(prov.______), via ____n. ___

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

....

....

....

....

....

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità** ________________________________
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ....
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di ________________________________ n. ______________, rilasciato il ______________ da ________________________________, in presenza di ____**
(cognome e nome e qualifica)

^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine ...... della Provincia di ... al n. ....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio..... conseguito il .... presso........

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»

UDINE

Graduatoria di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di assistente tecnico e collaboratore tecnico professionale.

Con decreti del Direttore generale 21 settembre 2005, n. 1004-36991, 9 novembre 2005, n. 1156-44926 e 14 dicembre 2005, n. 1332-50643 sono state approvate rispettivamente, le seguenti graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami a:

– *n. 1 posto di assistente tecnico (P.I. - specializzazione edilizia), cat. C:*

1º Infanti Alessia - punti 70,480 su punti 100

2º Vidoni Daniele - punti 60,250 su punti 100

ed è stata dichiarata vincitrice la sig. Alessia Infanti - classificatasi al primo posto della graduatoria stessa.

– *n. 3 posti di assistente tecnico (area informatica), cat. C:*

GRADUAT. FINALE	COGNOME e NOME	DATA NASCITA	TOTALE
1°	BERGAGNA Nicola	01/09/1978	con punti 68,450 su punti 100
2°	BIDASSI Sergio	20/09/1966	con punti 66,850 su punti 100
3°	BOTTEGA Lucio	14/09/1964	con punti 66,780 su punti 100
4°	MAESTRUTTI Michele	24/12/1975	con punti 66,120 su punti 100
5°	CANDONI Luca	07/12/1981	con punti 65,952 su punti 100
6°	MADARO Filippo	31/05/1962	con punti 64,450 su punti 100
7°	MAZGON Stefano	28/03/1976	con punti 61,180 su punti 100
8°	PERES Sandro	16/02/1965	con punti 59,948 su punti 100

sono stati dichiarati vincitori i candidati classificatisi nei primi tre posti, ed utilizzata immediatamente la graduatoria stessa per l'assunzione a tempo indeterminato del candidato, 4ª classificato, a seguito di mancata copertura del posto stesso tramite la procedura, ai sensi di legge, della selezione interna;

– *n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale (ingegnere ad indirizzio elettronico), categoria D*:

GRADUATORIA	COGNOME E Nome	Data nascita	Totale punti
1° classificato	- DI BENEDETTO Luigi	28.09.1977	con punti 66,300 su punti 100
2° classificato	- D'ANTONI Massimo	12.12.1970	con punti 61,654 su punti 100
3° classificato	- GAZZOLA Alberto	8.05.1972	con punti 61,257 su punti 100
4° classificato	- PEZZUTTI Katia	19.09.1972	con punti 58,340 su punti 100

ed è stato dichiarato vincitore il sig. Di Benedetto ing. Luigi - classificatosi al primo posto della graduatoria stessa.

IL RESPONSABILE S.O.C.
GESTIONE RISORSE UMANE
dott.ssa Bernardetta Maioli

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica, con destinazione Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

In attuazione al decreto 25 gennaio 2006, n. 81-4154, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, afferente alla dotazione organica aggiuntiva dell'Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine:

Ruolo sanitario

- profilo professionale: medici
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: anatomia patologica
- posti: n. 1

Il vincitore verrà incardinato nella dotazione organica aggiuntiva dell'Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine con lo stato giuridico ed il trattamento economico propri del ruolo, profilo e posizione funzionale del Servizio sanitario nazionale.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7 - 1° comma - decreto legislativo n. 165/2001).

Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'articolo 56 comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specia-

lizzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2º livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni e integrazioni).

Prove di esame:

a) *prova scritta:*
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) *prova pratica:*
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) *prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

   1) L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda autonoma Policlinico universitario, prima dell'ammissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro; nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzio/assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

– i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;

– i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

4 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: € 3,87, in nessun caso rimborsabile, (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

I candidati di cui all'articolo 74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di

produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

– Nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15 dicembre 2004 ha annullato l'articolo 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'articolo 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97.

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2) ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3) e ciò ai sensi dell'articolo 47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

– chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);

- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (accertamento d'ufficio);

- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia») direttamente all'Ufficio protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.30/12.30 - 14.15/15.45, martedì e venerdì pre. 8.45/13.45).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è decretata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del D.P.R. 483/97.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

10 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presenta-

zione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato s'impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico (ex 1º livello) con rapporto esclusivo così come indicate dall'articolo 15 - quater - del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decretio legislativo n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto all'articolo 15, comma 11 ed articolo 17, comma 9.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1, sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

12 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione su richiesta dell'Azienda autonoma Policlinico universitario di Udine si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso oltre che nell'eventualità dell'applicazione dell'articolo 7 della legge n. 3/2003, anche qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.S. Acquisizione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Acquisizione risorse umane, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale (in quest'ultimo caso dell'Azienda Policlinico universitario a gestione diretta di Udine), in relazione alle specifiche competenze.

16 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane - S.O.S. Acquisizione risorse umane - 1° piano (Ufficio n. 16 - tel. 0432 - 554353 e 554354 - e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, oppure consultare il sito internet: www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C.
GESTIONE RISORSE UMANE
dott.sa Bernardetta Maioli

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda ospedaliera "S. Maria della Misericordia"

Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11

33100 U D I N E UD

..l..sottoscritt.. (a) ....

c h i e d e

di essere ammess...... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.... post.... di ....

....

bandito il .... n...............................

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e on finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

d i c h i a r a

- di essere nat...... a .... il ....;

- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ....;

- di risiedere a ....,via..n.......;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ....(b);

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso...(c);

- di essere iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di ....(d);

- godere dei diritti civili e politici in ....(e);

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) ....

conseguito il ....presso (Università): ....;

abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)..........................presso(Università).. (f);

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo professionale di ....;
  - specializzazione nella disciplina di ....
    conseguita il........................... presso (Università): ....
    (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, durata legale del corso, anni ....)(g);
- di aver prestato servizio presso..
  dal.........................al ....quale..(h);
- di prestare attualmente servizio presso...
  dal...quale..(i);
- di aver prestato servizio militare quale... (l);
- di essere dispost..... ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....(m);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11, legge 31.12.1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;

- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dall'Azienda ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Udine (n)
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (o);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni...
  e a tal fine allega certificazione medica del medico di base o dell'organo preposto al rilascio, relativa all'handicap (p);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
- sig. ....

  Via/Piazza ....n.........

  telefono n. ....

  C.A.P. n.................CITTA'..............................

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,..................................   ....

(firma autografa leggibile, per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

NOTE

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ………………………………………………………;
- c) in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione etc.;
- d) di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per il seguente motivo……………………;
- e) Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea. In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- f) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;
- g) ovvero indicare i requisiti alternativi...;
- h) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- i) ovvero di non prestare attualmente alcun servizio;
- l) (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile) di non aver prestato servizio militare per ....;
- m) allegare documentazione probatoria;
- n) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi), in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione;
- o) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- p) tale dichiarazione deve indicare l'handicap e gli ausili richiesti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore generale dell'Azienda ospedaliera "S.Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine** -

ovvero

- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - Udine, nelle ore d'ufficio** (lunedì, mercoledì e giovedì h 8.30/12.30 - 14.15/15.45; martedì e venerdì h 8.45/13.45).

(Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____

nat__ a ________________________________ il ____________________

residente a ____

indirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

- laurea: ....

conseguita il .... presso..

- abilitazione all'esercizio professionale conseguita il ....presso ....

- le seguenti specializzazioni:

....

conseguita il .... presso..

(specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs n. 257/91, durata legale del corso, anni............)

....

conseguita il .... presso ....

....

conseguita il .... presso ....

- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi

della provincia di .... dal ....

con il n. .... di posizione;

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo,data)

Il/La dichiarante (1)

____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________________

1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.**

(allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ______________________________

nat__ a ______________________________ il ______________

residente a ______________________________

indirizzo ______________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

____

____

____

____

____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo, data)

Il/La dichiarante [1]

____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:
- ____
(titolo)

____

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ____
(titolo)

____

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

____

____

composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale______________________
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal________________________________ al ________________________________

in qualità di dipendente dell__ stess ____

Articolo 46 (ex D.P.R. N. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. N. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 «ISONTINA»

GORIZIA

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale da assegnare al servizio tecnico.

Con deliberazione del Direttore generale n. 1223 di data 27 dicembre 2005 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale da assegnare al servizio tecnico, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1º ing. Massimiliano Bressan con punti 60,45

2º ing. Gabriele Candusso con punti 56,65

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
dott. Isabella Lanzone

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 «MEDIO FRIULI»

UDINE

Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per il conferimento di n. 15 sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Udine.

In attuazione della deliberazione del Direttore generale del 20 gennaio 2006 n. 49 esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Udine:

1. Comune di Campolongo al Torre: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Campolongo al Torre
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

2. Comune di Cercivento: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Cercivento
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

3. Comune di Codroipo: URBANA NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica 4ª Sede
Ubicata nel Comune di Codroipo
Delimitazione sede farmaceutica :
la zona a sud est del territorio comunale
delimitata a nord dal confine della terza sede e ad ovest e
a sud dal confine della seconda sede
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

4. Comune di Drenchia: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica

Ubicata nel Comune di Drenchia
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

5. Comune di Forni di Sotto: RURALE VACANTE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Forni di Sotto
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

6. Comune di Grimacco: RURALE VACANTE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Grimacco
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

7. Comune di Montenars: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Montenars
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

8. Comune di Preone: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Preone
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

9. Comune di Raveo: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Raveo
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

10. Comune di Resiutta: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Resiutta
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

11. Comune di Sauris: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Sauris
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

12. Comune di Savogna: RURALE VACANTE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Savogna
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

13. Comune di Taipana: RURALE NUOVA ISTITUZIONE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Taipana
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO NON DOVUTA

14. Comune di Verzegnis: RURALE NUOVA ISTITUZIONE

Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Verzegnis
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO NON DOVUTA

15. Comune di Zuglio: RURALE VACANTE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Zuglio
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO NON DOVUTA

La tassa di concessione per l'apertura all' esercizio delle farmacie sul territorio del Friuli Venezia Giulia è abolita dalla legge regionale n. 4 del 15 febbraio 1999.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Unione Europea;
- Età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60;
- Laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica;
- Possesso dei diritti civili e politici;
- Abilitazione all'esercizio della professione di farmacista.

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'articolo 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968 n. 475 per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'articolo 12 della stessa legge.

PROVA D'ESAME

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale che si articolerà in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

- Farmacologia;
- Tecnica farmaceutica - anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;
- Legislazione farmaceutica.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Domanda di ammissione (Allegato A)

La domanda in carta semplice, dovrà essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. Nome, cognome, data e luogo di nascita.
2. La residenza anagrafica, nonché il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso con l'esatta indicazione del CAP e dell'eventuale numero telefonico. I candidati sono inoltre tenuti a comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, tramite lettera raccomandata a.r. le eventuali variazioni.

3. Il possesso della cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Unione Europea. I cittadini dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

5. Il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri dell'U.E. tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza.

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

7. Il possesso della laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data, l'Università presso la quale è stata conseguita e la votazione riportata.

8. Il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data, il luogo in cui è stata conseguita e la votazione riportata.

9. L'iscrizione all'Albo professionale dei Farmacisti con specificazione della Provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. L'iscrizione all'Albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione.

10. Di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 aprile 1968 n. 475,

    oppure

    di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'articolo 12 e dell'articolo 18 della legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni (come da attestazione dell'autorità competente).

11. La propria posizione in merito alla titolarità di farmacia o alla partecipazione a società titolari di farmacia.

12. Di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero specificare le eventuali condanne penali con le fattispecie di reato, nonché i procedimenti penali in corso.

13. Di non essere dipendente di Pubbliche Amministrazioni oppure di essere dipendente presso una Pubblica Amministrazione (in tal caso indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto specificando altresì la relativa qualifica, nonché l'impegno orario settimanale).

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

La firma da apporre in calce alla domanda contenente anche le sopraccitate dichiarazioni, non va autenticata, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, se presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso devono essere documentabili.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali, nonché la decadenza dei benefici conseguiti.

2 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, e corredata dalla documentazione specificata deve essere intestata al Direttore generale dell'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli» e presentata con le seguenti modalità:

1) direttamente presso l'Ufficio protocollo generale - Palazzina A - Via Pozzuolo n. 330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 unitamente a copia fotostatica di un documento di identità qualora la domanda non sia sottoscritta dinanzi al dipendente addetto a riceverla;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (unitamente a copia fotostatica di un documento di iden-

tità in corso di validità) al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e vacanti disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Udine.**

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia**. Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. In ogni caso le domande inviate tramite raccomandata a.r. dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Non saranno accolte le domande e/o documenti presentati o spediti oltre la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo o disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati stessi, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a l fatto di terzi, e a caso fortuito o a forza maggiore o per errate spedizioni.

3 - Tassa di partecipazione

I concorrenti dovranno **produrre in allegato alla domanda l'originale di quietanza o ricevuta di versamento della tassa di partecipazione al concorso di € 20,00** in nessun caso rimborsabile da effettuarsi mediante:

- versamento su **conto corrente postale n. 10003333**, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su **conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310**, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca S.p.A. - Servizio di tesoreria.

In entrambi i casi deve essere sempre indicata la seguente causale: CONCORSO PUBBLICO PER SEDI FARMACEUTICHE.

4 - Documentazione da allegare alla domanda:

a) **l'originale di quietanza o ricevuta di versamento della tassa di partecipazione al concorso**;

b) **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**

c) **allegato B) ai fini della valutazione dei titoli**.

Il candidato dovrà fornire, ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione di eventuali titoli di servizio, di studio e di carriera, attenendosi **all'allegato b**).

È facoltà del candidato allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni scientifiche inerenti le materie d'esame, che riterrà utili produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio.

A tale fine si sottolinea che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente ad atti, documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, pubblicazioni, titoli di studio o di servizio, può essere presentata co-

pia dell'originale, completa di dichiarazione sostitutiva del candidato che attesti che tale copia è conforme all'originale.

5 - Ammissione dei candidati

L'Azienda Sanitaria provvederà ad ammettere alla prova attitudinale tutti i candidati che abbiano presentato la domanda nei termini prescritti e che siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nell'apposita sezione.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Azienda Sanitaria.

La comunicazione ai candidati esclusi dal concorso sarà effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria mediante lettera raccomandata a.r.

6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da cinque membri, è costituita in conformità al combinato disposto di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 e dall'articolo14 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 che ha aggiunto l'articolo 6 bis alla legge regionale 13 luglio 1981, n. 43.

7 - Diario della prova attitudinale

Il diario della prova attitudinale di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, sarà portato a conoscenza dei candidati mediante raccomandata A.R. inviato ai candidati almeno 20 giorni prima della data stabilita e contemporaneamente pubblicato sulle pagine Internet del sito dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli», all'indirizzo www.ass4.sanita.fvg.it (sezione concorsi).

Per essere ammessi alla prove attitudinali i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alla prova attitudinale nel luogo, alla data e all'orario stabilito.

8 - Modalità di svolgimento della prova d'esame

L'esame consiste in un 'unica prova attitudinale articolata in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

- Farmacologia;
- Tecnica farmaceutica - anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;
- Legislazione farmaceutica.

Le domande, saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla Commissione Nazionale nominata dal Ministro della Salute e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 24 del 27 marzo 1998 o eventuali revisioni ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal D.P.C.M. 13 febbraio 1998 n. 34.

La Commissione esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi del citato articolo 7, comma 2 - bis.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte. **Al riguardo si precisa che le risposte esatte sono quelle pubblicate nella Gazzetta Ufficiale sopra riportata**.

È demandata alla Commissione Giudicatrice la scelta del tempo da assegnare alla prova attitudinale, fermo restando che il tempo massimo concedibile non può essere superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298 a ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario.

Conseguirà l'idoneità il concorrente che conseguirà almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale è escluso dalla graduatoria.

Entro 30 giorni dell'espletamento della prova attitudinale, l'Azienda Sanitaria provvederà a pubblicare sulle pagine Internet del sito dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli», all'indirizzo www.ass4.sanita.fvg.it (sezione concorsi).l'elenco dei candidati idonei e non idonei.

Ai candidati non idonei verrà inoltre inviata comunicazione scritta tramite raccomandata a.r.

9 - Valutazione dei titoli - formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che abbiano superato la suddetta prova.

Per la valutazione dei titoli, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298.

Non verrà applicata l'agevolazione prevista dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1968, n. 221, per i titolari, direttori ed i collaboratori di farmacie rurali.

La Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova attitudinale con quello assegnato rispetto alla valutazione dei titoli.

Nella formazione finale della graduatoria saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 integrato dall'articolo 2, comma 8, della legge 16 giugno 1998, n. 191, in base al quale sarà preferito il più giovane di età.

Il Presidente della Commissione esaminatrice, dopo che la stessa avrà redatto la graduatoria del concorso, trasmetterà all'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, gli atti relativi per i provvedimenti di competenza.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, riconosciuta la regolarità del provvedimento approverà con propria atto la graduatoria e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli e dalla data di pubblicazione decorreranno i tempi per eventuali impugnative. Le graduatoria definitiva sarà pubblicata sulle pagine Internet del sito dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli», all'indirizzo www.ass4.sanita.fvg.it (sezione concorsi).

Ai candidati idonei verrà inoltre data comunicazione scritta circa l'esito finale con lettera raccomandata a.r.

La graduatoria, per le sedi farmaceutiche a concorso, rimane valida per quattro anni.

10 - Accertamento dei requisiti e dei titoli

L'Amministrazione ha facoltà di effettuare controlli, anche a campione, delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora in fase di accertamento, la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, non venga fornita all'Azienda Sanitaria da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato.

Nel caso in cui i candidati non siano in grado di comprovare il possesso dei titoli dichiarati o la documentazione presentata all'atto della domanda sia difforme dalle dichiarazioni rese nella stessa, la valutazione dei titoli sarà opportunamente rettificata.

Qualora gli stessi non siano in grado di comprovare nel termine che verrà assegnato dall'Azienda Sanitaria, il possesso dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione provvederà ad escluderli dal concorso.

Nel caso in cui, all'atto dell'assegnazione, i candidati, utilmente collocati in graduatoria risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza, l'eventuale esclusione dalla graduatoria.

11 - Assegnazioni delle sedi

La nomina dei vincitori sarà subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia della graduatoria finale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, i candidati che risultassero idonei saranno contemporaneamente interpellati, secondo l'ordine di graduatoria e l'indicazione della sede prescelta non potrà essere modificata.

Colui che, tra i vincitori, non indicherà la sede prescelta entro il quinto giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'interpello, sarà escluso dall'assegnazione.

L'assegnazione delle sedi avverrà secondo l'ordine previsto dalla graduatoria.

Le sedi farmaceutiche resesi disponibili, per rinuncia di uno dei vincitori, saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria, agli altri candidati ivi utilmente collocati.

L'indicazione non potrà essere modificata.

Il farmacista socio di una Società di persone, in caso di assegnazione di una farmacia, dovrà recedere dal contratto societario, in quanto incompatibile ai sensi dell'articolo 8 della legge 8 novembre 1991 n. 362.

12 - Autorizzazione all'apertura

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 108 e seguenti del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e dalle prescrizioni di cui al D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.LL.SS. 27 luglio 1934 n. 1265; nella legge 2 aprile 1968 n. 475; nella legge 8 novembre 1991 n. 362; nel D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298; nel D.P.C.M. 13 febbraio 1998 n. 34; nella legge regionale 13 luglio 1981 n. 43 e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al R.D. 30 settembre 1938 n. 1706 ed al D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275.

13 - Divulgazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

- trasmissione, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298, di copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione Friuli Venezia Giulia, alle Aziende U.L.S.S. della Regione Friuli Venezia Giulia e comunicazione al Ministero della salute;
- pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e, per estratto, entro i successivi 10 giorni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- trasmissione di copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso;
- pubblicazione sul sito Internet del sito dell'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli, all'indirizzo www.ass4.sanita.fvg.it (sezione concorsi).

14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dei candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» con sede in Udine, Via Pozzuolo n. 330.

Responsabile del Trattamento, nonché Responsabile del procedimento, è il Dirigente della S.O.C. Gestione Risorse Umane con sede in Udine Via Pozzuolo n. 330.

15 - Disposizioni finali

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni prodotte possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta.

Tale ritiro potrà avvenire non prima di 60 giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purchè rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo previo accordo telefonico con l'Ufficio Concorsi ed assunzioni Via Pozzuolo n. 330 - 1° piano (tel. 0432/806029/65).

L'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni Via Pozzuolo n. 330 - 1° piano (tel. 0432/806029/65)

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Allegato A)

Compilare la domanda in ogni sua parte scrivendo in stampatello negli appositi spazi

Al Direttore Generale
A.S.S.N. 4 "Medio Friuli"
Via Pozzuolo n. 330
33100 UDINE

Il/La sottoscritto/a____Cognome, Nome) Nato/a a________________________(___) il ___/___/____(gg/mm/aa)

Residente nel Comune di______________________(___)Via______________

n.____ C.A.P. __________Tel ________________

altro eventuale recapito telefonico________________ email ________________

Indirizzo a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso *(da compilare esclusivamente se diverso dalla residenza):*

presso____
Via______________________________Comune____________________(__)
C.A.P.__________Tel.______________

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 15 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Udine Deliberazione del Direttore Generale n_______del ___________

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, nonché delle conseguenze di cui all'art.75 comma 1 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

Dichiara i seguenti requisiti
(barrare tutte le caselle che fanno riferimento alle informazioni necessarie per l'ammissione)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana *oppure*________________________________

☐ di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di
____
(specificare quale)
possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza

☐ di avere un'età compresa tra gli anni 18 e i 60 non compiuti

di essere in possesso del diploma di Laurea in:

☐ Farmacia

☐ Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

conseguito presso l'Università degli Studi di______________________

nell'anno_____________ con la votazione di_________ su___________________

☐ di avere conseguito l'abilitazione professionale
presso_____________________________________ in data______________ con la votazione di
_______su_____________

☐ di non avere trasferito la titolarietà di farmacia negli ultimi 10 anni.

Dichiara inoltre

☐ di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_________________________________ *oppure*

☐ di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
____

☐di essere / non essere iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia

di____________________________con data d'iscrizione il_____________ _

di essere titolare di farmacia SI' ☐ NO ☐

oppure

di essere socio di società di farmacia SI' ☐ NO ☐

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso *oppure*

☐ di avere riportato condanne penali per le seguenti fattispecie di reato____

(specificare quali)

e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
____

(specificare quali)

☐ di essere disabile, di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento della prova concorsuale
____

e di necessitare, in relazione alla propria condizione, dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere la prova
____

Conferma che tutti i requisiti dichiarati sono posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione

della domanda di ammissione e sono documentabili.

Allega alla presente:

☐ Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di
validità (qualora la domanda non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto)

☐ Dichiarazione di possesso di eventuali titoli utili ai fini dell'assegnazione del punteggio (allegato B)

Il/la sottoscritto/a ____dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 di essere stato/a informato/a:

- che i dati personali forniti con la presente dichiarazione saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di concorso;

- di potersi avvalere dei diritti espressamente indicati nell'art. 7 del citato Decreto Legislativo 196/2003;

- che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria n. 4 Medio Friuli con sede in Udine, Via Pozzuolo n. 330

- che Responsabile del Trattamento è il Dirigente della S.O.C. Gestione Risorse Umane con sede in Udine Via Pozzuolo n. 330 .

____

Firma

(Non soggetta ad *autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)*

Allegato B)

Note per la compilazione

Barrare e *completare, in ogni sua parte, la voce che corrisponde all'esperienza acquisita. Compilare lo spazio relativo alla data indicando ogni volta: giorno/mese/anno. Se lo spazio fosse*

insufficiente, allegare dichiarazione integrativa, scritta in stampatello o a *computer* e *sottoscritta*

Dichiarazione di possesso di eventuali titoli utili ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto (D.P.C.M. 30/3/1994 n. 298)

Il/La sottoscritto/a_______________________________ (Cognome, Nome)

Nato/a a_______________________ (__) il________(gg/mm/aa)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, nonché delle conseguenze di cui all'art.75 comma 1 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara il possesso dei seguenti

Titoli relativi all'esercizio professionale

☐ attività di titolare e/o di direttore di farmacia aperta al pubblico, svolta presso:

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
di_______________________________ dal__/__/___ - al ___/___/___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di collaboratore di farmacia aperta al pubblico, svolta presso:

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di_______________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di_______________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di_______________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di professore ordinario di ruolo della Facoltà di Farmacia dell'Università
di_______________________________dal____/___/_____al ____/___/____

☐ attività di farmacista dirigente (1) dei ruoli delle Unità Sanitarie Locali presso la USL
di_______________ ________________ dal____/___/_____al ____/___/____

con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di direttore di farmacia ospedaliera (2) (italiana o di un Paese dell'U.E.) o di farmacia militare presso_______________________ dal____/___/_____al ____/___/____
Con rapporto settimanale di ore ________

☐ attività di direttore tecnico presso lo stabilimento farmaceutico
di_____________________________ dal____/___/_____al ____/___/____
Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di direttore di aziende farmaceutiche
municipalizzate____*(specificare nome e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/____

☐ attività di informatore scientifico o di collaboratore presso industria farmaceutica

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/____ Con rapporto settimanale di ore _________

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/_____Con rapporto settimanale di ore _________

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di coadiutore o collaboratore (3) dei ruoli delle Unità Sanitarie Locali

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/____ Con rapporto settimanale di ore _________

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/_____Con rapporto settimanale di ore _________

_______________________________________ _______________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

1 Oggi dirigente II livello
2 Oggi Dirigente II livello
3 Oggi Dirigente I livello

☐ attività di <u>direttore di deposito o di magazzino all'ingrosso di medicinali</u>

____

(specificare denominazione e sede)

dal____/___/_____al _____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di <u>direttore tecnico di officine di produzione di</u>

cosmetici____

(specificare denominazione e sede)

dal____/___/_____al _____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di <u>professore universitario associato</u> della Facoltà di Farmacia dell'Università di_________________________________ dal____/___/_____al _____/___/_____

<u>attività di farmacista dipendente:</u>

☐ del Ministero della Salute dal____/___/_____al _____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore _______

☐ dell'Istituto Superiore di Sanità dal____/___/_____al _____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore _________

☐ della Regione ________________ dal____/___/_____al _____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore _________

☐ della Provincia autonoma di______ dal____/___/_____al _____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore _________

Dichiara inoltre, per quanto riguarda i

<u>Titoli di studio e di carriera</u>

☐ di essere in possesso di ulteriore diploma di

Laurea (aggiuntivo a quello dichiarato come requisito d'accesso) in Medicina, Scienze Biologiche, Veterinaria, Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

____

(specificare quale)

conseguito presso l'Università degli Studi di ___________________________

dell'anno_____________con la votazione di__________ su_______________

☐ di avere conseguito le seguenti specializzazioni universitarie o borse di studio o di ricerca relative alla Facoltà di Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (erogate ai sensi o dell'art. 80 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382, o dell'art. 8 della L. 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni)
(specificare quali, le sedi universitarie di conseguimento, i periodi di riferimento)

____

____

____

____

☐ di avere conseguito l'idoneità in un precedente concorso indetto
da________________________________ in data ___/___/_______
(specificare l'ente titolare del bando di assegnazione di sede farmaceutica)

☐ di avere conseguito l'idoneità nazionale a farmacista dirigente in data______/____/____

☐ di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento professionale successivi al conseguimento dell'abilitazione
(si fa riferimento nello specifico a: *corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento attività di docenza, ecc. Elencare i più significativi, precisando contenuto, sede di svolgimento* e *durata)*

1. ____
2. ____
3. ____
4. ____
5. ____
6. ____
7. ____
8. ____
9. ____
10. ____
11. ____
12. ____
13. ____
14. ____
15. ____

Allega le pubblicazioni scientifiche (in originale o copia conforme) qui di seguito elencate, inerenti le materie d'esame, come da specifiche riportate all'art.4 del bando di concorso

1. ____
2. ____
3. ____
4. ____
5. ____

Allega la seguente documentazione (in originale o copia conforme) comprovante il possesso dei titoli relativi all'esercizio professionale, di studio e di carriera precedentemente elencati.

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Dichiara infine che tutta la documentazione presentata è copia conforme all'originale

____

(firma) (Non soggetta ad *autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000*

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE»

PORDENONE

Concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento di n. 10 sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Pordenone.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale del 26 gennaio 2006 n. 31 esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella provincia di Pordenone:

1. Comune di Andreis: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Andreis
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

2. Comune di Barcis: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Barcis
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

3. Comune di Castelnovo del Friuli: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Castelnovo del Friuli
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

4. Comune di Cavasso Nuovo: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Cavasso Nuovo
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

5. Comune di Cimolais: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Cimolais
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

6. Comune di Cordenons: URBANA
IV Sede Farmaceutica
Ubicata nel Comune di Cordenons
Delimitazione sede farmaceutica:
compresa tra il confine con il Comune di San Quirino e le seguenti Vie: Cervel - San Quirino - De Piero - Sartori - Rauscedo - San Martino - Stradelle - Parcheggio pubblico Via Carli - Galilei - Nogaredo - Volta - Fino al confine con il Comune di Pordenone
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

7. Comune di Erto e Casso: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Erto e Casso
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

8. Comune di Frisanco: RURALE
Sede Farmaceutica unica
Ubicata nel Comune di Frisanco
Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

9. Comune di Sequals: RURALE
   II Sede Farmaceutica
   Ubicata nel Comune di Sequals
   Delimitazione sede farmaceutica:
   Territorio comprendente Sequals capoluogo e la frazione di Solimbergo - delimitata dal canale collettore di bonifica che taglia il territorio comunale in prossimità della frazione di Lestans.
   INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

10. Comune di Tramonti di Sotto: RURALE
    Sede Farmaceutica unica
    Ubicata nel Comune di Tramonti di Sotto
    Delimitazione sede farmaceutica: territorio Comunale
    INDENNITÀ DI AVVIAMENTO: NON DOVUTA

La tassa di concessione per l'apertura all'esercizio delle farmacie sul territorio del Friuli Venezia Giulia è abolita dalla legge regionale n. 4 del 15 febbraio 1999.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Unione Europea;
- Età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60;
- Laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica;
- Possesso dei diritti civili e politici;
- Abilitazione all'esercizio della professione di farmacista.

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'articolo 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968 n. 475 per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'articolo 12 della stessa legge.

PROVA D'ESAME

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale che si articolerà in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

- Farmacologia;
- Tecnica farmaceutica - anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;
- Legislazione farmaceutica.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Domanda di ammissione (allegato A)

La domanda in carta semplice, dovrà essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. Nome, cognome, data e luogo di nascita.
2. La residenza anagrafica, nonché il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso con l'esatta indicazione del CAP e dell'eventuale numero telefonico. I candidati sono inoltre tenuti a comunicare tempestivamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», tramite lettera raccomandata a.r. le eventuali variazioni.

3. Il possesso della cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Unione Europea. I cittadini dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

5. Il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri dell'U.E. tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza.

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

7. Il possesso della laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data, l'Università presso la quale è stata conseguita e la votazione riportata.

8. Il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data, il luogo in cui è stata conseguita e la votazione riportata.

9. L'iscrizione all'Albo professionale dei Farmacisti con specificazione della Provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. L'iscrizione all'Albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione.

10. Di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 aprile 1968 n. 475,

    oppure

    di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'articolo 12 e dell'articolo 18 della legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni (come da attestazione dell'autorità competente).

11. La propria posizione in merito alla titolarità di farmacia o alla partecipazione a società titolari di farmacia.
12. Di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero specificare le eventuali condanne penali con le fattispecie di reato, nonché i procedimenti penali in corso.

13. Di non essere dipendente di Pubbliche Amministrazioni oppure di essere dipendente presso una Pubblica Amministrazione (in tal caso indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto specificando altresì la relativa qualifica, nonché l'impegno orario settimanale).

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

La firma da apporre in calce alla domanda contenente anche le sopraccitate dichiarazioni, non va autenticata, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, se presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso devono essere documentabili.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali, nonché la decadenza dei benefici conseguiti.

2 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, e corredata dalla documentazione specificata deve essere intestata al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale» e presentata con le seguenti modalità:

1) direttamente presso l'Ufficio protocollo - III piano stanza 55 - Via Vecchia Ceramica n. 1 - Pordenone, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 unitamente a copia fotostatica di un documento di identità qualora la domanda non sia sottoscritta dinanzi al dipendente addetto a riceverla;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (unitamente a copia fotostatica di un documento di iden-

tità in corso di validità) al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Pordenone**.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.** Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. In ogni caso le domande inviate tramite raccomandata a.r. dovranno pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Non saranno accolte le domande e/o documenti presentati o spediti oltre la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo o disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati stessi, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a l fatto di terzi, e a caso fortuito o a forza maggiore o per errate spedizioni.

3 - Tassa di partecipazione

I concorrenti dovranno **produrre in allegato alla domanda l'originale di quietanza o ricevuta di versamento della tassa di partecipazione al concorso di € 20,00,** in nessun caso rimborsabile, intestata al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 - «Unicredit Banca S.p.A.» - Pordenone, e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952.

Tale versamento potrà essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Tesoriere dell'Azienda per i Servizi Sanitari - «Unicredit Banca S.p.A. - Tesoreria - Via Mazzini, 3 - Pordenone, o con versamento su **conto corrente postale n. 10058592** intestato al Tesoriere dell'A.S.S. n. 6 specificando la causale: CONCORSO PUBBLICO PER SEDI FARMACEUTICHE.

4 - Documentazione da allegare alla domanda:

a) l'originale di quietanza o ricevuta di versamento della tassa di partecipazione al concorso;

b) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ;

c) Allegato B) ai fini della valutazione dei titoli.

Il candidato dovrà fornire, ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione di eventuali titoli di servizio, di studio e di carriera, attenendosi **all'allegato B).**

È facoltà del candidato allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni scientifiche inerenti le materie d'esame, che riterrà utili produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio.

A tale fine si sottolinea che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente ad atti, documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, pubblicazioni, titoli di studio o di servizio, può essere presentata copia dell'originale, completa d dichiarazione sostitutiva del candidato che attesti che tale copia è conforme all'originale.

5 - Ammissione dei candidati

L'Azienda Sanitaria provvederà ad ammettere alla prova attitudinale tutti i candidati che abbiano presentato la domanda nei termini prescritti e che siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nell'apposita sezione.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Azienda Sanitaria.

La comunicazione ai candidati esclusi dal concorso sarà effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria mediante lettera raccomandata a.r.

6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da cinque membri, è costituita in conformità al combinato disposto di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 e dall'articolo 14 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 che ha aggiunto l'articolo 6 bis alla legge regionale 13 luglio 1981, n. 43.

7 - Diario della prova attitudinale

Il diario della prova attitudinale di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, sarà portato a conoscenza dei candidati mediante raccomandata a.r. inviato ai candidati almeno 20 giorni prima della data stabilita e contemporaneamente pubblicato sulle pagine Internet del sito dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», all'indirizzo www.ass6.sanità.fvg.it (sezione concorsi).

Per essere ammessi alla prove attitudinali i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alla prova attitudinale nel luogo, alla data e all'orario stabilito.

8 - Modalità di svolgimento della prova d'esame

L'esame consiste in un' unica prova attitudinale articolata in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

- Farmacologia;
- Tecnica farmaceutica - anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;
- Legislazione farmaceutica.

Le domande, saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla Commissione Nazionale nominata dal Ministro della Salute e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 24 del 27 marzo 1998 o eventuali revisioni ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal D.P.C.M. 13 febbraio 1998 n. 34.

La Commissione esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi del citato articolo 7, comma 2 - bis.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte. **Al riguardo si precisa che le risposte esatte sono quelle pubblicate nella Gazzetta Ufficiale sopra riportata.**

È demandata alla Commissione Giudicatrice la scelta del tempo da assegnare alla prova attitudinale, fermo restando che il tempo massimo concedibile non può essere superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298 a ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario.

Conseguirà l'idoneità il concorrente che avrà ottenuto almeno 37,5 punti.

Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale è escluso dalla graduatoria.

Entro 30 giorni dell'espletamento della prova attitudinale, l'Azienda Sanitaria provvederà a pubblicare

sulle pagine Internet del sito dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», all'indirizzo www.ass6.sanita.fvg.it (sezione concorsi) l'elenco dei candidati idonei e non idonei.

Ai candidati non idonei verrà inoltre inviata comunicazione scritta tramite raccomandata a.r.

9 -Valutazione dei titoli - formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che abbiano superato la suddetta prova.

Per la valutazione dei titoli, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298.

Non verrà applicata l'agevolazione prevista dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1968, n. 221, per i titolari, direttori ed i collaboratori di farmacie rurali.

La Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova attitudinale con quello assegnato rispetto alla valutazione dei titoli.

Nella formazione finale della graduatoria saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 integrato dall'articolo 2, comma 8, della legge 16 giugno 1998, n. 191, in base al quale sarà preferito il più giovane di età.

Il Presidente della Commissione esaminatrice, dopo che la stessa avrà redatto la graduatoria del concorso, trasmetterà all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», gli atti relativi per i provvedimenti di competenza.

Il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», riconosciuta la regolarità del provvedimento approverà con proprio atto la graduatoria e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli e dalla data di pubblicazione decorreranno i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sulle pagine Internet del sito dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», all'indirizzo www.ass6.sanita.fvg.it (sezione concorsi).

Ai candidati idonei verrà inoltre data comunicazione scritta circa l'esito finale con lettera raccomandata a.r.

La graduatoria, per le sedi farmaceutiche a concorso, rimane valida per quattro anni.

10 - Accertamento dei requisiti e dei titoli.

L'amministrazione ha facoltà di effettuare controlli, anche a campione, delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora in fase di accertamento, la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, non venga fornita all'Azienda Sanitaria da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato.

Nel caso in cui i candidati non siano in grado di comprovare il possesso dei titoli dichiarati o la documentazione presentata all'atto della domanda sia difforme dalle dichiarazioni rese nella stessa, la valutazione dei titoli sarà opportunamente rettificata.

Qualora gli stessi non siano in grado di comprovare nel termine che verrà assegnato dall'Azienda Sanitaria, il possesso dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione provvederà ad escluderli dal concorso.

Nel caso in cui, all'atto dell'assegnazione, i candidati, utilmente collocati in graduatoria risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza, l'eventuale esclusione dalla graduatoria.

11 - Assegnazioni delle sedi.

La nomina dei vincitori sarà subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia della graduatoria finale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, i candidati che risultassero idonei saranno contemporaneamente interpellati, secondo l'ordine di graduatoria e l'indicazione della sede prescelta non potrà essere modificata.

Colui che, tra i vincitori, non indicherà la sede prescelta entro il quinto giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'interpello, sarà escluso dall'assegnazione.

L'assegnazione delle sedi avverrà secondo l'ordine previsto dalla graduatoria.

Le sedi farmaceutiche resesi disponibili, per rinuncia di uno dei vincitori, saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria, agli altri candidati ivi utilmente collocati.

L'indicazione non potrà essere modificata.

Il farmacista socio di una Società di persone, in caso di assegnazione di una farmacia, dovrà recedere dal contratto societario, in quanto incompatibile ai sensi dell'articolo 8 della legge 8 novembre 1991 n. 362.

12 - Autorizzazione all'apertura

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 108 e seguenti del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e dalle prescrizioni di cui al D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.LL.SS. 27 luglio 1934 n. 1265; nella legge 2 aprile 1968 n. 475; nella legge 8 novembre 1991 n. 362; nel D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298; nel D.P.C.M. 13 febbraio 1998 n. 34; nella legge regionale 13 luglio 1981 n. 43 e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al R.D. 30 settembre 1938 n. 1706 ed al D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275.

13 - Divulgazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

- trasmissione, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 n. 298, di copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione Friuli Venezia Giulia, alle Aziende U.L.S.S. della Regione Friuli Venezia Giulia e comunicazione al Ministero della Salute;
- pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e, per estratto, entro i successivi 10 giorni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- trasmissione di copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nonché ai Comuni le cui sedi sono messe a concorso;
- pubblicazione sul sito Internet del sito dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», all'indirizzo (sezione concorsi).

14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» con sede in Pordenone, Via Vecchia Ceramica n. 1.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della S.O.C. Gestione Risorse Umane con sede in Pordenone, Via Vecchia Ceramica n. 1.

15 - Disposizioni finali

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni prodotte possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta.

Tale ritiro potrà avvenire non prima di 60 giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purchè rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo previo accordo telefonico con il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria, Via Vecchia Ceramica n. 1 - 2º piano (tel. 0434/369840).

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni Via Vecchia Ceramica n. 1 - 4º piano (tel. 0434- 369877 -369868)

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Fabrizio Oleari

Allegato A)

Compilare la domanda in ogni sua parte scrivendo in stampatello negli appositi spazi

Al Direttore Generale
A.S.S.N. 6 "Friuli Occidentale"
Via Vecchia Ceramica n. 1
33170 PORDENONE

Il/La sottoscritto/a______________________________________Cognome, Nome) Nato/a a____________________________(___) il ___/___/____(gg/mm/aa)

Residente nel Comune di________________________(___)Via__________________

n.____ C.A.P. __________Tel __________________

altro eventuale recapito telefonico____________________ email ____________________

Indirizzo a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso *(da compilare esclusivamente se diverso dalla residenza):*

presso____
Via_____________________________Comune______________________(__)
C.A.P.______________Tel.__________________

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 15 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Pordenone Deliberazione del Direttore Generale n______del ___________

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, nonché delle conseguenze di cui all'art.75 comma 1 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

Dichiara i seguenti requisiti
(barrare tutte le caselle che fanno riferimento alle informazioni necessarie per l'ammissione)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
*oppure*____

☐ di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di

____
(specificare quale)

possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza

☐ di avere un'età compresa tra gli anni 18 e i 60 non compiuti

di essere in possesso del diploma di Laurea in:

☐ Farmacia

☐ Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

conseguito presso l'Università degli Studi di______________________

nell'anno_____________ con la votazione di__________ su___________________

☐ di avere conseguito l'abilitazione professionale
presso______________________________________ in data______________ con la votazione di_
_______su______________

☐ di non avere trasferito la titolarietà di farmacia negli ultimi 10 anni.

Dichiara inoltre

☐ di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_____________________________________ *oppure*

☐ di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
____

☐di essere / non essere iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia

di_____________________________con data d'iscrizione il______________ _

di essere titolare di farmacia SI' ☐ NO ☐

oppure

di essere socio di società di farmacia SI' ☐ NO ☐

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso *oppure*

☐ di avere riportato condanne penali per le seguenti fattispecie di
reato____

(specificare quali)

e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:
____

(specificare quali)

☐ di essere disabile, di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento della prova concorsuale
____

e di necessitare, in relazione alla propria condizione, dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere la prova
____

Conferma che tutti i requisiti dichiarati sono posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione

della domanda di ammissione e sono documentabili.

Allega alla presente:

☐ Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di
validità (qualora la domanda non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto)

☐ Dichiarazione di possesso di eventuali titoli utili ai fini dell'assegnazione del punteggio (allegato B)

Il/la sottoscritto/a ____dichiara
altresì, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 di essere stato/a informato/a:

- che i dati personali forniti con la presente dichiarazione saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di concorso;

- di potersi avvalere dei diritti espressamente indicati nell'art. 7 del citato Decreto Legislativo 196/2003;

- che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con sede in Pordenone, Via Vecchia Ceramica n. 1

- che Responsabile del Trattamento è il Dirigente della S.O.C. Gestione Risorse Umane con sede in Pordenone, Via Vecchia Ceramica n. 1.

____

Firma
(Non soggetta ad *autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)*

Allegato B)

Note per la compilazione

Barrare e *completare, in ogni sua parte, la voce che corrisponde all'esperienza acquisita. Compilare lo spazio relativo alla data indicando ogni volta: giorno/mese/anno.* Se *lo spazio fosse*

insufficiente, allegare dichiarazione integrativa, scritta in stampatello o a *computer* e *sottoscritta*

Dichiarazione di possesso di eventuali titoli utili ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto (D.P.C.M. 30/3/1994 n. 298)

Il/La sottoscritto/a____ (Cognome, Nome)

Nato/a a______________________________ (__) il________(gg/mm/aa)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso, nonché delle conseguenze di cui all'art.75 comma 1 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara il possesso dei seguenti

Titoli relativi all'esercizio professionale

☐ attività di titolare e/o di direttore di farmacia aperta al pubblico, svolta presso:

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
di______________________________________ dal__/__/___ - al ___/___/___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di collaboratore di farmacia aperta al pubblico, svolta presso:

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di______________________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di______________________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

Farmacia urbana ☐ rurale ☐ del Comune italiano/Paese U.E.
Di______________________________________ dal __/__/___ al___ /__ /___
(specificare quale)
con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di professore ordinario di ruolo della Facoltà di Farmacia dell'Università
di__________________________________dal____/___/____al ____/___/____

☐ attività di farmacista dirigente (1) dei ruoli delle Unità Sanitarie Locali presso la USL
di__________________ ____________________ dal____/___/____al ____/___/____

con rapporto di lavoro settimanale di ore ______

☐ attività di direttore di farmacia ospedaliera (2) (italiana o di un Paese dell'U.E.) o di farmacia militare presso______________________________ dal____/___/____al ____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore ________

☐ attività di direttore tecnico presso lo stabilimento farmaceutico
di_____________________________ dal____/___/_____al ____/___/____
Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di direttore di aziende farmaceutiche
municipalizzate____*(specificare nome e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/_____

☐ attività di informatore scientifico o di collaboratore presso industria farmaceutica

_____________________________________ _____________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/____ Con rapporto settimanale di ore _________

____

____
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/_____Con rapporto settimanale di ore _________

____

____
(precisare titolo posizione) *(denominazione e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

☐ attività di coadiutore o collaboratore (3) dei ruoli delle Unità Sanitarie Locali

_____________________________________ _____________________________________
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/____ Con rapporto settimanale di ore _________

____
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/_____Con rapporto settimanale di ore _________

____
(precisare titolo posizione) *(denominazione USL e sede)*

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore _________

1 Oggi dirigente II livello
2 Oggi Dirigente II livello
3 Oggi Dirigente I livello

☐ attività di farmacista presso l' Ospedale militare di ___________________________

dal____/___/_____al ____/___/______

☐ attività di direttore di deposito o di magazzino all'ingrosso di medicinali

____

(specificare denominazione e sede)

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore ________

☐ attività di direttore tecnico di officine di produzione di

cosmetici____

(specificare denominazione e sede)

dal____/___/_____al ____/___/______Con rapporto settimanale di ore ________

☐ attività di professore universitario associato della Facoltà di Farmacia dell'Università di___________________________________ dal____/___/_____al ____/___/______

attività di farmacista dipendente:

☐ del Ministero della Salute dal____/___/_____al ____/___/_____

Con rapporto settimanale di ore ________

☐ dell'Istituto Superiore di Sanità dal____/___/_____al ____/___/______

Con rapporto settimanale di ore _________

☐ della Regione ________________ dal____/___/_____al ____/___/______

Con rapporto settimanale di ore _________

☐ della Provincia autonoma di______ dal____/___/_____al ____/___/______

Con rapporto settimanale di ore _________

Dichiara inoltre, per quanto riguarda i

Titoli di studio e di carriera

☐ di essere in possesso di ulteriore diploma di

Laurea (aggiuntivo a quello dichiarato come requisito d'accesso) in Medicina, Scienze Biologiche, Veterinaria, Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

____

(specificare quale)

conseguito presso l'Università degli Studi di ___________________________

dell'anno_____________con la votazione di__________ su________________

☐ di avere conseguito le seguenti specializzazioni universitarie o borse di studio o di ricerca relative alla Facoltà di Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (erogate ai sensi o dell'art. 80 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382, o dell'art. 8 della L. 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni)
(specificare quali, le sedi universitarie di conseguimento, i periodi di riferimento)

____

____

____

____

☐ di avere conseguito l'idoneità in un precedente concorso indetto da________________________________ in data ___/___/_______
(specificare l'ente titolare del bando di assegnazione di sede farmaceutica)

☐ di avere conseguito l'idoneità nazionale a farmacista dirigente in data______/____/____

☐ di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento professionale successivi al conseguimento dell'abilitazione
(si fa riferimento nello specifico a: *corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento attività di docenza, ecc. Elencare i più significativi, precisando contenuto, sede di svolgimento* e *durata)*

1. ____
2. ____
3. ____
4. ____
5. ____
6. ____
7. ____
8. ____
9. ____
10. ____
11. ____
12. ____
13. ____
14. ____
15. ____

Allega le pubblicazioni scientifiche (in originale o copia conforme) qui di seguito elencate, inerenti le materie d'esame, come da specifiche riportate all'art.4 del bando di concorso

1. ____
2. ____
3. ____
4. ____
5. ____

Allega la seguente documentazione (in originale o copia conforme) comprovante il possesso dei titoli relativi all'esercizio professionale, di studio e di carriera precedentemente elencati.

____

____

____

____

____

____

____

____

____

Dichiara infine che tutta la documentazione presentata è copia conforme all'originale

____

(firma) (Non soggetta ad *autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000*

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio sostegno e promozione comparto turistico

Prova attitudinale pratica di ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino per l'anno 2006. Bando di partecipazione e modalità di presentazione della domanda. Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 dell'1 febbraio 2006. Avviso di rettifica.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 dell'1 febbraio 2006, nel bando di cui all'oggetto, a pagina 178 in corrispondenza del primo paragrafo, anziché:

«Sono ammessi alle prove coloro che alla data del 7 marzo 2006, giorno di scadenza del termine di presentazione della domanda, hanno compiuto il diciottesimo anno d'età e sono in possesso . . . . . »,

deve correttamente leggersi:

«Sono ammessi alle prove coloro che alla data del 13 marzo 2006 hanno compiuto il diciottesimo anno d'età e sono in possesso . . . . .».

ISTITUTO PER L'INFANZIA

«Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo
e dott. Alessandro ed Aglaia de Manussi»

TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti, vacanti nell'attuale dotazione organica di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. «D»)

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 386/2005 di data 21 dicembre 2005 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n 3 (tre) posti, vacanti nell'attuale dotazione organica di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. «D»)

L'Amministrazione provvederà all'assunzione del vincitore nei posti messi a concorso applicando la vigente normativa.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento Organico dell'Istituto, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, adottato con Decreto Commissariale n. 318/2001 di data 18 dicembre 2001.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 445 di data 28 dicembre 2000 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal decreto legislativo 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Al posto di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai CCNL nel tempo vigenti.

REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE
(articolo 30 del Regolamento organico dell'istituto)

Diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

Iscrizione all'Albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE
(articolo 2 del Regolamento organico dell'Istituto)

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

c) Titolo di studio previsto per l'accesso al posto messo a concorso.

d) Iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile, a decorrere dalla data d'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice - come previsto dall'articolo 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 - secondo l'allegato schema, dovranno essere indirizzate, a pena d'esclusione dal concorso, al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, entro, e non oltre, il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo:

Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, il termine per la consegna scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario d'ufficio: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dell'eventuale preselezione e della procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso la Cassa dell'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite c.c.p. n. 10979342 intestato all'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/79.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì:

– di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;

– di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana di cui al D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso di cui trattasi;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile;

g) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni (con l'indicazione del tipo di rapporto di dipendenza o d'attività libero - professionale) e le possibili cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, quest'Istituto farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 196/2003) per uso amministrativo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:

– il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;

– il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare, nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli possono essere posseduti:

– in originale

– in copia legale o autenticata ai sensi di legge

– auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (articolo 38 D.P.R. 445/2000).

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente comma, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.

Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (articolo 46 D.P.R. 445/2000).

ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVE ESSERE UNITO:

- l'elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati (*)
- il curriculum formativo e professionale (**) datato e firmato
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria
- la copia di un documento di identità.

(*) Documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

(**) Nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli rticoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di false dichiarazioni.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

PROVE D'ESAME
(articolo 37 del Regolamento Organico dell'Istituto)

a) *Prova scritta*: (articoli 3 e 37 del testo regolamentare allegato al decreto n. 318/2001)

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri:

– infermieristica generale e clinica;

b) l'area etico deontologica:

– la responsabilità deontologica e il codice deontologico degli infermieri;

c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

– legislazione sanitaria nazionale e regionale;

– norme e decreti sul profilo professionale;

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

– codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;

– cenni sulla 626/1994;

e) legislazione ed ordinamento professionale;

f) principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali;

g) metodi e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali.

b) *Prova pratica*:

- Analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale. Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:- predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e simulazioni di interventi infermieristici miranti anche a valutare le competenze relazionali.

c) *Prova orale*: colloquio sugli argomenti proposti per la prova scritta.

- Nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese/tedesco/francese.

La lingua straniera, scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove scritte:

– sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

– oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritte, pratiche ed orali) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del testo regolamentare allegato al decreto commissariale n. 318/2001, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione -, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'«Istituto per l'Infanzia di Trieste» o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 150.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione.

Verranno però esclusi dalla preselezione coloro che avranno presentato domanda senza sottoscrizione e priva dell'allegata ricevuta di pagamento della tassa concorsuale (salvo che i candidati stessi non si presentino alla preselezione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento).

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione del concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 150 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 150º candidato.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse ritenere di effettuare la preselezione, la data della stessa sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Tale pubblicazione varrà quale comunicazione personale ai candidati che, pertanto, dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella data, ora e sede indicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Istituto www.burlo.trieste.it/bandi.htm.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Organo competente dell'Istituto, che sarà notificato agl'interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Istituto.

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME
(articolo 14 del Regolamento Organico dell'Istituto)

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati, che avranno conseguito l'ammissione alla prova pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la pre-

sentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

È nominata dal Commissario Straordinario dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dal più volte citato Regolamento Organico.

Al fine di consentire l'espletamento relativo all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e al colloquio per la verifica della conoscenza della lingua straniera, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

PUNTEGGIO
(articolo 8 del Regolamento Organico dell'Istituto)

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e delle prove di esame, come indicato negli artt. 8 ed 11 del più volte citato Regolamento Organico la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

– titoli di carriera	punti 15
– titoli accademici e di studio	punti 5
– pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
– curriculum formativo e professionale	punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del Regolamento Organico dell'Istituto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi , per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro», dell'articolo 57 del decreto legislativo 165/2001 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

GRADUATORIA

TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonchè dall'articolo 3, comma 7 della legge 127/1997, integrato dall'articolo 2, comma 9 della legge 191/98.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata sono i seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Inoltre costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 3, del decreto legislativo 468/1997, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come «lavoratore socialmente utile».

I titoli di riserva o preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 di data 28 dicembre 2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Commissario Straordinario dell'Istituto o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 68/1999, dall'articolo 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'articolo 18 D.P.R. 220/2001 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Amministrazione, viste le disposizioni del decreto legislativo 368/2001, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:

- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.

Un volta scorta tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finchè perdura la validità della graduatoria medesima.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro

(per il quale è prevista la forma scritta) ed a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;

2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione (articolo 19 Regolamento Organico).

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori.

I candidati dichiarati vincitori avranno la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'articolo 18, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per ottenere informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gl'interessati potranno

- recarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste in via dell'Istria n. 65/1;

- telefonare al numero 040.3785.281 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (sabato escluso);

- visitare il sito Internet dell'Istituto Burlo Garofolo www.burlo.trieste.it/bandi.htm.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'articolo 34 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE
DELLA GESTIONE UNIFICATA
dott.ssa Cristina Turco

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice:

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO

dell'Istituto per l'Infanzia

- via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste

Il / La sottoscritt____

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere** (cat. "D").

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- di esser nat... a ....il...;
- di risiedere a ....via ....n............;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI' NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana...;
- di essere di stato civile ....;
- di essere iscritt ...nelle liste elettorali del Comune di ....;

  ovvero: di non essere iscritt....nelle liste elettorali per il seguente motivo......................;
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

  In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione:
- di essere in possesso del seguente titoli di studio

  :...

  conseguito il ....presso...(b):

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) .... presso (Università)..
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

  ....

  - iscrizione all'Albo professionale di ....*(se richiesta);*
  - libera docenza o specializzazione nella disciplina ....*(se richiesta);*
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (c):

  ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni:.. (d);
- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:...

  (allegare documentazione probatoria);
- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera ....
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per

- le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____________________________

VIA / PIAZZA ____ N.____

TELEFONO N. ____

CAP____________CITTÀ ______________________________________

Tutti i documenti ed i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice.

DATA ________________________

____

FIRMA

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;

c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;

d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

La domanda e la documentazione devono essere inoltrate a mezzo

raccomandata con avviso di ricevimento:

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO

dell'Istituto per l'Infanzia

via dell'Istria n. 65/1

34137 Trieste

ovvero

presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo" a Trieste in via dell'Istria n. 65/1 da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30/14.00 -15.00, venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, sabato chiuso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a ________________________________,

nato/a ________________ *il* ____________________ *, con residenza*

nel Comune di ____________________ *in via* ____________________,

→ nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(in sostituzione delle normali certificazioni)

____

____

____

____

____

Ai sensi del D.Lvo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso ______________________.

In fede

IL DICHIARANTE

Trieste, ____________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____,

nato/a a________________________ il____________________, con residenza

nel Comune di ____________________ in via ___________________________,

→ nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(di cui è a diretta conoscenza)

____

____

____

____

____

____

Ai sensi del D.Lvo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso_____________________________.

In fede

IL DICHIARANTE

Trieste, ____________________

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE.
  Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)